



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 4 marzo 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunzi commerciali. » 21

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami. » 30

— Ammortamenti » 30

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi . . . » 34

— Richieste e dichiarazioni di assenza di morte presunta » 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 35

— Bandi di gara » 38

Indice degli annunzi commerciali Pag. 55

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

C.E.I.P. - S.p.a.

Compagnia Europea d'Investimenti e Partecipazioni

Sede legale Roma, via Bruxelles n. 63

Capitale sociale L. 6.000.000.000 vers. L. 3.428.000.000

Tribunale di Roma n. 2007/91

C.C.I.A.A. di Roma n. 722039

Partita IVA e Codice fiscale 04014451001

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Bruxelles 63, per il giorno 22 marzo 1993, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 23 marzo 1993, stessi ora e luogo, in seconda eventuale convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scioglimento della società e nomina del liquidatore.

L'amministratore unico: Laura M.C. Montana.

S-1633 (A pagamento).

MAIONCHI - S.p.a.

La Metalli Industriale/D.M.S.

Sede legale in Guamo (Lucca)

Capitale sociale L. 2.613.936.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 12424 del Tribunale di Lucca

Codice fiscale e Partita IVA 01116370469

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 9,30 presso la sede in Guamo (Lucca), zona industriale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 marzo 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio e del conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992, deliberazioni inerenti e conseguenti;

Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2393 Codice civile.

In sede straordinaria:

Deliberazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 Codice civile, con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;

Eventuali deliberazioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 2448, 2449 e 2450 Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato come per legge presso la sede legale della società.

Firenze, 22 febbraio 1993

Maionchi - La Metalli Industriale/D.M.S. S.p.a.

Il presidente: dott. Manfredi Fiuzzi

S-1635 (A pagamento).

EUROPA METALLI-LMI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99

Capitale sociale L. 383.740.216.000 interamente versato

Registro imprese n. 49393 Tribunale di Firenze

Codice fiscale 00754630150

Partita IVA 03942870480

I signori possessori delle obbligazioni del prestito convertibile 10% 1989/1994 di Europa Metalli-LMI S.p.a. sono convocati per il giorno 22 marzo 1993, alle ore 12, presso la sede legale in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, ed occorrendo in seconda e terza convocazione rispettivamente in data 23 e 24 marzo 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti del prestito convertibile 10% 1989/1994 per l'esercizio 1993 e determinazione del suo compenso.

Deposito delle obbligazioni presso: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte Titoli S.p.a., per le obbligazioni circolanti all'estero: Societe de Banque Suisse sedi di Ginevra e Basilea.

Firenze, 23 febbraio 1993

Europa Metalli-LMI S.p.a.

Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-1636 (A pagamento).

SMI - S.p.a.**Società Metallurgica Italiana**

Sede legale in Roma, via San Nicola da Tolentino, 5

Capitale sociale L. 239.258.567.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 51/08
del Tribunale di Roma

Codice fiscale 00931330583

Partita IVA 00944061001

I signori possessori delle obbligazioni del prestito 8,75% 1989/1995 di SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a. sono convocati per il giorno 22 marzo 1993, alle ore 12,30, in Firenze, borgo Pinti n. 97/99, ed occorrendo in seconda e terza convocazione rispettivamente in data 23 e 24 marzo 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti del prestito 8,75% 1989/1995 per gli esercizi 1993/1994 e determinazione del suo compenso.

Deposito delle obbligazioni presso: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Monte Titoli S.p.a., per le obbligazioni circolanti all'estero: Societe de Banque Suisse sedi di Ginevra e Basilea.

Firenze, 23 febbraio 1993

SMI - Società Metallurgica Italiana S.p.a.

Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-1637 (A pagamento).

SOCIETÀ PER LA BONIFICA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DI CAMPI PER AZIONI

Sede sociale in Genova, via Rolla, 26

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Genova al n. 70186/439

Partita IVA 03100870108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 10, presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 30 marzo 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 26 febbraio 1993

Il presidente: dott. Francesco Frangipane.

S-1638 (A pagamento).

TELEPORTI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Giovanni Porzio, 4

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 6509/90

Partita IVA 06206760636

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 11 in Roma, via Tagliamento n. 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle annesse relazioni; conseguenti deliberazioni;
2. Aggiornamento del compenso alla società di revisione;
3. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 26 febbraio 1993

Teleporti Italia S.p.a.

Il presidente: dott. Sergio Bruno

S-1639 (A pagamento).

CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 320
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2377/84 del Tribunale di Roma

I signori azionisti, il Consiglio di amministrazione i sindaci effettivi della Cornice Immobiliare S.p.a. sono convocati all'assemblea in parte ordinaria ed in parte straordinaria che si terrà in Roma presso gli uffici della Banca di Roma S.p.a. siti in Roma, via Marco Minghetti n. 17, il giorno 24 del mese di marzo 1993 alle ore 12 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Rinnovo organo amministrativo e nomina presidente, determinazione compensi;
3. Nomina Collegio sindacale e determinazione compensi.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 1 dello statuto sociale;
2. Abrogazione art. 18 dello statuto sociale e conseguente rinumerazione;
3. Utilizzo riserva legge 413/91 a copertura perdite precedenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1992, n. 1745, possono intervenire all'assemblea degli azionisti, coloro che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della adunanza, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la sua costituzione alla predetta data del 24 marzo 1993, la seduta di seconda convocazione resta fissata per il giorno 25 marzo 1993, stessa ora e stesso luogo.

Il presidente: Andrea Carli.

S-1644 (A pagamento).

INT INTERNATIONAL TRANSPORT - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Savoia n. 19
 Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato
 Partita IVA 00896661006
 Codice fiscale 00451130587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Roma, via Savoia n. 19 per il giorno 24 marzo 1993, alle ore 11, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 20 aprile 1993, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento capitale sociale fino a 60 miliardi e conseguenti modifiche statutarie.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data stabilita per l'adunanza, i certificati azionari presso la sede legale della società.

Roma, 26 febbraio 1993

L'amministratore delegato: Giuseppe Pinna.

S-1645 (A pagamento).

FORUS - S.p.a.**Gruppo Iri-Iritecna**

Sede sociale in Roma, viale Liegi n. 45
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 801/63 reg. soc.
 Codice fiscale n. 001145170583
 Partita IVA n. 00966441008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Liegi n. 45, il giorno 5 aprile 1993, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 14 aprile 1993, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 del Codice civile e sua contestuale ricostruzione all'originario importo di L. 1.500.000.000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale in Roma almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima.

Roma, 26 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Walter Maria Bonino

S-1646 (A pagamento).

SORIM - S.p.a.**Società Ricerche Minerarie**

Sede in Marconia (MT), via Enna n. 15
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Versato L. 780.837.000

I signori soci sono convenuti per l'assemblea ordinaria che avrà luogo nello studio del dott. Salvatore Limata in Roma, via Emilia n. 88, per il giorno 26 marzo 1993, alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria;
2. Lavori in programma;
3. Studio degli incentivi;
4. Emolumenti dell'amministratore delegato.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Francesco Galante

S-1647 (A pagamento).

EDILBETON ROMANA COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Silvio Pellico n. 10
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Roma al n. 1501/66

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio notaio Leonardo Milone in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 35 alle ore 16 del giorno 25 marzo 1993 in prima convocazione ed ove occorresse il giorno 26 marzo 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2446 e seguenti del Codice civile.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'amministratore unico: Paolo Francesco Buccioli.

S-1651 (A pagamento).

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 5888/89
 C.C.I.A.A. di Roma n. 681666
 Codice fiscale e Partita IVA n. 03636901005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1993, alle ore 12, in prima convocazione presso lo studio notarile Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Cesare Florimonte

S-1652 (A pagamento).

INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Casilina n. 125
 Capitale sociale L. 15.500.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Roma n. 6238/80
 C.C.I.A.A. di Roma n. 467838
 Codice fiscale 04886390584
 Partita IVA 01320661000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1993, alle ore 16, in prima convocazione presso lo studio notarile Castellini in Roma, via Tomacelli n. 132 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relative deliberazioni;
3. Determinazione del compenso 1993 del Consigliere delegato ai sensi art. 27 statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni Battista Arduino

S-1653 (A pagamento).

COMIT HOLDING ITALIA - S.p.a.

Gruppo Banca Commerciale Italiana
Albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia - cod. 2002.4
 Sede in Milano, via Pietro Verri n. 4
 Capitale sociale L. 1.403.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al numero 325443 registro società
 Codice fiscale n. 10646310150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 24 marzo 1993, alle ore 8,30, presso gli uffici della Banca Commerciale Italiana, piazza della Scala n. 6, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative e conseguenti.

Occorrendo una seconda convocazione, la stessa si terrà il giorno 25 marzo 1993, alla medesima ora e nel medesimo luogo.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dello statuto ed ai fini di legge, almeno cinque giorni prima delle date come sopra fissate, presso la sede sociale in Milano, via Pietro Verri, n. 4, oppure presso qualsiasi filiale della Banca Commerciale Italiana.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pierfrancesco Saviotti

S-1648 (A pagamento).

AUTOGLASS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Sempione, 85
 Capitale sociale L. 3.100.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 319140
 Codice fiscale 08435800589
 Partita IVA 10466990156

Gli azionisti della Autoglass S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione e il giorno 31 marzo 1993 alle ore 17 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Cavallone, in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Approvazione cessione ramo d'azienda;
2. Attribuzione poteri.

In sede straordinaria:

1. Cambiamento denominazione sociale e conseguente modifica statutaria;

2. Trasferimento sede legale e conseguente modifica statutaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione: Massimo Bocci.

S-1655 (A pagamento).

ELSAG SISTEMI - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini, 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 56300

Partita IVA 03299110100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Genova, via Puccini, 2, per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Giorgio Minucciani

S-1656 (A pagamento).

ESPLANADE - S.p.a.

Sede in Pescara, piazza 1° Maggio, 46

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 2003 registro società Tribunale Pescara

Iscritta al n. 30815 registro ditte

Camera Commercio Pescara

Codice fiscale e partita IVA 00062380688

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 marzo 1993, alle ore 16, presso la sede sociale in Pescara, piazza 1° Maggio 46, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 marzo 1993, alle ore 9,30 in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno a richiesta di azionisti:

Relazione degli amministratori sugli interventi edilizi sull'albergo (in corso), ai relativi tempi di ultimazione, al necessario finanziamento e specificamente sul programma e relativa attuazione della ristrutturazione statica e di restauro del fabbricato, il tutto con l'indispensabile relazione tecnica di supporto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nelle casse sociali o presso la Banca Popolare di Lanciano e Sulmona i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza.

Il presidente: dott. Adolfo De Cecco.

S-1662 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE ITALIANE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza delle Cinque Lune, 113

Capitale sociale L. 2.000.000.000

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti delle Arti Grafiche S.p.a. - Soc. in concordato preventivo, che si terrà in Roma, piazza delle Cinque Lune 113, il giorno 23 marzo 1993 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora per il giorno 26 marzo 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 26 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Ragni

S-1663 (A pagamento).

LEASINGROMA - S.p.a.

Sede in Roma, via Mario Bianchini n. 60

Capitale sociale L. 70.000.000.000, versato L. 40.690.800.000

Iscritta nel reg. soc. presso il Tribunale di Roma al n. 1651/73

Codice fiscale 01066340587 - partita IVA 00957951007

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'ente Cassa di Risparmio di Roma, via Marco Minghetti n. 17 - Roma, per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda convocazione, per il giorno 28 aprile 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Deliberazioni ai sensi del 1° comma, punto 3 dell'art. 2364 Codice fiscale;
3. Varie ed eventuali.

Alla suddetta assemblea possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici di via Mario Bianchini n. 60 o presso gli istituti partecipanti.

Il presidente: prof. avv. Emmanuele Emanuele.

S-1664 (A pagamento).

L'EDERA**Compagnia Italiana di Assicurazioni - S.p.a.**

Frosinone, piazzale de Matthaeis n. 41

Capitale sociale deliberato e sottoscritto L. 6.500.000.000,
versato L. 3.350.000.000

Tribunale di Frosinone, registro imprese n. 3439

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso la sede legale di Frosinone, p.le De Matthaeis, 3° piano, grattacielo l'Edera, per il giorno 26 marzo 1993, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 dicembre 1992;
2. Approvazione di un piano di risanamento e di finanziamento ai sensi dell'art. 44, legge n. 295/78;
3. Eventuali e varie.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni e provvedimenti ex art. 2447 C.C.; giusta nota ISVAP n. 315112 del 10 febbraio 1993;
2. Eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato i titoli azionari presso le casse sociali, almeno cinque giorni, prima di quello fissato per l'assemblea.

Frosinone, 26 febbraio 1993

p. L'Edera S.p.a.

Compagnia Italiana di Assicurazioni

Il presidente: avv. G. Todini

S-1665 (A pagamento).

BARSENTO - S.p.a.

Noci (BA) - contrada S. Giacomo, via Martina

Capitale sociale L. 2.474.100.000 interamente versato

Iscritta al registro società Tribunale civile di Bari al n. 12164

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Noci (BA) - contrada S. Giacomo, via Martina, per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 10 ed, ove occorre, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione valgono le norme di legge e di statuto.

Noci, 24 febbraio 1993

I consiglieri in carica:

Pietro Colucci e Francesco Recchia

S-1666 (A pagamento).

ELF LUBRIFICANTI - S.p.a.

Milano, via Campanini n. 6

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 98669/628 r.a.

Codice fiscale e partita IVA n. 00744510157

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Milano, via Campanini n. 6, il giorno 24 marzo 1993 ore 10,30, in prima convocazione ed il 25 marzo 1993, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364, numeri 1 e 2, del Codice civile.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 24 febbraio 1993

Il presidente: Claude Archimbaud.

S-1667 (A pagamento).

CESEN - S.p.a.

Sede legale in Genova, viale Brigata Bisagno, 2/47

Capitale L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 55583

Codice fiscale 03274810104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 16 aprile 1993, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, presso la sede della società Ansaldo S.p.a. in Genova, piazza Carignano, 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; delibere relative;

2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio 1992;

3. Integrazione degli emolumenti al Consiglio sindacale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Andrea Hassid

S-1668 (A pagamento).

SOPREN - S.p.a.

Sede legale in Genova, l.go R. Tasselli v. dei Pescatori, 35

Capitale L. 340.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 36991

Codice fiscale 01642860017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1993, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, in Genova presso la sede della società Ansaldo S.p.a., piazza Carignano, 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; delibere relative;
2. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione per il decorso esercizio 1992.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Sergio Barabaschi

S-1669 (A pagamento).

ANSALDO SISTEMI DI SEGNALAMENTO ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza Carignano, 2
Capitale L. 58.650.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 51724
Codice fiscale 03021980101

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1993, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, in Genova presso la sede sociale, piazza Carignano, 2, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; delibere relative;
2. Integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Giuliano Tedeschini

S-1670 (A pagamento).

ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Paolo Frisi, 23
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscrizione al Tribunale di Roma n. 243/18
C.C.I.A.A. 2089

I soci sono convocati nella sede sociale di Roma, via Paolo Frisi, 23, in assemblea generale straordinaria per le ore 9,30 del giorno 22 marzo 1993 in prima convocazione, e per il giorno 23 marzo 1993 stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società al 2050 a norma dell'art. 5 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 26 febbraio 1993.

Il vice-presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Gian Guido Porcacchia

S-1672 (A pagamento).

EMSA**Società Immobiliare per azioni**

Sede in Torino

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 68/40 registro società
Codice fiscale 00963010012

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, via Bertola n. 34, per il giorno 22 marzo 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1992; deliberazioni relative;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la cassa della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Torino, 26 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giuseppe Lamberto

S-1673 (A pagamento).

DOFIN ITALIANA - S.p.a.

Sede in Latina, via Ippolito Nievo n. 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Latina al n. 14486
Codice fiscale n. 01412790592

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, avente sede in Latina, via Ippolito Nievo, 12 per le ore 18 del giorno 28 aprile 1993, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Si raccomanda il tempestivo deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: arch. Donnabella Salvatore.

S-1678 (A pagamento).

POLIMEC - S.p.a.

Sede in Latina, via Polusca n. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000, versato L. 60.000.000
 Iscritta al Tribunale di Latina al n. 18008 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01556170593

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della soc. Dofin Italiana S.p.a., via Ippolito Nievo, 12, Latina, per le ore 16 del giorno 15 aprile 1993, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni accompagnatorie;
 Varie ed eventuali.

Si raccomanda il tempestivo deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Vaccaro Anna Cristina.

S-1679 (A pagamento).

S.V.A.R. - S.p.a.**Segnali, Vernici, Articoli Rifrangenti**

Sede in Latina, via Persicara n. 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Latina al n. 1162
 Codice fiscale n. 00078670593

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della soc. Dofin Italiana S.p.a., via Ippolito Nievo, 12, Latina, per le ore 10 del giorno 15 aprile 1993, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 aprile 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni accompagnatorie;
 Varie ed eventuali.

Si raccomanda il tempestivo deposito dei certificati azionari ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: arch. Donnabella Salvatore.

S-1680 (A pagamento).

SISTEMI AEROPORTUALI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Ombrone, 2
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscr. alla canc. comm. del Trib. di Roma al n. 6420/92
 Codice fiscale e partita IVA 04295481008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Ombrone, 2, per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 26 marzo 1993, alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale, bilancio e conto perdite e profitti al 31 dicembre 1992;
2. Nomina amministratore.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea e che avranno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede legale in Roma, via Ombrone n. 2.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Criaiese

S-1681 (A pagamento).

SOFER - OFFICINE FERROVIARIE S.p.a.

Sede sociale in Napoli
 Capitale sociale L. 12.200.000.000 versato
 Registro società Tribunale di Napoli n. 322/67
 Codice fiscale n. 00289490633

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 11 presso gli uffici della Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a., via Giorgione, 129, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione numero consiglieri ai sensi dello statuto sociale; nomina nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
 Nomina sindaco effettivo per integrazione del Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 26 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Corrado Fici

S-1682 (A pagamento).

AVIS INDUSTRIE STABIENSI MECCANICHE E NAVALI**Società per azioni**

Sede sociale in Castellammare di Stabia (NA)
 Capitale sociale L. 774.000.000 versato
 Registro società Tribunale di Napoli n. 434/66
 Codice fiscale 00275480630
 Partita IVA 01238571218

L'assemblea degli azionisti in sede ordinaria è convocata per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 12 presso gli uffici della Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a., via Giorgione n. 129, Roma, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1993 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione numero consiglieri ai sensi dello statuto sociale; nomina nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione compensi.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 26 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Giuseppe Capuano

S-1683 (A pagamento).

TE.SI.MA. - S.p.a.
Tecnologie Sistemi Manutentori

Sede sociale in Roma, v.le M.Ilo Pilsudski, 124
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Tribunale di Roma 5185/89
 Codice fiscale e partita IVA 03625451004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 2 aprile 1993, stessa ora, presso la sede della società in Roma, viale Maresciallo Pilsudski n. 124, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'esercizio 1992 e della relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina consiglieri;
3. Nomina Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Antonio Martuscelli

S-1684 (A pagamento).

E.N.C.A.R.S.
ENTE NAZIONALE CASE A RISCATTO STATALI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Roma

I signori soci sono informati che in Roma presso l'hotel Leonardo da Vinci, via dei Gracchi n. 324, il giorno 31 marzo 1993 alle ore 9 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio e del conto proventi ed oneri al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
4. Rinnovo cariche sociali e deliberazioni relative.

Nel caso che in detto giorno non si raggiungesse il numero dei voti occorrenti per la validità dell'assemblea, questa è fin d'ora convocata, senza ulteriore avviso, nello stesso luogo, per il giorno 1° aprile 1993, alle ore 16, col medesimo ordine del giorno.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Vincenzo Paolo D'Alessio

S-1685 (A pagamento).

INFOSYS - S.p.a.

Sede in Assago, Centro direzionale commerciale Milano Fiori, pal. F 8/9
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Milano n. 231667
 Codice fiscale n. 07349350152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1993 alle ore 9 in Milano, via Senato, 3, presso lo studio del notaio Vilma Marsala, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; delibere inerenti;
2. Nomina Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

Modifica e integrazione degli artt. 1 (denominazione sociale), 2 (sede) e 3 (oggetto) dello statuto sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Baranzate di Bollate (MI), via Mercantesse n. 5.

Milano, 25 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Silvano Casini

S-1686 (A pagamento).

TECNOSPAZIO - Società per azioni a scopo consortile

Sede in Baranzate di Bollate, via Mercantesse, 5
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Reg. Soc. Tribunale di Milano n. 264606/6874/6
 Codice fiscale n. 08558250158

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1993 alle ore 11 in Milano, via Senato, 3 presso lo studio del notaio Vilma Marsala, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; delibere inerenti;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del numero, della durata in carica e dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Baranzate di Bollate (Milano), via Mercantesse n. 5.

Milano, 25 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Silvano Casini

S-1687 (A pagamento).

SIAP SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via Montefeltro, 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Reg. Soc. Tribunale di Milano n. 321999
 Codice fiscale e Partita IVA 00302630371

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 27 marzo 1993 alle ore 10 in Milano, via Senato, 3 presso lo studio del notaio Vilma Marsala, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 aprile 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992; delibere inerenti;
2. Nomina degli amministratori previa determinazione del numero, della durata in carica e dei relativi compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei relativi compensi.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale in Baranzate di Bollate (Milano), via 1° Maggio n. 41.

Milano, 25 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Silvano Casini

S-1688 (A pagamento).

FISONS ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Cisterna di Latina, corso della Repubblica n. 151

Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Latina reg. soc. n. 14585

● Codice fiscale n. 01328640592

Partita IVA n. 01417970595

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, viale Castello della Magliana n. 38, presso gli uffici della società, per il giorno 31 marzo 1993 alle ore 12 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 1° aprile 1993, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile per ripianamento delle perdite esercizio 1992;
2. Varie ed eventuali.

Diritto d'intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 26 febbraio 1993

L'amministratore delegato: dott. Livio Cernibori.

S-1689 (A pagamento).

FISONS ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Cisterna di Latina, corso della Repubblica n. 151

Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato

Iscr. Trib. Latina reg. soc. n. 14585

Partita IVA n. 01417970595

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, viale Castello della Magliana n. 38, presso gli uffici della società, per il giorno 31 marzo 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 1° aprile 1993, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dalla carica di consigliere di amministrazione;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione e delibera conseguenziale;
3. Varie ed eventuali;

Diritto d'intervento in assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Roma, 26 febbraio 1993

L'amministratore delegato: dott. Livio Cernibori.

S-1690 (A pagamento).

S.O.F. - Servizi Ospedalieri Fiorentini - S.p.a.

Sede sociale Firenze, viale A. Gramsci n. 42

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale - Partita I.V.A. 04199890486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società, in Firenze, viale Antonio Gramsci n. 42, in prima convocazione il giorno 25 marzo 1993 alle ore 11 ed, occorrendo, per il giorno 31 marzo 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione finanziaria e di mercato e deliberazioni sulle prospettive della società.

Deposito titoli presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Leonello Castaldelli.

S-1692 (A pagamento).

CR ROMA TRADING SERVICE - S.p.a.

Sede Roma, via Minghetti, 17

Capitale L. 267.500.000 interamente versato

Iscritta al n. 5305/89 reg. soc. Tribunale Roma

Codice fiscale n. 03647111008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Minghetti n. 17, per il giorno 22 marzo 1993 alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 marzo 1993, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1, 2 e 3, del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 26 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ugo Pesce

S-1693 (A pagamento).

**F.LLI MENCHINI
INDUSTRIA TERMOPLASTICA ITALIANA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Novara n. 83
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 40711 reg. soc.
Codice fiscale n. 00814080156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Novara n. 83, in prima convocazione per il giorno 23 marzo 1993, alle ore 11, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1993 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a' sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1, numeri 1 e 2; esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992. Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale per il triennio 1993-1995;

2. Consuntivo dell'intervento della società di revisione Italaudit S.p.a. sulla certificazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano effettuato il deposito delle azioni presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Milano, sede di Milano, o presso la società di Banca Svizzera, sede di Lugano, o presso le Unioni Banche Svizzere, sede di Zurigo, o presso il Credito Italiano, sede di Terni, o presso il Banco Lariano, sede di San Donato Milanese.

Ogni azionista avente diritto ad intervenire può farsi rappresentare da un estraneo a' sensi di legge e di statuto, anche con semplice delega scritta sul biglietto di ammissione.

Milano, 26 febbraio 1993

Il presidente: Renato Longoni.

S-1695 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.

Sede legale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170
Capitale sociale L. 144.461.240.000
di cui L. 129.959.721.600 versate

Iscritta al Tribunale di Torino al n. 501/56 registro società
Codice fiscale e partita IVA n. 00468430012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170 il giorno 7 aprile 1993, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1993, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;

2. Bilancio e conto profitti e perdite al 31 dicembre 1992: deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Nomina di componenti del Collegio sindacale per il triennio 1993/94/95. Determinazione degli emolumenti al Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale in Moncalieri (TO), corso Trieste, 170.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: geom. Pasquale Metallo

S-1696 (A pagamento).

HAAS - S.p.a.

Roma, via Piave, 66
Partita IVA n. 04103571008

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 26 marzo 1993 alle ore 10,30 presso la sede legale in Roma, via Piave, 66, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e conseguente modifica statutaria;
2. Modifica dell'art. 12 dello statuto sociale.

In mancanza del numero legale l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 29 marzo 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Il presidente: ing. Domenico Vigilante.

S-1694 (A pagamento).

GRANDI INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.

Roma, via Guido d'Arezzo, 16
Capitale sociale L. 350.000.000
Trib. Roma 7039/91
C.C.I.A.A. 732152
Partita IVA n. 04112811007

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata, in prima convocazione, per il giorno 22 marzo 1993, ore 24, presso la libreria Paesi Nuovi, via della Guglia, 60 (p.za Montecitorio) e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 marzo 1993 alle ore 19, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio sede sociale;
2. Acquisto azioni invendute;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 25 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Gualtiero Piersanti

S-1698 (A pagamento).

IMPREFIN S.I.M. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Borromei n. 5
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Partita IVA 02328770157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la Banca di Roma in Milano, piazza Tommaso Edison n. 1, il giorno 6 aprile 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 7 aprile 1993, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Istituzioni sedi secondarie;
2. Modifiche statutarie collegate all'appartenenza della società ad un gruppo creditizio;

3. Revoca delibera assemblea straordinaria del 20 luglio 1992 relativa alla delega al Consiglio per l'aumento di capitale ex art. 2443 Codice civile;

4. Proposta di aumento di capitale sociale a pagamento da L. 20.000.000.000 a L. 30.000.000.000;

5. Modifica dell'art. 9 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile e delibere conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Banca di Roma con sede in Roma, largo Fochetti n. 16, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio:
dott. Eros Angelo Mercuriali

S-1702 (A pagamento).

G.I. GEST - S.p.a.

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 10836/88

Codice fiscale n. 08653520588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in Roma, via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 31 marzo 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;

2. Bilancio e conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1992, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Regolamenti di gestione dei fondi comuni «Quadrifoglio»;

4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 24 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Carlo Carlini

S-1703 (A pagamento).

G.I. PROFIDI SIM - S.p.a.

Sede di Roma, via Piemonte n. 127

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 4642/89

Codice fiscale n. 03622451007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, sita in via Piemonte n. 127, in prima convocazione per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 31 marzo 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1992;

2. Bilancio e conto profitti e perdite chiuso al 31 dicembre 1992, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Roma, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vincenzo De Bustis Figarola

S-1704 (A pagamento).

APV ITALIA - S.p.a.

Sede in S. Giuliano Milanese, via Molise, 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 71129/2117/2039

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio di Palma Castiglione e Pignatti Morano in Milano, via Ciovasso 11, per il 22 marzo 1993 e per il 23 marzo 1993 in eventuale seconda convocazione, alle ore 9,30 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione dei sindaci;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o la Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore delegato: Burkhard Wenk.

S-1706 (A pagamento).

JACUZZI EUROPE - S.p.a.

Sede in Valvasone (PN)

Capitale sociale L. 840.000.000

Iscritta Tribunale di Pordenone al n. 1240

Codice fiscale n. 00074410937

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 26 marzo 1993, alle ore 14, in prima convocazione, e per il giorno 30 marzo 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 30 settembre 1992, con il conto profitti e perdite e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Casarsa (Pordenone) della Banca Popolare Friuladria.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Fiorella F. Alvino

S-1708 (A pagamento).

DANTE NOSELLA - S.p.a.

Sede legale in Portogruaro, via Pordenone A n. 13
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 13913 reg. soc. e n. 20082 del vol.
 del Tribunale C.P. di Venezia
 Codice fiscale e partita IVA n. 00722190279

Gli azionisti della Dante Nosella S.p.a. di Portogruaro sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Portogruaro, via Pordenone A n. 13, per il giorno 27 aprile 1993 alle ore 20 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 1993 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992 con relazione amministratori e sindaci;
2. Nomina C.A. e C.S. per il triennio 1993-94-95;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Portogruaro, 19 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dorigo Antonio

S-1709 (A pagamento).

FIGEROMA**Fiduciaria e di Gestione Roma - S.p.a.**

Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Il Gruppo è iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi

Sede in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 683/73 reg. soc.

Codice fiscale n. 01096520588 - Partita IVA n. 00961001005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, v.le Tupini n. 180, per il giorno 5 aprile 1993 alle ore 9 in prima convocazione, e per il giorno 6 aprile 1993, stesso luogo, alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745, del 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale oppure presso la Banca di Roma - Filiale Roma 200.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Oddone Pinto

S-1710 (A pagamento).

SINTESI - S.p.a.

Sede in Milano, via Cernaia n. 9

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 196764/5537/14

Codice fiscale n. 04849310158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria/ordinaria per il 22 marzo 1993 alle ore 10 in Milano piazza della Repubblica 28, presso lo studio del notaio Santambrogio ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 marzo 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina di un sindaco effettivo e di sindaci supplenti;
2. Rinvio dell'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992 entro i sei mesi;
3. Comunicazioni dell'amministratore unico e ratifica del suo operato.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini i loro certificati presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Riccardo Cajrati Crivelli.

C-4152 (A pagamento).

COSTEM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Assago, palazzo dei Congressi Stra 1

Capitale sociale L. 3.168.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 199820, vol. 5598, fasc. 20

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 22 marzo 1993 alle ore 9,30 presso lo studio del notaio Santambrogio Giuseppe in Milano, piazza della Repubblica n. 28, ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 marzo 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del liquidatore e conferimento poteri.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini i loro certificati presso la sede sociale.

Il liquidatore: dott. Vittorio Cogliati.

C-4153 (A pagamento).

FIN-ECO FACTORING - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via G. Rosa 34

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Tribunale di Brescia reg. soc. 24773

Partita IVA 01826250175

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, per il 22 marzo 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 marzo 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
4. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 1993-1995 e determinazione compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 1 dello statuto sociale in relazione all'appartenenza al gruppo creditizio Bipop - Banca Popolare di Brescia.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Li, 24 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Giovanni Cadei

C-4154 (A pagamento).

MARKFACTOR - S.p.a.

Sede legale in Brescia, via G. Rosa 34
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. 35247
 Partita IVA 02870280175

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea presso la sede legale della società, per il 22 marzo 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il 23 marzo 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. I dello statuto sociale in relazione all'appartenenza al gruppo creditizio Bipop - Banca Popolare di Brescia;

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
 2. Relazione del Collegio sindacale;
 3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative;
 4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
 5. Nomina del Collegio sindacale e designazione del presidente;
 6. Conferimento incarico a società di revisione per il triennio 1993-1995 e determinazione compenso.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Li, 24 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Colosio

C-4155 (A pagamento).

INDUSTRIE COMOJERSEY SATEX - S.p.a.

Sede in Como, via Auguadri 10
 Capitale sociale L. 5.390.000.000 versato
 Tribunale di Como n. 11749

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano via Corcefisso n. 12 presso la Bain Gallo Cuneo Capitale Investments per il 22 marzo 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Copertura perdite esercizi precedenti;
 Aumento capitale sociale da L. 5.390.000.000 a L. 8.800.000.000;
 Precisazione sulle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Pierdomenico Gallo

C-4157 (A pagamento).

TELEDATA LEASING - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Giorgi 27
 Capitale sociale L. 2.500.000.000
 Tribunale di Modena reg. soc. 31496

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale della società per il 30 marzo 1993 alle ore 18 presso lo studio del rag. Caselli Carlo Felice in Modena via Vignolese 64, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 31 marzo 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
 2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
 3. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1992;
 4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 Codice civile.

I signori azionisti sono pregati di depositare le proprie azioni presso la sede legale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Li, 23 febbraio 1993

Il presidente: Caselli Carlo Felice.

C-4158 (A pagamento).

ARCOLEASING - S.p.a.

Sede in Milano, via Santa Radegonda 8
 Capitale sociale L. 562.000.000
 Tribunale di Milano nn. 196298/5527/48
 Codice fiscale 05889740154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano via S. Radegonda 8, per il 22 marzo 1993 alle ore 14 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il 24 marzo 1993 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
 Nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Morcos

C-4159 (A pagamento).

ANTARES IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Agnello n. 5
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Milano nn. 297998/7540/48
 Codice fiscale 09864910154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano via S. Radegonda 8, per il 22 marzo 1993 alle ore 15,45 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il 24 marzo 1993 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale. Modifica dell'oggetto sociale con riferimento alle leggi n. 1/1991 e n. 197/1991. Conseguenti modifica degli artt. 2 e 3;

2. Modifica art. 9 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale o il Credit Lyonnais Bank Nederland N.V., Rotterdam o presso le filiali italiane od estere del Credit Lyonnais.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Morcos

C-4160 (A pagamento).

EDILFIN EDILIZIA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Durini 4
Capitale sociale versato L. 600.000.000
Tribunale di Milano n. 258795/6757/45
Codice fiscale 00534730106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della Scotti finanziaria S.p.a. in Milano via S. Radegonda 8, per il 22 marzo 1993 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il 24 marzo 1993 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1992. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative.

2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale. Adeguamento del capitale statutario con quello versato. Conseguente modifica degli artt. 3 e 5;

2. Modifica art. 22 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Morcos

C-4161 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA NUOVA ROCK - S.p.a.

(in liquidazione)

Acqui Terme, corso Bagni n. 91
Capitale sociale L. 400 milioni
Codice fiscale 00486510076

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Cassinelli, in Acqui Terme, piazza Duomo n. 14, per il 22 marzo 1993 ore 16, in prima convocazione, e, ove necessario, in seconda convocazione, per il 23 marzo 1993, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine al ricorso al Tribunale di Acqui Terme per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ai sensi dell'art. 160, R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

2. Conferimento dei necessari poteri al liquidatore.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano (almeno cinque giorni prima) depositato, presso la sede legale, le azioni possedute.

Liquidatore: Maria Adele Norando.

C-4162 (A pagamento).

ILME - INDUSTRIA LAVORAZIONI MECCANICHE

Società per azioni

(in liquidazione)

Acque Terme, corso Bagni n. 91
Capitale sociale L. 15 miliardi
Tribunale di Acqui Terme reg. soc. n. 2802 fasc. 1
Codice fiscale n. 04061690014

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Cassinelli, piazza Duomo n. 14, Acqui Terme, per il 22 marzo 1993 ore 17, in prima convocazione, e, ove necessario, in seconda convocazione, per il 23 marzo 1993, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ricorso a procedura concorsuale di cui al R.D. 16 marzo 1942 n. 267;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi di legge e di statuto, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano (almeno cinque giorni prima) depositato, presso la sede legale, le azioni possedute.

Liquidatore: Maria Adele Norando.

C-4163 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE FRIULANE SOCIETÀ EDITRICE - S.p.a.

Udine, via Treppo, n. 1/A

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine reg. soc. comm. n. 936

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Alberto Amodio in Udine via Rialto, 12, per il 29 marzo 1993 alle ore 8 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 2.500.000.000;
2. Trasferimento della sede in comune di Tavagnacco;
3. Emissione prestito obbligazionario.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il 30 marzo 1993 alle ore 18 presso lo studio notarile di cui sopra.

Li, 24 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fabbro Luigi

C-4165 (A pagamento).

MI.TO.FIN**Società per azioni di intermediazione mobiliare**

Sede sociale in Milano, via Gonzaga 5

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Cancelleria del Tribunale di Milano n. 134688

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notaio Matarrese sito in Milano, Galleria del Corso 1 per il 22 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il 24 marzo 1993 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame dell'andamento della società;
2. Identificazione delle prospettive future della società e delibere conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Modifiche degli artt. 1, 2 e conseguenti od eventuale anticipato scioglimento della società e nomina liquidatore.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: avv. Giovanni Brambilla Pisoni.

C-4166 (A pagamento).

PUBLILEASING - S.p.a.
Istituto per il Leasing Pubblico

Sede in Bari

Capitale sociale lire 3 miliardi interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 marzo 1993 ore 12, in prima convocazione ed il giorno 23 marzo 1993 ore 12, in seconda convocazione presso la sede sociale in Bari, via De Rossi n. 66, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazioni;
2. Nomina di due amministratori in sostituzione dei dimissionari;
3. Incarico alla società di certificazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Bari, 26 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Mario Pace

C-4200 (A pagamento).

COOPFOND - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Galliera n. 26 e sede amministrativa in Bologna, via Stalingrado 57/3

Capitale sociale L. 6.220.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna, registro delle imprese n. 50171

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa di via Stalingrado, 57/3 in prima convocazione il 23 marzo 1993 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione il 24 marzo 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione delle modifiche ai regolamenti dei fondi Cooprend, Cooprisparmio, Coopinvest e delibere conseguenti;
2. Nomina di amministratore;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Camagni Maurizio

B-144 (A pagamento).

HOSPAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Ferrarese 219/9

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Bologna registro società n. 33430

Codice fiscale n. 02008070373

Partita I.V.A. n. 02268980378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Felino (Parma) via Aldo Moro 1/A alle ore 15 del giorno 24 marzo 1993 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti per i componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano di Modena o banche estere all'uopo incaricate.

Modena, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 rag. Carlo Felice Caselli

B-146 (A pagamento).

HOSPAL DASCO - S.p.a.

Sede in Medolla (Modena), via Modenese n. 30

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena, registro società n. 4762

Codice fiscale n. 00182680363

Partita I.V.A. n. 00182680363

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Felino (Parma), via Aldo Moro 1/A, alle ore 12 del giorno 24 marzo 1993 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 marzo 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti per i componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano di Modena o banche estere all'uopo incaricate.

Modena, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 rag. Carlo Felice Caselli

B-147 (A pagamento).

FILPUCCI - S.p.a.

Sede sociale in Prato (FI), via A. De Gasperi n. 9
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 01763440482
 Parita I.V.A. 00270650971

È convocata presso la sede amministrativa della società posta in Campi Bisenzio, località Capalle, via dei Tigli n. 41 per il giorno 30 aprile c.a. alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 31 maggio c.a. alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1992 e delle relazioni che lo accompagnano, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Capalle (FI), 18 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leandro Gualtieri

F-143 (A pagamento).

INVESTEX - S.p.a.

Sede sociale in Prato (FI), via A. De Gasperi n. 9
 Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale 00861250488
 Parita I.V.A. 00245630975

È convocata presso la sede amministrativa della società posta in Campi Bisenzio, località Capalle, via dei Tigli n. 41 per il giorno 30 aprile c.a. alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 31 maggio c.a. alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea generale ordinaria dei soci della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e conto profitti e perdite chiusi al 31 dicembre 1992 e delle relazioni che lo accompagnano, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Capalle (FI), 18 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Leandro Gualtieri

F-144 (A pagamento).

VALFIVRE - S.p.a.

(in concordato preventivo con cessione dei beni e in liquidazione)

Sede sociale via Panciatichi, 70 - Firenze
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze al n. 25932
 Codice fiscale e Partiva IVA n. 01388730481

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del dott. Lorenzo Corsini in Firenze via S. Gallo n. 76, il giorno 24 marzo 1993 alle ore 17 ed, occorrendo, il giorno 25 marzo 1993, alla stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Trasferimento della sede sociale in Firenze, via S. Gallo n. 76;
- b) Trasformazione in società a responsabilità limitata con relativo abbattimento del capitale;
- c) Soppressione del Collegio sindacale.

Il liquidatore: dott. Marco Magelli.

F-145 (A pagamento).

SIMS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale: Firenze, via Fra' Giovanni Angelico, 34/36
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Registro società n. 6112 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 00408950483

Gli azionisti della società su intestata sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 20 aprile 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 maggio 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del Bilancio chiuso alla data del 31 dicembre 1992 e delibere relative;
4. Rinnovo cariche sociali;
5. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, a norma di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze.

Firenze, 23 febbraio 1993

L'amministratore unico: Niccolò Rangoni.

F-146 (A pagamento).

COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto, 16/A
 Capitale sociale L. 22.102.485.000
 Tribunale di Milano n. 5811 registro società
 Codice fiscale n. 00854960150

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede di Milano della Banca Popolare di Novara in via Santa Margherita n. 3, per il giorno 20 aprile 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 22 aprile 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione delle condizioni originarie del prestito obbligazionario «Cotonificio Olcese Veneziano 7% 1986-1994».

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, presso la sede sociale, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Lombardo, Credito Italiano, Banca Popolare di Novara, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sebastiano Dalle Carbonare

M-829 (A pagamento).

COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto, 16/A

Capitale sociale L. 22.102.485.000

Tribunale di Milano n. 5811 registro società

Codice fiscale n. 00854960150

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Milano della Banca Popolare di Novara in via Santa Margherita n. 3, per il giorno 6 aprile 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 15 aprile 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazione delle condizioni originarie del prestito obbligazionario «Cotonificio Olcese Veneziano 7% 1986-1994».

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea, presso la sede sociale, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Lombardo, Credito Italiano, Banca Popolare di Novara, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sebastiano Dalle Carbonare

M-830 (A pagamento).

EUROFINES - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Venezia Lido (VE), via Rovigno n. 10

Capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia registro società n. 32482

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 31 marzo 1993 alle ore dodici, in Milano, corso Matteotti n. 8 presso lo studio del notaio dott. Massimo Napolitano, in prima convocazione e per il giorno seguente in eventuale seconda convocazione, stesso luogo, medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Immobiliare Oggioni S.r.l. nella Eurofines S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Tirabosco Mario

M-832 (A pagamento).

AEDES - S.p.a.**Ligure lombarda per imprese e costruzioni**

Sede in Milano, via S. Orsola n. 8

Capitale sociale L. 12.600.000.000

Tribunale di Milano, registro società n. 45491/bis

Codice fiscale 00824960157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 aprile 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 27 aprile 1993 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede legale della società in Milano, via S. Orsola n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale.

2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e deliberazioni relative.

3. Proposta di conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio della società per il triennio 1994-1995-1996 ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975, n. 136.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della società interamente posseduta Aedes Bovisa S.r.l. con sede in Milano, via S. Orsola 8, capitale sociale L. 95.000.000, nella Aedes S.p.a. Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni, sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale o presso i seguenti Istituti: Monte Titoli S.p.a., per i titoli dalla stessa amministrati, Banca Commerciale Italiana, Banca Lombarda, Banca Toscana, Cassa di Risparmio delle P.P.L.L., Credito Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

Milano, 19 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Eugenio Radice Fossati

M-834 (A pagamento).

MARINE MOTORS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Monte Pratomagno, 9

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Milano, registro società n. 111355

Codice fiscale 00740980156

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Monte Pratomagno 9, in assemblea in prima convocazione per il giorno 30 marzo 1993, alle ore 17, e per il giorno 31 marzo 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Deposito azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Lombarda S.p.a., sede di Milano.

Milano, 23 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Pasini

M-836 (A pagamento).

TECHNOLEASING ITALIANA - S.p.a.

Sede in Sondrio, via Cesura n. 9

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria a Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 per il giorno 27 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 28 marzo 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 codice civile;
2. Incarico per la certificazione del bilancio.

Parte straordinaria:

Integrazione dell'art. 1 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede in Sondrio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Camillo Aldé

M-842 (A pagamento).

UCB-CREDICASA - S.p.a.

Sede sociale in Milano

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro società 287950, volume 7339, fascicolo 50

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, in via General Fara n. 39, per il giorno 25 marzo 1993, in prima convocazione alle ore 11 ed occorrendo, per il giorno 30 marzo 1993, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci chiusi al 30 novembre 1992 e 31 dicembre 1992 e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 codice civile;
2. Deliberazioni inerenti e consequenziali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea ordinaria, i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 22 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Jacques Lanternier

M-843 (A pagamento).

SANWA FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. 309273, vol. 7767, fasc. 23

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Borromei, n. 5, il giorno 26 marzo 1993, alle ore 12, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 5 aprile 1993, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 15 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ikuo Moriwaki

M-844 (A pagamento).

HOOVER ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Ciro Menotti n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, reg. soc. 73991, vol. 2176, fasc. 4801
Codice fiscale e Partiva IVA n. 00934500158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 aprile 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile relative al bilancio chiuso al 30 novembre 1992.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Edoardo Denari

M-860 (A pagamento).

MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Mozzate, via Trieste 25

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Como, registro società n. 24274

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Visconti di Modrone 19, nello studio dell'avv. Luigi Malchiodi, il 31 marzo 1993, alle ore 9 in prima convocazione, o il 1° aprile 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendo.

Le azioni potranno essere depositate presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Como.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Luigi Malchiodi

M-861 (A pagamento).

SIEMENS NIXDORF INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 347

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai nn. 139608/3494/8
Codice fiscale n. 00795910157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, viale Monza n. 347, presso la sede sociale, per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1993 nello stesso luogo e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; bilancio chiuso al 30 settembre 1992 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale e delibere conseguenti.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare i titoli azionari ai fini di legge presso la sede sociale o presso l'Istituto San Paolo di Torino, piazza San Carlo, Torino, o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano o presso la Deutsche Bank AG - filiale 338 di Paderborn, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 23 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Durante

M-863 (A pagamento).

CASA DELLA VIA BORGONUOVO 11 - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgonuovo n. 11
Capitale sociale L. 264.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti, per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 settembre 1992; relazione del Consiglio di amministrazione; rapporto del Collegio sindacale;

Nomina di un consigliere;
Nomina del Collegio sindacale;
Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso la cassa della sede sociale o presso il Credito Lombardo di Milano.

p. Il Collegio sindacale: Paolo Baruffi.

M-864 (A pagamento).

SAVOIA**S.p.a. di assicurazioni e riassicurazioni**

Milano, via San Virgilio, 1
Capitale sociale L. 24.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 246855 reg. soc.
Codice fiscale n. 01597940152

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la direzione generale in Milano, via San Virgilio, 1, in prima convocazione per il giorno 29 marzo 1993 alle ore 11 c, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 marzo 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, nomina del presidente;

Nomina dei componenti il collegio sindacale, nomina del presidente e determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:

Proroga durata società;
Aumento del capitale sociale.

Milano, 23 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Erwin Zimmermann

M-866 (A pagamento).

PELLEGRINI NORD - S.p.a.

Sede in Milano, via Lago di Nemi n. 25
Capitale sociale L. 1.090.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano al n. 167217/1975 reg. soc.,
vol. 4046, fasc. 17

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Pefin S.p.a., Corso Europa n. 13, Milano, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni circa eventuale sottoscrizione delle azioni di nuova emissione che fossero state deliberate dalla società F.C. Internazionale Milano S.p.a. per l'aumento del proprio capitale sociale; Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni nei modi e nei termini di legge.

Milano, 23 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ernesto Pellegrini

M-867 (A pagamento).

GENERALE CONSERVE - S.p.a.

Sede Assago Milano, pa. A, scala 5, 2° piano
Capitale sociale L. 1.200.000.000
Codice fiscale n. 03134780109

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Ridella in Genova, via Roma, 8 - per il giorno 9 aprile 1993 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 29 aprile 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione bilancio d'esercizio corredato dalle prescritte relazioni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale così da prevedere la figura del Presidente onorario della società e sua nomina;
4. Proposta aumento del capitale sociale da L. 1.200.000.000 sino a L. 2.000.000.000.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giancarlo Bonzanigo

G-160 (A pagamento).

FINEMME - S.p.a.

Capitale sociale L. 2.943.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00243110103

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Genova, via G. D'Annunzio 91, in prima convocazione per il giorno 25 marzo 1993 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno 26 marzo 1993 alle ore 18 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992 e relazione amministratori e sindaci;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Gianfranco Messina.

G-163 (A pagamento).

ESAOTE BIOMEDICA - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Siffredi n. 58
Capitale sociale L. 12.700.000.000 interamente versato
Tribunale di Genova n. 47533

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede legale della società, via Angelo Siffredi 58, per il giorno 24 marzo 1993 alle ore 15 ed eventualmente per il giorno 22 aprile 1993 stessi ora e luogo, ove occorresse, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale; bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1992 deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, numeri 1 e 2 del codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione:

Cassa sociale della Esaote Biomedica S.p.a. in Genova, via Angelo Siffredi 58 e Credito Italiano sede di Roma.

Genova, 23 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Egidio Pedrini

G-164 (A pagamento).

FANOCLE - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani 58
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2994/83 registro società
Partiva IVA n. 01469351009

I signori azionisti sono convocati presso la nuova sede legale di Roma, via C. Veneziani n. 58 per il giorno 20 marzo 1993 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale, determinazione compensi;
3. Adempimenti relativi all'art. 2364 codice civile.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Mei.

S-1768 (A pagamento).

ERMETE - S.p.a.

Sede in Roma, via Carlo Veneziani 58
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5253/88 registro società
Partiva IVA n. 08957341001

I signori azionisti sono convocati presso la nuova sede legale di Roma, via C. Veneziani n. 58 per il giorno 20 marzo 1993 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale, determinazione compensi;
3. Adempimenti relativi all'art. 2364 codice civile.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Mei.

S-1769 (A pagamento).

CORVARA - S.p.a.

Sede in Roma, via del Caravaggio, 107
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3215/82 registro società
Partiva IVA n. 01404151001

I signori azionisti sono convocati in Roma, lungotevere Mellini n. 44, piano 1° per il giorno 20 marzo 1993 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Dimissioni Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale, determinazione compensi;
3. Adempimenti relativi all'art. 2364 codice civile.

In sede straordinaria:

1. Trasferimento sede legale.

L'amministratore unico: ing. Alessandro Mei.

S-1770 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CASTELBOLOGNESE E CASOLA VALSENTIO
Soc. Coop. a r.l.**

Sede legale Castelbolognese reg. soc. n. 150
Tribunale di Ravenna
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 4 febbraio 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio sono diminuiti di 0,50 punti.

Castelbolognese, 17 febbraio 1993

Il presidente: Sangiorgi Severino.

B-134 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO**Soc. Coop. a r.l.***Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi*

Sede in San Felice sul Panaro (MO)

piazza Matteotti n. 23

Capitale sociale al 31 dicembre 1991 L. 201.134.000

riserve L. 28.092.567.124

Tribunale di Modena al n. 111 reg. soc.

Codice fiscale n. 00264720368

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 20 febbraio 1993, in via generalizzata, i tassi di interesse sui depositi saranno diminuiti di un punto percentuale.

San Felice sul Panaro, 18 febbraio 1993

p. Banca Popolare di San Felice sul Panaro

Soc. Coop. a r.l.

Il presidente: Gobbi Attilio

B-143 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1992/1997
33ª Emissione - Codice U.I.C. n. 45267. Determinazione della cedola
n. 2 in pagamento dal 1º settembre 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre novembre 1992 gennaio 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 14,08602.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,80%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-849 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1987/1994
1ª Emissione - Codice U.I.C. n. 15837. Determinazione della cedola
n. 13 in pagamento dal 1º settembre 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre agosto 1992 gennaio 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 14,04510.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,80%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-850 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI INZAGO**Soc. coop. a r.l.**

Sede in Inzago (MI), via Cavour n. 2

Capitale e riserve L. 4.875.000 - L. 20.141.281.453

Tribunale di Milano al n. 3502 reg. soc.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a far data 16 febbraio 1993, sono state effettuate le seguenti variazioni di tasso:

tasso annuo massimo apertura di credito c/c 18,75%;
tasso annuo massimo portafoglio sbf, sconto finanziario e sconto commerciale 18%;

tasso sullo sconfinamento 22,50%;
riduzione dello 0,50% su tutti i mutui ipotecari e chirografari in essere, stipulati precedentemente all'indicizzazione al prime rate;
riduzione dello 0,50% su tutti i depositi e c/c che presentano una remunerazione superiore al 6,50%.

Relativamente ai certificati di deposito, a far data 17 febbraio 1993, intercorrono i seguenti tassi:

3 mesi, t.m. 10 milioni, tasso nominale 10,75%;

6 mesi, t.m. 5 milioni, tasso nominale 10,75%;

13 mesi, t.m. 5 milioni, tasso nominale 10,50%;

18 mesi, t.m. 5 milioni, tasso nominale 11,00%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Inzago

Il presidente: Mapelli Emilio

M-841 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 50.000.000.000 a tasso variabile 1985/1995
3ª Emissione - Codice U.I.C. n. 13809. Determinazione della cedola
n. 17 in pagamento dal 1º settembre 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel semestre agosto 1992 gennaio 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 14,04510.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 6,80%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-851 (A pagamento).

MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.

Milano, via Broletto n. 20

*Prestito obbligazionario di L. 25.000.000.000 a tasso variabile 1992/1996
32ª Emissione - Codice U.I.C. n. 45268. Determinazione della cedola
n. 2 in pagamento dal 1º settembre 1993.*

Gli indicatori utilizzati a norma dell'art. 3 del regolamento per la determinazione delle cedole successive alla prima rilevati nel trimestre novembre 1992 gennaio 1993 hanno individuato il rendimento annuo del 14,88004.

Pertanto la cedola semestrale equivalente calcolata secondo la formula $\sqrt{1 + \text{rend. annuo}} - 1$, risulta essere: 7,20%.

p. Il direttore generale: dott. Carlo Pietrantoni.

M-852 (A pagamento).

BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.

Sede sociale Pescopagano
Sede amministrativa e direzione generale
in Potenza, via Nazario Sauro sn
Capitale sociale L. 138.574.800.000
Iscritta al Tribunale di Melfi al n. 2061
Tribunale Società
Partita IVA 01115860767

*Comunicazione di variazione dei tassi praticati
sulle operazioni di raccolta*

La Banca Mediterranea S.p.a. comunica che, con decorrenza 10 febbraio 1993, a seguito dell'andamento del mercato finanziario, provvederà a diminuire nella misura dello 0,50% i tassi praticati sulle operazioni di raccolta, con un minimo per i depositi a risparmio del 3,25% e, per i conti correnti, del 2,00%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Potenza, 9 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione della
Banca Mediterranea S.p.a.
Il presidente: dott. Faustino Somma

S-1697 (A pagamento).

CASSA DI MIRANDOLA - S.p.a.

Mirandola

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, legge 17 febbraio 1992 n. 154 ("Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari"), la Cassa di Risparmio di Mirandola Spa, con sede in Mirandola piazza Matteotti 2, comunica che, a far tempo dal 1° febbraio 1993, i tassi di interesse sui libretti di deposito a risparmio verranno diminuiti come segue: quello corrente dell'1% e quello minimo dello 0,50%.

Il presidente: Alberto Mantovani.

C-4141 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CAMPIGLIA DEI BERICI**
Società cooperativa a responsabilità limitata

La Cassa Rurale ed Artigiana di Campiglia dei Berici (Vicenza) Società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Campiglia dei Berici, via Nazionale 2, in ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992, n. 154 relative alla "Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla Clientela" comunica alla spett.le clientela che, a seguito della diminuzione del T.U.S., provvederà con decorrenza 23 febbraio 1993 ad effettuare le seguenti variazioni:

1) a diminuire i tassi passivi praticati nella misura massima dell'1 per cento;

2) a diminuire i tassi attivi nella misura massima dello 0,50% per tutte le linee di credito.

Inoltre le spese fisse di tenuta conto varieranno come segue:

- a) conti correnti passivi da L. 10.000 a L. 15.000 trimestrali;
b) conti correnti attivi da un minimo di L. 25.000 trimestrali (precedente L. 20.000) ad un massimo di L. 95.000 trimestrali (precedente L. 90.000);
c) conti correnti per accredito stipendio da L. 18.000 a L. 30.000 (fisse annuali).

Campiglia dei Berici, 22 febbraio 1993

Il presidente: Campesato prof. Lino.

C-4148 (A pagamento).

REN STRADE S.r.l.

(Incorporante)

Sede in Bologna, via del Triumvirato n. 11
Tribunale di Bologna n. 17432 fasc. soc.

COSTRUZIONI PULGA S.r.l.

(Incorporanda)

Sede in Zola Predosa, via Nannetti n. 5
Tribunale di Bologna n. 22200 fasc. soc.

Estratto di atto di fusione per incorporazione

Con rogito Sassoli dott. Giovanni Battista, notaio in Bologna, in data 21 dicembre 1992 n. 7111/3716 di rep. not., registrato a Bologna l'11 gennaio 1993 al n. 451, iscritto presso il Tribunale di Bologna il 24 dicembre 1992 ai numeri 37169 et 37170 d'ordine, è stata effettuata la fusione per incorporazione della Costruzioni Pulga S.r.l. nella Ren Strade S.r.l. con le seguenti modalità:

la fusione è stata effettuata senza concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda;
le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1992;
non è stato riservato alcuno dei trattamenti o vantaggi particolari previsti dai nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

Dott. Giovanni Battista Sassoli, Notaio.

B-133 (A pagamento).

FINAM S.p.a.

Sede legale in Arezzo, via XXV aprile n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 i.v.
C.C.I.A.A. Arezzo n. 81862
Tribunale di Arezzo n. 7176
Partita IVA 01072670514

*Prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.000.000.000
emesso il 24 settembre 1987 87/94 god. 1/1-1/7 int. 13,5%*

Si comunica ai sig.ri obbligazionisti che il giorno 31 marzo 1993 alle ore 19 presso lo studio notaio dott. M. Fanfani in Arezzo, via M. del Prato, 119 verrà eseguita tramite l'estrazione a sorte il rimborso parziale fino al raggiungimento del 50% del prestito con eventuale superamento di detta percentuale con l'ultima estrazione.

Li, 19 febbraio 1993

L'amministratore unico: Cinzia Parigi.

C-4156 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Capitale sociale e riserve

Al 31 dicembre 1991 L. 282.405.693.253

Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 26 reg. società

Avviso alla clientela ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6

Si rende noto che in relazione alle mutate condizioni del mercato finanziario, con decorrenza 20 febbraio 1993 saranno apportate le seguenti variazioni ai tassi passivi:

Depositi a risparmio:

sui rapporti trattati ad un tasso superiore al 7,50%, riduzione dell'1,50%;

tutti i depositi regolati ad un tasso superiore al 10,00% dopo la suddetta variazione, vengono allineati a tale valore.

Conti correnti:

sui rapporti trattati ad un tasso superiore al 7,00%, riduzione dell'1,50%;

tutti i conti correnti regolati ad un tasso superiore al 9,50%, dopo la suddetta variazione, vengono allineati a tale valore.

Il direttore centrale: dott. Giovanni Cartia.

C-4192 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRIADE - S.r.l.

Bologna, via Crociali n. 28

F.I.S. - FABBRICA ITALO SVIZZERA - S.r.l.

Ferrara, via S. Romano n. 67/69

Estratto delle delibere di fusione
(art. 2502-bis, primo comma del Codice civile)

Le assemblee straordinarie dei soci delle società:

Immobiliare Triade - S.r.l., con sede in Bologna, via Crociali n. 28, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro Società del Tribunale di Bologna al n. 51297, codice fiscale e partita Iva 02524770373 (società incorporante);

F.I.S. - Fabbrica Italo Svizzera - S.r.l., con sede in Ferrara, via S. Romano n. 67/69, capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta nel registro Società del Tribunale di Ferrara al n. 1077, codice fiscale e partita Iva 00088980388 (società incorporata),

tenutesi in data 27 novembre 1992, hanno approvato all'unanimità la fusione per incorporazione della F.I.S. - Fabbrica Italo Svizzera - S.r.l. nella Immobiliare Triade - S.r.l., alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale in quanto la società incorporante possiede la totalità delle quote rappresentative il capitale sociale della incorporanda;

le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante della data del 1° gennaio 1993 ai fini fiscali;

non sono riservati trattamenti particolari per alcuna categoria di soci, né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Immobiliare Triade - S.r.l. è stata iscritta nel registro Società del Tribunale di Bologna in data 3 febbraio 1993 e quella della F.I.S. - Fabbrica Italo Svizzera - S.r.l. è stata iscritta in data 16 febbraio 1993 nel registro Società del Tribunale di Ferrara.

Bologna, 17 febbraio 1993

L'amministratore della Immobiliare Triade - S.r.l.:
Mauro Mancinelli

L'amministratore della F.I.S. - Fabbrica Italo Svizzera - S.r.l.:
Elio Lega

B-135 (A pagamento).

PRIMAVERA DI GIUSEPPE TABELLINI e C. - S.a.s.

Sede in Medicina (BO), via Martelli n. 159

Iscritta reg. soc. Tribunale di Bologna n. 28487

Estratto del progetto di fusione per unione con la Immobiliare Record 2000 - S.r.l., con sede in Medicina (BO), via Martelli n. 159 registro società Tribunale di Bologna n. 34256.

Il rapporto di cambio prevede 8 quote di nuova Società ogni 5 Primavera - S.a.s. e 2 quote ogni 5 Imm. Record 2000 - S.r.l.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Il progetto relativo risulta depositato nel registro imprese Tribunale di Bologna in data 13 febbraio 1993 numero d'ordine 3898.

p. Primavera - S.a.s.: Giuseppe Tabellini.

B-136 (A pagamento).

IMMOBILIARE RECORD 2000 - S.r.l.

Sede in Medicina (BO), via Martelli n. 159

Iscritta reg. soc. Tribunale di Bologna n. 34256

Estratto del progetto di fusione per unione con la Primavera di Giuseppe Tabellini e C. - S.a.s., con sede in Medicina (BO), via Martelli n. 159 registro società Tribunale di Bologna n. 28487.

Il rapporto di cambio prevede 8 quote di nuova Società ogni 5 Primavera - S.a.s. e 2 quote ogni 5 Imm. Record 2000 - S.r.l.

Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Il progetto relativo risulta depositato nel registro imprese Tribunale di Bologna in data 13 febbraio 1993 numero d'ordine 3897.

p. Imm. Record-2000 - S.r.l.: Giuseppe Tabellini.

B-137 (A pagamento).

MATEK - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via G. Dozza n. 80/82

Capitale sociale L. 99.000.000

Registro società n. 47090

Codice fiscale n. 06611350155

Estratto di atto di fusione

Il 16 gennaio 1993 in Parma per atto dott. Almansi, repertorio n. 22043, la Matek - S.r.l., con sede in Zola Predosa (BO), in via Dozza, 80/82 e la Bologna Rim Service - S.r.l., con sede in Bologna, via Veza, 26/B, registro società n. 29492, codice fiscale n. 03031450376, capitale

sociale L. 20.000.000, in seguito a delibera di fusione per incorporazione nella Matek - S.r.l. della Bologna Rfm Service - S.r.l. (interamente posseduta dalla incorporante) hanno proceduto al formale atto di fusione per incorporazione, confermando che gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1992.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 9 febbraio 1993 ai n. 3359 e 3360 del registro d'ordine.

Zola Predosa, 15 febbraio 1993

p. Matek - S.r.l.: Mirca Tubertini.

B-138 (A pagamento).

ASSICOOP SICURA - S.r.l.

Sede in Bologna, piazza XX Settembre n. 6
Capitale sociale L. 390.000.000 interamente versato
(Costituita il 20 luglio 1970 - Rogito dott. Pojani
Iscrizione Tribunale di Bologna n. 18217)

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione del 30 dicembre 1992 e dell'atto del 5 febbraio 1993 con i quali è stata data esecuzione al progetto di fusione iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 21 luglio 1992 ai numeri 26541 e 26542 in forza del quale la Assicoop Sicura - S.r.l., con sede in Bologna, piazza XX Settembre n. 6 ha incorporato La Sicura - S.r.l., con sede in Bologna, via Caduti della via Fani, 11/a,b,c,d, già interamente posseduta, per cui la fusione non ha dato luogo ad aumento di capitale della società incorporante.

Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1992.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle due società.

L'atto di fusione qui prodotto è stato iscritto presso il Tribunale di Bologna in data 10 febbraio 1993 ed annotato ai numeri d'ordine 3588, 3589.

Bologna, 22 febbraio 1993

Il presidente: Luciano Calanchi.

B-139 (A pagamento).

COMPARTO DUE - S.r.l.

Sede in Genova, via D. Fiasella n. 1/19
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Genova
al n. 57145 registro società e n. 75709 fascicolo

RAMID - S.r.l.

Sede in Genova, via De Marini n. 1
Capitale sociale L. 918.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Genova
al n. 57412 registro società e n. 75974 fascicolo

Progetto di fusione (ex art. 2501-bis del Codice civile). Fusione per incorporazione da parte della Società Comparto Due - S.r.l. della Società Ramid - S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Comparto Due - S.r.l. - Capitale sociale L. 1.000.000.000 - Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Genova al n. 57145 registro società e n. 75709 fascicolo - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 336078 - Codice fiscale e partita IVA n. 03336790104;

Società incorporata: Ramid - S.r.l. - Capitale sociale L. 918.000.000 interamente versato - Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Genova al n. 57412 registro società e n. 75974 fascicolo - Iscritta alla C.C.I.A.A. di Genova al n. 337036 - Codice fiscale 80024600100 - Partita IVA n. 03346140100.

2. Atto costitutivo società incorporante con eventuali modifiche derivanti dalla fusione: lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modifica a seguito della fusione tenuto conto che le due società hanno analogo oggetto sociale.

3. Modalità di fusione: La fusione verrà effettuata:

a) sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data del 31 dicembre 1992;

b) senza aumento del capitale sociale da parte della Società Comparto Due - S.r.l. dato che la stessa possiede l'intero capitale sociale della società Ramid - S.r.l., capitale che verrà pertanto annullato.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis del Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio dell'incorporante: Le operazioni della società incorporata Ramid - S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Comparto Due - S.r.l., con effetto dalla data di stipula dell'atto di fusione.

5. Motivazioni a base della fusione: La fusione della società in oggetto trova motivazione in considerazioni di carattere economico (riduzione dei costi conseguente all'annullamento di una struttura) finanziario (superare l'insufficiente capacità finanziaria della controllata rispetto alla complessità delle iniziative da realizzare, evitare l'accensione di fidejussioni nell'attingere ai finanziamenti bancari ed evitare superflui movimenti di fondi tra controllata e controllante) e patrimoniale (rappresentare nel bilancio le aree edificabili al valore corrente di mercato).

Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nella cancelleria della società commerciali del Tribunale di Genova in data 17 febbraio 1993 al n. 3479 di registro d'ordine per la società Ramid - S.r.l. ed in data 17 febbraio 1993 al n. 3480 di registro d'ordine per la società Comparto Due - S.r.l.

p. Comparto Due - S.r.l.

Il presidente: ing. Emanuele Romanego

p. Ramid - S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Attilio Massone

G-161 (A pagamento).

EUROFINES - S.p.a.

Società di Intermediazione Mobiliare

Sede in Venezia Lido (VE), via Rovigno n. 10
Capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia, registro società n. 32482

*Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Eurofines - S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare, con sede in Venezia Lido (VE), via Rovigno, 10, codice fiscale e partita IVA 02342760275, capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versati, iscritta alla cancelleria della Società commerciale del Tribunale di Venezia ai numeri 32482/38027 (società incorporante);

Immobiliare Oggioni - S.r.l., con sede in Milano, via Camperio n. 9, codice fiscale e partita IVA 09519990155, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versati, iscritta alla cancelleria delle Società commerciali del Tribunale di Milano ai numeri 289304/7367/4 (società incorporanda);

2. Forma della fusione: La Società Eurofines - S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare, possiede l'intero capitale della società Immobiliare Oggioni - S.r.l., ed in base a ciò si propone il progetto di fusione della Eurofines - S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare con la Immobiliare Oggioni - S.r.l. mediante incorporazione di quest'ultima nella Eurofines - S.p.a. - Società di Intermediazione Mobiliare, senza concambio e sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1992.

3. Atto costitutivo dell'incorporante: L'operazione di fusione non comporterà alcuna modificazione dello Statuto della Società incorporante.

4. Effetti della fusione: Gli effetti civilistici si produrranno dalla data dell'atto di fusione mentre gli effetti fiscali retrodatteranno alla data del 1° gennaio 1993.

5. Trattamenti particolari: Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci e categorie di soci, così come nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 8 febbraio 1993, iscritto al n. 013496 d'ordine e presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Venezia in data 12 febbraio 1993, iscritto al n. 1916 d'ordine.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Tirabosco

M-833 (A pagamento).

IMMOBILIARE NOVA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto 8 gennaio 1993 n. 106.307/11.765 rep. dott. R. Todeschini, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 17 febbraio 1993 al n. 17335, registro d'ordine, la società: Immobiliare Nova - S.r.l., sede Milano, via Annunciata n. 31, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 225315/6108/15, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione, senza concambio, della società Immobiliare Elsa Mazzini - S.r.l., sede Milano, via Annunciata n. 31, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 257615/6734/15.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Milano, 23 febbraio 1993

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-846 (A pagamento).

IMMOBILIARE ELSA MAZZINI - S.r.l.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con atto 8 gennaio 1993 n. 106.306/11.764 rep. dott. R. Todeschini, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 17 febbraio 1993 al n. 17336, registro d'ordine, la società: Immobiliare Elsa Mazzini - S.r.l., sede Milano, via Annunciata n. 31, iscritta al Tribunale di Milano

ai nn. 257615/6734/15, ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione, senza concambio, nella società Immobiliare Nova - S.r.l., sede Milano, via Annunciata n. 31, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 225315/6108/15.

Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Milano, 23 febbraio 1993

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-847 (A pagamento).

ELMER - S.p.a.

ELETTRONICA AEROSPAZIALE EUROPEA - E.A.E. Società per azioni

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Elmer - S.p.a., con sede in Pomezia (Roma), viale dell'Industria n. 4, capitale sociale L. 34.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma al n. 11561/87, codice fiscale n. 02101580484.

Elettronica Aerospaziale Europea - E.A.E. - S.p.a., con sede in Aprilia (Latina), capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Latina al n. 14458/88 (in prosieguo brevemente indicata E.A.E. - S.p.a.), codice fiscale n. 08440740580 i Consigli gli amministrazione della Elmer - S.p.a. e della Elettronica Aerospaziale Europea - E.A.E. - S.p.a., hanno approvato, il 19 febbraio 1993 sulla base dei bilanci delle due Società al 31 dicembre 1992, il seguente progetto di fusione per incorporazione della Elettronica Aerospaziale Europea - E.A.E. - S.p.a. nella Elmer - S.p.a.:

I - La fusione avverrà mediante annullamento dell'intero pacchetto azionario costituente il capitale della società incorporanda, poiché totalmente posseduto dalla incorporante.

In conseguenza il presidente del Consiglio di amministrazione e l'amministratore delegato della Elmer - S.p.a. sono autorizzati, disgiuntamente tra loro, ad annullare le n. 650.000 azioni ordinarie, pari al 100% del capitale della E.A.E. - S.p.a. per motivi innanzi indicati.

II - Viene allegato a questo progetto l'atto costitutivo della incorporante Elmer - S.p.a., con unito lo statuto vigente, precisandosi che questi documenti non subiscono alcuna mutazione in conseguenza della fusione, poiché, come più volte precisato, l'intero capitale della E.A.E. - S.p.a. è detenuto dall'incorporante.

III - Dalla data del 1° gennaio 1993 le operazioni della società incorporanda E.A.E. - S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Elmer - S.p.a., anche ai fini delle imposte sui redditi.

IV - Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

V - La Elmer - S.p.a. subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda E.A.E. - S.p.a. dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

VI - Ai presidenti dei consigli di amministrazione ed agli amministratori delegati delle società partecipanti alla fusione, in via disgiunta tra loro, vengono conferiti i più ampi poteri, anche a mezzo di speciali procuratori:

per operare i depositi, le iscrizioni e le pubblicazioni, ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi sia alla deliberazione di fusione, ex art. 2502 e seguenti del Codice civile, sia all'atto di fusione, di cui agli articoli 2504 e seguenti dello stesso codice;

per intervenire nell'atto di fusione.

p. Elmer - S.p.a.:
rag. Agrippino Augusto Costa

p. Elettronica Aerospaziale Europea - E.A.E. - S.p.a.:
ing. Giovanni Paladini

Viene omissa dalla pubblicazione l'atto Costitutivo e lo Statuto vigente della incorporante Elmer - S.p.a.

Il presente progetto di fusione è stato depositato il 25 febbraio 1993 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma per la Elmer - S.p.a. e presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Latina per la società Elettronica Aerospaziale Europea - E.A.E. - S.p.a.

Roma, 24 febbraio 1993

Notaio. Livio Colizzi.

S-1640 (A pagamento).

POLIMEC - S.p.a.

S.V.A.R.

Segnali Vernici Articoli Rifrangenti - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 21 dicembre 1992, con successivi atti a rogito del notaio Antonio Alfonsi di Latina le assemblee dei soci delle Società Polimec - S.p.a. (repertorio n. 39778/9449); S.V.A.R. - Segnali Vernici Articoli Rifrangenti - S.p.a. (rep. 39777/9448); hanno approvato la fusione per incorporazione della Società S.V.A.R. - Segnali Vernici Articoli Rifrangenti - S.p.a., nella Società Polimec - S.p.a.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2502-bis Codice civile, si precisa che le Società partecipanti alla fusione sono:

a) Società incorporante: Polimec - S.p.a., con sede in Latina, via Polusca n. 19, capitale sociale L. 200.000.000 di cui L. 60.000.000 versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Latina al n. 18008 registro Società, codice fiscale e partita Iva n. 01556170593;

b) Società incorporanda: S.V.A.R. - Segnali Vernici Articoli Rifrangenti - S.p.a., con sede in Latina, via Persicara n. 1, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Latina al n. 1162 registro società, codice fiscale e partita Iva n. 00078670593.

Le assemblee hanno deliberato all'unanimità di approvare il progetto depositato presso il Tribunale di Latina in data 31 ottobre 1992 sia per la Società Polimec - S.p.a., che per la Società S.V.A.R. - Segnali Vernici Articoli Rifrangenti - S.p.a., già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 - F.A.L. n. 19 delle inserzioni in data 13 novembre 1992 e quindi di dare attuazione alla fusione nella osservanza dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile con le seguenti modalità:

la fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della Società incorporante Polimec - S.p.a., ma con l'annullamento delle quote di capitale sociale della Società incorporata S.V.A.R. - Segnali Vernici Articoli Rifrangenti - S.p.a. per essere il capitale di quest'ultima interamente posseduta dalla Società Polimec - S.p.a.;

ai sensi dell'art. 2504-*bis* ultimo comma del Codice civile le operazioni della Società incorporata saranno imputate al bilancio della Società incorporante alla data del primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

gli effetti fiscali della fusione di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 decorreranno anche essi dal primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

l'assemblea della Società incorporata S.V.A.R. - Segnali Vernici Articoli Rifrangenti - S.p.a., ha deliberato di approvare il testo vigente nello Statuto che regolerà la vita della Società incorporante Polimec - S.p.a. anche dopo la fusione e il mutamento della denominazione sociale in S.V.A.R. - S.p.a. e la sede sociale che verrà trasferita in Latina, via Persicara n. 1;

l'assemblea della Società incorporante Polimec - S.p.a. ha approvato la modifica che sarà deliberata successivamente all'atto di fusione degli articoli 1 e 2 dello Statuto sociale nel senso che la Società assumerà la denominazione S.V.A.R. - S.p.a. e che la sede sociale verrà trasferita in Latina, via Persicara n. 1.

Stante a quanto sopra riportato si precisa che:

trattandosi di fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non si farà luogo ad alcun rapporto di concambio né a conguaglio in denaro, né ad alcuna emissione e/o assegnazione di quote della incorporante ai soci della incorporata, e di conseguenza non è necessario stabilire alcuna data dalla quale le quote stesse parteciperanno agli utili;

non viene approvato nessun specifico trattamento da riservare a particolari categorie di soci;

non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che le delibere di fusione in oggetto sono state iscritte presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Latina in data 9 febbraio 1993 per la società Polimec - S.p.a. e in data 9 febbraio 1993 per la società S.V.A.R. - Segnali Vernici Articoli Rifrangenti - S.p.a., in conformità al disposto dell'art. 2502-*bis* del Codice civile.

p. Società S.V.A.R. - Segnali Vernici Articoli Rifrangenti - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Salvatore Donnabella

p. Società Polimec - S.p.a.
L'amministratore unico: Anna Cristina Vaccaro

S-1671 (A pagamento).

REZZA COSTRUZIONI - S.r.l.

Castel di Sangro

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione della Impresa Edile di Rezza Pietro e C. - nella Rezza Costruzioni - S.r.l.

Nelle assemblee del 22 dicembre 1992 delle società Rezza Costruzioni - S.r.l. e Impresa Edile di Rezza Pietro e C. - S.n.c., i rispettivi soci hanno deliberato (con l'approvazione del relativo progetto) la loro fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le delibere sono state iscritte nel registro d'ordine del Tribunale di Sulmona in data 8 febbraio 1993 ai numeri 75 Rezza Costruzioni - S.r.l. e 76 Impresa Edile di Rezza Pietro e C. - S.n.c.

Società incorporante: Rezza Costruzioni - S.r.l., con sede in Castel di Sangro, piazza Patini, 1, capitale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro società del Tribunale di Sulmona al n. 2055.

Società incorporanda: Impresa Edile di Rezza Pietro e C. - S.n.c. con sede in Castel di Sangro, piazza Patini, 1, capitale L. 200.000.000, iscritta nel registro società del Tribunale di Sulmona al n. 1420.

La fusione verrà attuata mediante aumento di capitale dell'incorporante da L. 90.000.000 a L. 264.700.000, che verrà assegnato, senza conguagli, per il 66% ai soci della incorporata, in parti uguali, e per il 34% della incorporante, in parti uguali.

Lo statuto sociale della incorporante verrà modificato soltanto nell'articolo cinque relativamente all'ammontare del capitale sociale come prima indicato.

Gli effetti della fusione, ai fini sia fiscali che contabili, decorreranno a partire dal primo gennaio 1993: da tale data le quote partecipano agli utili e le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Pietro Rezza.

S-1699 (A pagamento).

SPACE FAR - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Ungheria, 6
Codice fiscale 03637581004

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Space Far S.p.a. nella Prime European Therapeutics S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società incorporante: Prime European Therapeutics S.p.a. con sede legale in S. Grato-Lodi, via Emilia, 99 - Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lodi ai n. 4688/204/4748 - Codice fiscale 07254610152.

2. Società incorporata: Space Far S.p.a. con sede legale in Roma, piazza Ungheria 6, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato al Tribunale di Roma ai n. 5985/89, codice fiscale 03637581004.

3. Rapporto di concambio: Dato che la Società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni.

4. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Roma il 26 febbraio 1993 al n. 595/89 registro d'ordine.

Roma, 26 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottorino Beltrami

S-1700 (A pagamento).

PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS - S.p.a.

Sede in S. Grato-Lodi, via Emilia, 99
Codice fiscale 07254610152

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Space Far S.p.a. nella Prime European Therapeutics S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

1. Società incorporante: Prime European Therapeutics S.p.a. con sede legale in S. Grato-Lodi, via Emilia, 99 - Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Lodi ai n. 4688/204/4748 - Codice fiscale 07254610152.

2. Società incorporata: Space Far S.p.a. con sede legale in Roma, piazza Ungheria 6, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato al Tribunale di Roma ai n. 5985/89, codice fiscale 03637581004.

3. Rapporto di concambio: Dato che la Società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporata, la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di concambio di azioni.

4. Data di effetto della fusione: Le operazioni della società incorporata imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni: Nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: La fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Lodi il 26 febbraio 1993 al n. 735 registro d'ordine.

S. Grato-Lodi, 26 febbraio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottorino Beltrami

S-1701 (A pagamento).

A.I.E. - S.p.a.

Agricola Industriale Emiliana

*Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)*

1. Società incorporante: A.I.E. Agricola Industriale Emiliana - Società per azioni con sede in Cesena, reg. soc. Tribunale di Forlì n. 15328, capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 00304670375; Società incorporata: Zuccherificio e Raffineria di Mizzana - S.p.a. con sede in Cesena, reg. soc. Tribunale di Forlì n. 15329, capitale sociale L. 11.016.000.000 interamente versato, codice fiscale 00303910376.

2. Il rapporto di cambio è di 1 azione da L. 1.000 della incorporante ogni azione da L. 1.000 della incorporata.

3. Le azioni assegnate ai soci della incorporata partecipano agli utili dal 1° gennaio 1992.

4. Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1992.

5. Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal sottoscritto notaio con atto in data 30 dicembre 1992 repertorio n. 92.081/14.219, registrato a Cesena in data 18 gennaio 1993 al n. 46 Mod. I, iscritto al registro società della Cancelleria commerciale del Tribunale di Forlì in data 26 gennaio 1993, ai numeri 683 d'ordine e 15329 di società (incorporata) et 684 d'ordine e 15328 di società (incorporante).

Dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena.

S-1707 (A pagamento).

LECHLER - HOLD - S.r.l.

Sede in Como, via Bellinzona n. 289
Capitale sociale L. 322.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 718 società del Tribunale di Como
Codice fiscale 00191840131

Estratto dell'atto di fusione

1. In data 27 gennaio 1993 le società Lechler - Hold - S.r.l., con sede in Como, via Bellinzona n. 289, e la Lechler C.R. - S.r.l., con sede in Como, via Bellinzona n. 289, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

2. Lo statuto della incorporante è rimasto invariato, fatta eccezione per la data di chiusura degli esercizi sociali, spostata dal 30 giugno al 31 dicembre di ogni anno.

3. Non vi è rapporto di cambio né assegnazione di quote in quanto l'intero capitale della incorporata è totalmente posseduto dall'incorporante.

4. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

5. Non sono stati previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione e non esistono particolari categorie di soci.

6. L'atto di fusione qui pubblicato per estratto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Como in data 5 febbraio 1993 ai numeri 1401-1402 d'ordine e numeri 718-4291 società.

Il notaio: Massimo Caspani.

C-4143 (A pagamento).

IMMOBILIARE DECA di DELLA CASA FERNANDO E C. S.n.c.

PIGIELLE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione:

Immobiliare Deca di Della Casa Fernando e C. - S.n.c., con sede legale in Modena, via Emilia Est n. 1439, capitale sociale L. 1.000.000, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 36819 registro società, codice fiscale 02115170363 (incorporante);

Pigielle con sede legale in Modena, via Emilia Est n. 1439, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 10093 registro società, codice fiscale 00738650365, (incorporanda),

mediante incorporazione della seconda nella prima, con annullamento di tutte le quote della incorporanda detenute totalmente dalla incorporante, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992, con operazioni della incorporanda imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993, allo scopo di raggiungere sinergie industriali e risparmio di spese amministrative.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis numeri 3), 4), 5), 7) e 8) Codice civile: nessuna, per mancanza di presupposto.

Il progetto è stato iscritto:

in data 24 febbraio 1993 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 2977 registro d'ordine e al n. 36819 registro società (società incorporante);

in data 24 febbraio 1993 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 2978 d'ordine e al n. 10093 registro società (società incorporanda).

Li, 24 febbraio 1993

p. Immobiliare Deca di Della Casa Fernando e C. - S.n.c.
Gli amministratori: Della Casa Fernando - Cavazzuti Patrizia

p. Pigielle S.r.l.

L'amministratore unico: Cavazzuti Patrizia

C-4164 (A pagamento).

TERRE DI MAREMMA Società Cooperativa a responsabilità limitata (già Agriombrone)

Sede in Campagnatico, località Granaione, 8/12
Tribunale di Grosseto n. 751 reg. soc.

*Estrato del verbale di assemblea straordinaria
del 29 dicembre 1992*

L'assemblea straordinaria dei soci della Cooperativa «Agriombrone S.c.r.l.», in data 29 dicembre 1992 in Grosseto, con l'assistenza del notaio Giorgio Ciampolini di Grosseto convocata per deliberare sulla proposta di fusione per incorporazione della Cooperativa Produttori Agricoli Colline Metallifere Grossetane S.c.r.l., sulla variazione della

denominazione sociale e sulla rielaborazione integrale dello Statuto sociale mediante approvazione di un nuovo testo dello stesso, ha deliberato:

1) la fusione della «Cooperativa Produttori Agricoli Colline Metallifere Grossetane S.c.r.l.», con sede in Follonica, con la «Agriombrone Società cooperativa a r.l.», con sede in Campagnatico, località Granaione n. 8/12, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi con la incorporazione della prima nella seconda; - conservando ciascun socio della incorporanda nella incorporante una quota di capitale sociale di ammontare pari a quello che risulta sottoscritto e versato prima della fusione; - le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili con decorrenza dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale la fusione avrà giuridico effetto; - le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993; - nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società;

2) di modificare la denominazione della società incorporante, che assumerà la nuova denominazione «Terre di Maremma Società cooperativa a responsabilità limitata»;

3) di approvare il nuovo testo dello statuto sociale, rielaborato in funzione della progettata fusione ed in funzione della legge 31 gennaio 1992, n. 59; statuto che, composto di ottanta articoli, si allega all'atto, di cui al repertorio n. 14574, raccolta n. 26248.

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata presso il Tribunale di Grosseto in data 18 gennaio 1993 ed iscritta nel registro delle società a seguito di decreto di omologazione in data 21 gennaio 1993.

Grosseto, 24 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
di Terre di Maremma S.c.r.l.:
Cinelli Federigo

C-4182 (A pagamento).

COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI COLLINE METALLIFERE GROSSETANE

Soc. Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Follonica, via Colombo, 52

Tribunale di Grosseto n. 1476 reg. soc.

*Estrato del verbale di assemblea straordinaria
del 30 dicembre 1992*

L'assemblea straordinaria dei soci della Cooperativa Produttori Agricoli Colline Metallifere Grossetane S.c.r.l., in data 30 dicembre 1992 in località Valpiana di Massa Marittima, con l'assistenza del notaio Giorgio Ciampolini di Grosseto convocata per deliberare sulla proposta di fusione mediante incorporazione nella «Terre di Maremma Soc. Coop. a r.l. (già Agriombrone Soc. coop. a r.l.)», ha deliberato:

la fusione della «Cooperativa Produttori Agricoli Colline Metallifere Grossetane S.c.r.l.», con sede in Follonica, via Colombo 52, con la società «Terre di Maremma» S.c.r.l. (già Agriombrone S.c.r.l.), con sede in Campagnatico, località Granaione n. 8/12, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge, e quindi con la incorporazione della prima società nella seconda:

conservando ciascun socio della incorporanda nella incorporante una quota di capitale sociale di ammontare pari a quello che risulta sottoscritto e versato prima della fusione;

le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale avrà effetto giuridico la fusione;

le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993;

nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società;

La delibera di fusione di cui al presente estratto è stata depositata presso il Tribunale di Grosseto in data 12 gennaio 1993 ed iscritta nel registro delle società a seguito di decreto di omologazione in data 21 gennaio 1993.

Grosseto, 24 febbraio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della Cooperativa Produttori Agricoli
Colline Metallifere Grossetane:
Guiducci Danilo

C-4183 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI RECLAMI

In esecuzione del decreto presidenziale n. 8/93 del TAR Lombardia - Sezione II, che dispone l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei componenti l'assemblea generale dell'associazione dei comuni dell'U.S.S.L. n. 76, del comitato dei garanti e dell'amministratore straordinario, si rende noto che presso il suddetto Tribunale è pendente al n. di ruolo 2413/91 il ricorso proposto dal dott. Antonio Navassa, con l'avv. Nico Cerana del Foro di Milano, contro l'Associazione dei Comuni - U.S.S.L. n. 76 e la Regione Lombardia, per l'annullamento delle deliberazioni n. 1/91, n. 2/91 e n. 3/91 dell'assemblea generale dell'associazione dei comuni dell'U.S.S.L. n. 76, di nomina dei componenti e del presidente dell'assemblea, e del comitato dei garanti; della deliberazione n. 9747/91 della G.R. e del decreto n. 8299/91, di nomina dell'amministratore straordinario dell'U.S.S.L. n. 76; del decreto n. 5056/91 di indizione delle elezioni delle associazioni dei comuni istituite dalla legge regionale n. 35/80; dei verbali e delle operazioni dell'Ufficio elettorale in data 19 maggio 1991; dell'avviso di convocazione del ricorrente, per i seguenti motivi:

1) violazione degli artt. 1, 15 e 16 della legge regionale n. 40/86. Eccesso di potere per sviamento: il ricorrente, consigliere comunale, è stato informato solo in data 30 aprile 1991 che la presentazione delle liste dei candidati all'elezione dell'assemblea generale dell'U.S.S.L. fissata per il 19 maggio 1991, doveva essere effettuata entro il 29 aprile 1991;

2) violazione dell'art. 1 del decreto-legge n. 35/91 e dell'art. 5 della legge regionale n. 40/86. Eccesso di potere per sviamento, contraddittorietà, illogicità manifesta: il decreto di indizione delle elezioni al 19 maggio 1991 appare in contrasto con il decreto-legge 35/91, che dispone la proroga degli organi collegiali fino alla nomina dell'amministratore straordinario, e viola i termini fissati dalla legge regionale 40/86 per le operazioni preliminari all'elezione.

Milano, 23 febbraio 1993

Avv. Nico Cerana.

M-853 (A pagamento).

Tribunale di Milano

Sez. 1^a Civile, G.I. dott. Roberto Bichi, RG 116/90

Atto di integrazione del contraddittorio

Il sottoscritto avv. Giovanni Izzi, con studio in Milano, piazza San Babila 4/a, procuratore della signora Maria Alessandra Borletti, residente in Bagno a Ripoli (FI), via Peruzzi, 109 giusta procura generale alle liti) n. rep. 85522 del 26 giugno 1992 notaio Cesare Suriani premesso che:

in data 17 settembre 1988 è deceduto l'ing. Mario Borletti lasciando il proprio patrimonio come da testamento olografo in data 10 giugno 1980;

che, con tale atto, destinava una quota pari al 9% del proprio patrimonio ereditario ad una pluralità di soggetti; ciò premesso l'avv. Giovanni Izzi cita:

le vedove e gli orfani dei Carabinieri caduti nella lotta contro il terrorismo;

le famiglie degli agenti di Polizia caduti nella lotta contro il terrorismo;

Istituto Italiano del Restauro;

Equipaggio «Seronera»;

Operai dell'azienda Cà Negra;

Canoniche di Loreo e Grimana;

Eredi di Alberto Sciaky;

Eredi di Angelo Camerin;

Eredi di Raymond Emilio Corrado;

Maria Ermelinda Roberto;

Vasco Squassoni;

De Vecchis Franca,

a comparire avanti il Tribunale di Milano, sez. 1^a civile, G.I. dott. Roberto Bichi per l'udienza che sarà tenuta il giorno 24 maggio 1993 ore 9 per sentir accogliere le seguenti conclusioni:

dividersi il patrimonio ereditario dell'ing. Mario Borletti, secondo quanto disposto per testamento, fra tutti i beneficiari ivi elencati.

Avv. Giovanni Izzi.

M-865 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il consigliere pretore di Busto Arsizio con proprio decreto 29 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 534017665 di L. 12.859.863, emesso il 15 aprile 1992 dalla Banca Commerciale Italiana, succursale di Busto Arsizio, intestato a Assitalia Legnano.

Opposizione legale entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Agente generale Ina - Assitalia di Busto Arsizio:
rag. Giorgio Marinoni

M-828 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 30 gennaio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 041903140 tratto sul conto corrente della ditta Maglificio Bellià intestato alla stessa presso la Banca dell'Istituto San Paolo di Torino, agenzia di Biella firmato dall'amministratore della stessa ditta a favore dell'Istituto di Vigilanza Centro Radio Telecontrollo S.r.l. per un importo di L. 2.070.600.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. C.R.T.
Centro Radio Telecontrollo S.r.l.:
Marco Galliani

M-835 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Novara, su ricorso della Banca Popolare di Novara ha pronunciato, con decreto numero 302 Cr. del 15 febbraio 1993 ai sensi di legge, l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 247023253-09 di L. 5.175.000 emesso il 15 novembre 1992 a valere sul conto corrente 1446 presso la Banca Popolare di Novara, agenzia 2 di Roma, in capo a Dalmazi Quinto, via Carlo Caneva n. 7, Roma o/ «al portatore»;

n. 249176398-03 di L. 1.600.000 emesso il 2 settembre 1992 (o pochi giorni prima) a valere sul conto corrente 7351 presso la Banca Popolare di Novara, agenzia 1 Firenze, in capo a Pica Giuseppe, via della Vigna Nuova n. 10, Firenze, o/ «Carlo Palermo», autorizzandone il pagamento dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dagli eventuali detentori.

p. Banca Popolare di Novara
Filiale di Roma: Sergio Autano

S-1657 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale civile di Roma - Sezione Provvedimenti Speciali con decreto in data 30 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2400128234 emesso dalla Banca di Roma, agenzia n. 103 di Roma a favore di Carla Quaresima per un importo di L. 2.090.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Carla Quaresima.

S-1691 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova con decreto in data 15 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane serie 21 n. 16066500 di L. 1.003.526 emesso dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Bagnoli, in data 12 gennaio 1993 all'ordine Bozza Armando;

2) assegno circolare della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo serie A n. 317382 di L. 150.000 emesso dalla filiale di Selvazzano Dentro in data 8 gennaio 1993, all'ordine Angeli Onorina.

Il Pretore ha altresì autorizzato il pagamento degli assegni a favore della Banca Popolare Veneta, decorso il termine di giorni quindici dalla pubblicazione del decreto per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte degli eventuali detentori.

Banca Popolare Veneta
Il direttore generale: dott. Antonio Ceola

C-4144 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 23 gennaio 1993 il presidente del Tribunale di Padova pronunciò l'ammortamento dell'assegno circolare 7 ottobre 1992 dell'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane n. 08-27808776 di L. 2.555.508, intestato a Luciano Carraro, emesso dalla Banca Popolare Veneta.

Gianfranco Confortini.

C-4145 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Terni con decreto del 30 ottobre 1992, ha dichiarato, in favore del sottoscritto, l'ammortamento dell'assegno bancario n. 95708653 emesso il 23 aprile 1989 dalla signora Dionigi Olivares, in Latina Scalo, via Tor Tre Ponti, 22 tratto sulla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia Latina Scalo sul c/c n. 2736/35 di L. 2.300.000 pervenuto dopo varie girate al sott. da Franzese Pietro.

Terni, 30 novembre 1992

Grillini Giampiero.

C-4179 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Decimomannu, con decreto del 16 febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari, n. 1811783166 e n. 1811783167, per L. 2.000.000 ciascuno, emessi dal Banco di Sardegna, agenzia di UTA, in data 3 agosto 1992, a favore di Medda Piero.

Opposizione quindici giorni.

Medda Piero.

C-4187 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Livorno, letta l'istanza che precede; visto l'art. 69 legge 1933 n. 1736 dichiara l'ammortamento degli assegni bancari, qui di seguito descritti:

1) assegno bancario n. 008980519-02, rilasciato dalla Banca Toscana, sede di Livorno, tratto sul c/c n. 4330/03 dell'importo di L. 2.000.000, a firma Gioielleria Banchieri S.r.l.;

2) assegno bancario n. 9101660351, rilasciato il 28 ottobre 1992 dal Banco di Roma, sede di Genova, tratto sul c/c n. 25938 dell'importo di L. 3.500.000, a firma Generale Luigi Di Pasquale,

autorizza il pagamento dei suddetti titoli dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Il presente decreto dovrà, altresì, essere notificato al traente ed al trattario a cura del ricorrente.

Livorno, 24 novembre 1992

Il Consigliere dirigente: dott. Carlo De Pasquale.

C-4188 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere dirigente la pretura di Livorno, visto il ricorso che precede; assunte sommarie informazioni pronuncia l'ammortamento del seguente assegno bancario:

1) assegno bancario n. 400445425, rilasciato dal Monte dei Paschi di Siena, sede di Livorno, tratto sul c/c n. 3767625, dell'importo di L. 800.000 a firma Luigi Fiorilli, e dispone la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, autorizza il pagamento dell'assegno suddetto, decorsi quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Livorno, 17 novembre 1992

Il consigliere dirigente: dott. Carlo De Pasquale

Il cancelliere: Reale.

C-4189 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 4 febbraio 1993 il pretore di Firenze ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari per complessive L. 20.000.000 descritti come segue:

assegno n. 1983353 di L. 16.000.000, emesso il 29 giugno 1992 dal Credito Italiano di Firenze sul conto corrente n. 500/48569/00 all'ordine di Marcello Montesi;

assegno n. 1983358 di L. 4.000.000, emesso il 29 giugno 1992 dal Credito Italiano di Firenze sul conto corrente n. 500/48569/00 all'ordine Marcello Montesi.

Opposizione quindici giorni.

Marcello Montesi.

F-147 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 15 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4853803 di L. 200.000 all'ordine di ditta Bongi S.r.l. emesso a Firenze il 14 luglio 1990 sul c/c 109142 intestato a Glatt Karl Heinz Alexander presso Banca Nazionale del Lavoro, sede di Firenze e dell'assegno circolare n. 1204978002-07 di L. 5.251.608 emesso a Firenze il 6 giugno 1990 dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Firenze ordine Borgioli Giorgio.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-148 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 19 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002051860 di L. 2.440.000 all'ordine mio proprio emesso a Firenze il 30 novembre 1989 sul c/c 2217/8 intestato a Chiarini Luigina presso la Cassa Rurale e Artigiana di Fornacette.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-149 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Lodi con decreto del 12 gennaio 1993 ha dichiarato l'inefficacia di due effetti di L. 1.000.000 cadauno scadenti entrambi il 10 gennaio 1993 a favore di Malaspina Egidio ed a carico della ditta Effegi Sdf di Visigalli Giuseppe e Bonini Fabrizio, viale Manzoni, 2/a - Codogno.

L'ammortamento avrà efficacia dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dell'eventuale detentore.

p. Banca Popolare di Lodi

Il vice direttore generale: rag. Ambrogio Sfondrini

Il funzionario: dott. Ernesto Conti

M-839 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 21 gennaio 1993, in seguito a ricorso per ammortamento cambiario presentato dalla Tessitura Serica Olgiatese S.r.l., il pretore di Como ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: n. 137503944, emessa in San Giuseppe Vesuviano in data 19 gennaio 1991, con scadenza 30 gennaio 1992, per l'importo di L. 2.500.000 dalla signora Enza Mollica in favore della Fashion Line S.r.l., girata alla Tessitura Serica Olgiatese S.r.l. in data 23 dicembre 1991.

Opposizione giorno trenta.

Studio Calabrese/Romanò.

C-4142 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cagliari con decreto 2 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario da L. 5.000.000 emesso a Cagliari l'8 luglio 1991 e scaduto il 30 maggio 1992 a favore de L'Automobile S.r.l. dalla Rosticceria 2000, viale Italia 23/25 Pirri (Cagliari) e ne ha autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Avv. Giuseppe Loddo.

C-4186 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 16 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1257834 Cat. P.O. emesso dalla Cariplo, ag. n. 7, Milano, denominato Barbieri Giacomo, Nunziata Sofia, con un saldo apparente di L. 9.162.672.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Nunziata Sofia.

M-845 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 20 novembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 160/4/00513 emesso dalla Banca di Legnano, agenzia n. A di Rho, denominato Maffia Valentina con un saldo apparente di L. 10.135.700.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Valentina Maffia.

M-848 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti a risparmio al portatore della Banca Credito Agrario Bresciano S.p.a., filiale di Udine: n. 349 al motto Portatore Blu con saldo apparente di L. 15.122.878 e n. 350 al motto Portatore Blu I con saldo apparente di L. 14.750.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare all'avente diritto il duplicato dei libretti dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione e salvo opposizioni.

Brescia, 23 febbraio 1993

p. Banca Credito Agrario Bresciano - S.p.a.: Guido Mirti.

C-4139 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pavia in data 15 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2010371/1 intestato a «Valeria» per l'importo di L. 20.000.000 emesso dalla Banca del Monte di Lombardia S.p.a., agenzia 301, autorizzando altresì l'istituto di cui sopra a rilasciare duplicato dello stesso trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Pacchiarotti Valeria.

C-4146 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto del 25 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 200146/13/1177153 con la indicazione «Foggiaschi Enrichetta e Fenili A.», emesso e funzionante presso la Banca Toscana filiale di Segromigno in Monte (LU) con un saldo apparente di L. 10.075.230, fissando termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 9 febbraio 1993

Fenili Armando.

C-4175 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore del Tribunale di Narni con decreto del 21 settembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 520030007 emesso dalla Carit filiale di Narni intestato Leonarda Cinzia con una iscrizione a credito di L. 1.985.843 ed ha autorizzato la Carit a rilasciare un duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* purché nel frattempo non venga proposta opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cipolletta Claudia.

C-4177 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine in data 21 gennaio 1993 ha decretato l'ammortamento dei R.O.:

- 1) n. 5018986 al portatore con saldo apparente L. 12.346.950;
- 2) n. 5188847 al portatore con saldo apparente L. 15.000.000;
- 3) n. 5194949 al portatore con saldo apparente L. 15.030.822,

tutti intestati a Valle Francesco ed emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Maiano, autorizzandone il rilascio del duplicato dei libretti trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Maiano, 19 febbraio 1993

Valle Francesco.

C-4193 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 29 gennaio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 28.19.209149 con un saldo apparente di L. 8.000.000 intestato a «Raso Rocco» emesso dalla Cassa di Risparmio Prov. Teramo, filiale di Martinsicuro, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi giorni novanta dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Scarpantoni Gemma.

C-4195 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con suo decreto in data 27 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13/2933 intestato a Pinza Benito emesso dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Bologna, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato all'avente diritto decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Pinza Benito.

B-140 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 23 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Desiobond Plus n. 303/2 intestato a «Falilou Koundoul» emesso dal Banco di Desio e della Brianza, filiale di Sesto S. Giovanni, scadente il 26 aprile 1995, con un saldo apparente di L. 20.000.000 alla data dell'8 febbraio 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Falilou Koundoul.

M-837 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1017457/24 di L. 15.000.000 emesso da Credito Romagnolo, filiale di S. Alberto di Ravenna per conto di Morigi Romano; autorizzando il rilascio del certificato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Ravenna, 9 febbraio 1993

Morigi Romano.

C-4140 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del presidente del Tribunale di Vigevano in data 17 settembre 1992 è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore senza intestazione n. 1168983.36 emesso in data 28 maggio 1991 dalla Banca Provinciale Lombarda, dipendenza di Gambolò dell'importo facciale di L. 10.000.000, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi i termini di novanta giorni.

p. Banca Provinciale Lombarda - Gambolò: (firma illeggibile).

C-4147 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 25 gennaio 1993 il presidente del Tribunale di Pescara ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 9550383/11 Marsili Nella in Aretusi, emesso in data 8 luglio 1992 dalla Banca Commerciale Italiana di Pescara, corso Vittorio Emanuele, n. 254, L. 10.297.828 saldo attuale, autorizzando la predetta banca emissione duplo dopo novanta giorni data pubblicazione presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non opposto.

Pescara, 9 febbraio 1993

Il cancelliere: Di Baldassarre.

C-4174 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trani in data 16 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato a sei mesi n. 201214 dell'importo di L. 35.000.000 intestato a Marrone Gaetano emesso dalla Banca Popolare Adriese-Andria con scadenza al 21 luglio 1993, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato al ricorrente entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e dalla affissione del decreto nei locali esposti al pubblico dell'Istituto emittente purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Andria, 19 febbraio 1993

Avv. G. Di Renzo.

C-4185 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 2 gennaio 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore: n. 539223/00 di L. 5.000.000; n. 680697/48 di L. 1.000.000; n. 680698/49 di L. 1.000.000, tutti emessi dal Credito Romagnolo, succ. S. Giorgio di Piano il 20 maggio 1991 con medesima scadenza al 20 novembre 1992, autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato salvo opposizione entro novanta giorni.

Bologna, 22 febbraio 1993

Domenica Filardi.

B-142 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, il 12 febbraio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 111855/2/6 emesso il 23 agosto 1991 dalla sede di Bologna della Cassa di Risparmio in Bologna, sita in via Farini n. 22, di L. 10.000.000 con scadenza il 23 febbraio 1992.

Per eventuali opposizioni giorni novanta.

Reggiani Franco.

B-148 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il 3 febbraio 1993 il presidente del Tribunale di Ravenna ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 7768 denominato Savini Gian Pietro Zanotti R. emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Faenza (Ravenna) sede il 2 ottobre 1992 vincolato a tre mesi con scadenza 3 gennaio 1993 per un montante di L. 81.960.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Rosella Zanotti.

B-149 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOME E NOME****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto dott. proc. Mauro Monticelli procuratore della sig.na Pippo Ilaria nata a Savona il 27 ottobre 1973 rende noto che il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto in data 8 febbraio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pippo Ilaria ha chiesto di poter cambiare il proprio cognome «Pippo» in quello di «Buoni».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 23 febbraio 1993

Dott. proc. Mauro Monticelli.

G-162 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la corte di appello di Bologna, con decreto, in data 13 febbraio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Degli Angeli Alexandru Florin nato a Medias (Romania) il 13 marzo 1988 e residente a Castello di Serravalle (Bologna) in via Alcide De Gasperi n. 38, in quello di «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Cavazzoni Verena.

B-145 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia con decreto in data 30 dicembre 1992 ha autorizzato la pubblicazione della domanda riguardante Togni Valter nato a Vione il 25 settembre 1946 e residente in Gussago via Pianette 5/e a' sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, per ottenere il cambiamento del nome «Valter» con quello di «Walter».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Togni Valter.

C-4151 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 29 gennaio 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Giangrande Maria nata a Leonessa (Rieti) il 5 febbraio 1963 e residente in Rieti, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Guerrina Agata».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Rieti, 5 febbraio 1993

Giangrande Maria.

C-4180 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Trento con decreto del 3 gennaio 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale autorizza i coniugi Canali Adriano e Betta Rita al cambiamento del nome del proprio figlio minor da Canali Jeisson in «Sebastiano».

Per opposizione di giorni trenta.

Molina di Ledro, 20 febbraio 1993

Canali Adriano.

C-4184 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge n. 1238, con decreto in data 11 gennaio 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale Schiavoni Valder nato il 7 agosto 1957, residente in Teramo via Achille Grandi n. 2, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Valder» in quello di «Walter».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Teramo, 16 febbraio 1993

Avv. Claudio Panichi.

C-4190 (A pagamento).

Cambiamento di nome

IL procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del regio decreto-legge 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 17 febbraio 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi De Cristoforo Antonio nato a Castellafiume il 19 gennaio 1951 e Stornelli Gabriella nata ad Avezzano il 24 ottobre 1957 e residenti ad Avezzano hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome al figlio minore «De Cristoforo Florin-Doru» in quello di «De Cristoforo Matteo».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

De Cristoforo Antonio - Stornelli Gabriella.

C-4194 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso del 28 gennaio 1993 è stata chiesta al Tribunale di Milano la dichiarazione di morte presunta di Umbertina Ragonesi, nata a Milano il 9 maggio 1929, già residente in Milano, via F. Caracciolo n. 72, scomparsa a Milano il 23 luglio 1983.

Chiunque ne abbia notizia la comunichi al Tribunale di Milano entro sei mesi da questo annuncio.

Milano, 23 febbraio 1993

Valter Boffi.

M-862 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****OPERA PIA BELLANI**

Monza

2ª avviso di asta pubblica
alienazione terreno sito nel comune di Monza

Il sottoscritto Angelo Frego, presidente dell'Opera Pia Bellani, con sede in Monza, via Solferino n. 16, in esecuzione della deliberazione n. 43 del 14 dicembre 1992 e della determinazione 18 febbraio 1993, rende noto che il giorno 25 marzo 1993, alle ore 10, in Monza, presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20, avrà luogo un secondo pubblico incanto per l'aggiudicazione di un terreno di proprietà di questa Opera Pia sito in Monza tra le vie Meda - Segrè e Pitagora catastalmente così identificato:

Foglio	Mappale	Superficie h. a. ca.
81	60	48.79
81	230	37.34
81	231	10.12
81	232	31.70
81	66	7.40
81	116	2.20
81	131	12.80
81	132	3.30
81	149	3.80

1.57.45

che, con deliberazioni n. 35 del 24 febbraio 1992 e n. 1046 dell'11 dicembre 1992, adottate rispettivamente dal Consiglio Comunale e dal Commissario Prefettizio del comune di Monza, è stato approvato un piano di lottizzazione residenziale del terreno in base al quale si hanno le seguenti risultanze:

superficie effettiva	mq. 15.801,79
area destinata a strade o inedificabile . . .	mq. 4.255,12
area in sito da cedere per standard urbanistici	mq. 11.546,67
area edificabile in zone B	mq. 6.663,26
area edificabile in zone B	mq. 4.883,41
volumetria edificabile	mc. 25.100

Condizioni generali di gara

1. L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete in miglioramento sul prezzo base (art. 73, lettera C del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827) e sotto l'osservanza delle disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, approvate con regi decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Il prezzo base è fissato in L. 9.000.000.000.

Dal prezzo è escluso il contributo sul costo di costruzione nonché gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria pari a L. 877.376.640, quali risultano dalla convenzione attuativa del predetto piano di lottizzazione da stipulare con il comune di Monza.

2. Il bene sarà venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto attuale, con tutte le servitù attive e passive, note ed ignote, apparenti e non apparenti, continue o discontinue, con tutti i diritti, ragioni, azioni, pertinenze, accessioni, oneri, quali dall'Ente posseduti in forza dei suoi titoli di proprietà e del suo possesso.

3. Chi intende partecipare all'asta dovrà versare presso il Tesoriere dell'Ente Cariplo di Monza, piazza Trento e Trieste (in contanti o in assegni circolari), un preventivo deposito a garanzia dell'offerta di L. 450.000.000, pari al 5% del prezzo base d'asta quale sopra individuato, nonché effettuare un preventivo deposito di L. 180.000.000, pari al 2% del prezzo d'asta quale acconto per spese contrattuali.

4. Le offerte, accompagnate a parte dalla prova degli eseguiti depositi, dovranno essere presentate personalmente dall'interessato o da altra persona che lo rappresenti mediante procura speciale, entro le ore 10 del 25 marzo 1993, presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20, Monza.

Le offerte possono anche essere inviate per posta o a mezzo di terze persone, sempre con la prova degli eseguiti depositi, ma in tale caso dovranno pervenire presso lo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20, Monza, in piego sigillato e non più tardi delle ore 18 del giorno 24 marzo 1993.

Per le offerte inviate per posta e a mezzo di terze persone, che non siano pervenute, o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

5. L'aggiudicazione sarà effettuata in via provvisoria, ex art. 65, punto 9 del citato regio decreto n. 827/1924.

Sarà quindi ammessa, successivamente, nel termine reso pubblico a sensi di legge (art. 84 del regio decreto n. 827/1924), la presentazione di offerte migliorative non inferiori ad un ventesimo del prezzo della avvenuta aggiudicazione provvisoria. Presentandosi in tempo utile un'offerta ammissibile si pubblicherà un altro avviso d'asta e si procederà ad un nuovo incanto col metodo di estinzione di candela vergine. In difetto di nuove offerte ammissibili, l'aggiudicatario provvisorio diverrà senz'altro definitivo, con tutte le obbligazioni conseguenti anche quando sia stata presentata una sola offerta.

6. Il prezzo del deliberamento definitivo dovrà essere versato con le seguenti modalità:

1° rata, pari al 20% del prezzo: entro trenta giorni dalla aggiudicazione definitiva;

2° rata, a conguaglio: alla stipula del rogito che dovrà avvenire entro centottanta giorni dalla aggiudicazione definitiva e con addebito degli interessi legali dalla data di aggiudicazione alla data della stipula.

L'Amministrazione venditrice rinuncia fin da ora all'ipoteca legale.

7. Il deliberatario obbliga sé ed i suoi successori per l'esecuzione del presente contratto, in via solidale, e quindi per tutti gli effetti portati dai paragrafi relativi del vigente Codice civile.

8. Il deliberatario dovrà pagare, oltre il prezzo di aggiudicazione, le spese notarili d'asta, di affissione, inserzioni, pubblicazioni e pubblicità relative a tutte le tornate d'asta, imposta di registro, voltura e trascrizione, quelle conseguenti e dipendenti dal contratto, comprese le spese di copia autentica per l'Ente venditore.

9. La stipulazione del contratto notarile di compravendita viene condizionata alla formale adozione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia Bellani della deliberazione di approvazione del verbale d'asta, mancando la quale si riterrà come nulla e non avvenuta l'aggiudicazione e sciolto l'aggiudicatario da ogni impegno.

10. Per informazioni o visione degli atti inerenti all'incanto, ed in particolare circa la convenzione con il comune di Monza, attuativa del piano di lottizzazione residenziale del terreno, gli interessati possono rivolgersi alla Segreteria dell'Opera Pia Belloni di Monza, via Solferino n. 16 (tel. 039/321820) o allo studio del notaio dott. Vincenzo Erba, via Manzoni n. 20 (tel. 039/367797) nelle ore d'ufficio.

Monza, 22 febbraio 1993

Il presidente: Angelo Frego.

M-831 (A pagamento).

COMUNE DI VILAFRANCA DI VERONA (Provincia di Verona)

Villafranca di Verona, via Garibaldi n. 24
Tel. 045/6339111 - Fax 045/6339173

Avviso d'asta per l'alienazione di un'area in zona aeroportuale

Il sindaco rende noto che è indetto il secondo esperimento di asta pubblica per la vendita di un terreno adiacente all'Aeroporto «Catullo» di Villafranca di Verona, così censito al N.C.T.: Sez. E, foglio 1, n. 11/a di mq. 15.084.

L'esperimento di asta si terrà il giorno 14 aprile 1993 alle ore 11, presso la Sede Municipale - Ufficio Segreteria, ed avrà luogo con il sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al migliore offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con la procedura prevista dall'art. 69 del regio decreto stesso.

Il prezzo base d'asta è fissato a corpo in L. 2.305.000.000 più I.V.A. 19% e le eventuali maggiorazioni delle offerte dovranno essere dell'importo minimo di L. 10.000.000 e suoi multipli.

Condizioni e clausole speciali. L'aggiudicazione al miglior offerente è subordinata all'accettazione incondizionata delle seguenti clausole:

a) impegno a realizzare le previsioni urbanistiche del piano attuativo dell'area acquistata e precisamente la realizzazione di una struttura ricettiva e di rappresentanza con relativi parcheggi scoperti ed interrati, per una cubatura massima di 20.000 mc. fuori terra, ed una cubatura interrata di mc. 48.216;

b) impegno a presentare la progettazione delle opere entro un anno dalla data di stipulazione dell'atto di trasferimento dell'area con contemporanea presentazione della relativa concessione edilizia;

c) impegno a realizzare le opere entro il termine massimo di tre anni dal rilascio della concessione edilizia.

L'area di cui trattasi viene posta in vendita con tutte le azioni, diritti, ragioni, servitù attive e passive inerenti con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca.

Pagamenti. Il pagamento del corrispettivo di vendita dell'area, risultante dall'aggiudicazione dovrà avvenire come segue:

40% all'atto della stipula dell'atto di trasferimento con contestuale prestazione di idonea garanzia fidejussoria di primaria Compagnia di Assicurazione per l'importo residuo;

30% entro sei mesi dalla data di stipula dall'atto di trasferimento con contestuale redazione della garanzia fidejussoria di cui sopra;

30% al momento del rilascio della concessione edilizia e comunque entro un anno dalla data di stipula dell'atto di trasferimento. Sarà ovviamente svincolata la polizza fidejussoria a garanzia del pagamento.

Clausola risolutoria. Nel caso in cui non venga rispettato il termine di anni uno per la presentazione del progetto per la realizzazione degli interventi edilizi previsti nel piano attuativo, il trasferimento dell'area si intenderà risolto di diritto, incamerando l'Amministrazione comunale il 50% delle somme già ricevute a titolo di pagamento.

Requisiti per l'ammissione all'asta. Sono ammesse a presentare offerte le Società o Imprese che abbiano un capitale sociale di L. 3.000.000.000, o Imprese che siano iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori per un importo non inferiore a L. 10.000.000.000, categoria 2a.

Sono altresì ammesse a presentare offerte Società o Imprese riunite che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale di rappresentazione ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. In tal caso l'ammontare del capitale sociale complessivo di tutte le Società dovrà essere pari a L. 3.000.000.000, mentre per le Imprese riunite ciascuna deve essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per una classifica corrispondente a L. 2.000.000.000.

Deposito cauzionale. Il deposito cauzionale a garanzia del contratto è fissato in L. 230.500.000 e dovrà essere versato in numerario presso la Tesoreria Comunale - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, agenzia di Villafranca di Verona, secondo le modalità di cui all'art. 83 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Documentazione. Documenti da includere nel plico per concorrere all'asta:

a) attestazione dell'avvenuto deposito cauzionale;

b) per le imprese individuali e persone fisiche:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
certificato generale (in carta legale) del Casellario Giudiziale, del titolare dell'impresa in data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per la gara;

c) per le Società Commerciali e per le Cooperative:

certificato generale (in carta legale) del Casellario giudiziario per il Direttore tecnico e per tutti i componenti, se trattasi di società in nome collettivo; per il Direttore tecnico e per tutti gli Accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

certificato (in carta legale) della Cancelleria del Tribunale competente, in data non anteriore a novanta giorni da quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della Società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, e non abbia presentato domanda di concordato.

Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per l'asta. Lo stesso certificato deve essere completato con il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa. (In luogo del certificato della Cancelleria del Tribunale, le Società Commerciali possono presentare una dichiarazione, in carta legale, sottoscritta dal loro legale rappresentante, dalla quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e non abbia presentato domanda di concordato; in tal caso, il Certificato è presentato dalla Ditta aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

La busta contenente l'offerta segreta dovrà essere, a sua volta, inserita, unitamente agli altri documenti richiesti, in plico chiuso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura recante all'esterno la dizione «Offerta per l'acquisto dell'area in zona aeroportuale».

L'offerta dovrà contenere le seguenti indicazioni:

a) generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più persone;

b) dichiarazione di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve le condizioni di vendita;

c) ammontare del prezzo offerto, al netto di I.V.A.

L'offerta, a pena di nullità, dovrà pervenire al Protocollo del comune di Villafranca entro le ore 12 del giorno 14 aprile 1993.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse offerte in ribasso.

In caso di offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

L'aggiudicazione definitiva ad unico incanto sarà senz'altro obbligatoria e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'Amministrazione Comunale resta subordinata all'esecutività della delibera di aggiudicazione.

Le spese d'asta e contrattuali ed ogni altra inerente e conseguente ed eventuali, compresa l'I.V.A., saranno a carico dell'acquirente.

Ai non aggiudicatari sarà immediatamente restituito il deposito cauzionale.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Contratti.

Per quanto non previsto nel presente avviso varranno le norme e condizioni contenute nel «Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato» di cui al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Dalla Residenza Municipale, 19 febbraio 1993

Il sindaco: m. Ermenegildo Pellegrini.

C-4150 (A pagamento).

COMUNE DI OSPITALETTO

(Provincia di Brescia)

Codice fiscale n. 00796430171

Avviso d'asta per estratto per vendita aree
(regio decreto 25 maggio 1924, n. 827, art. 73, lettera a)

In esecuzione della deliberazione n. 52 del 12 ottobre 1992 del Consiglio Comunale, esecutiva ai sensi di legge, e della deliberazione n. 91 del 9 febbraio 1993 della Giunta Comunale, esecutiva ai sensi di legge si avverte che il giorno 29 marzo 1993 alle ore 16 nella sala consiliare del Palazzo Municipale sito in piazza A. Moro, sarà tenuta pubblica asta (con offerte in aumento) per la vendita delle aree residenziali di proprietà sotto indicate:

lotto A: superficie netta mq 912, volume costruzione mc 1.240, prezzo area base d'asta esclusa I.V.A. L. 125.929.000, monetizz. area esente I.V.A. L. 6.609.600, cauzione provv. L. 19.715.613;

lotto C: superficie netta mq 840, volume costruzione mc 1.240, prezzo area base d'asta esclusa I.V.A. L. 118.729.000, monetizz. area esente I.V.A. L. 6.609.600, cauzione provv. L. 19.715.613;

lotto D: superficie netta mq 840, volume costruzione mc 1.240, prezzo area base d'asta esclusa I.V.A. L. 118.729.000, monetizz. area esente I.V.A. L. 6.609.600, cauzione provv. L. 19.715.613;

lotto L: superficie netta mq 840, volume costruzione mc 1.240, prezzo area base d'asta esclusa I.V.A. L. 118.729.000, monetizz. area esente I.V.A. L. 6.609.600, cauzione provv. L. 19.715.613.

Si avverte che al prezzo di aggiudicazione deve essere aggiunto l'importo dell'I.V.A., ai sensi delle leggi vigenti al momento della stipula dell'atto di compravendita che attualmente è pari al 19% e l'importo delle monetizzazioni di cui alla colonna n. 5.

Si avverte che l'aggiudicatario dovrà concorrere pro-quota alle spese di realizzazione delle opere di urbanizzazione per le quali è prevista, allo stato attuale dei prezzi, un'incidenza di L. 45.000 circa al mq della superficie netta indicata.

La vendita di ogni lotto si intende fatta a corpo e non a misura e nelle condizioni di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano attualmente con tutte le azioni, ragioni e servitù inerenti.

Gli interessati possono prendere visione del bando d'asta al fine della presentazione delle relative offerte presso l'Ufficio Tecnico Comunale tutti i giorni (escluso sabato) dalle ore 9 alle ore 12,30.

Dalla Residenza Municipale, 19 febbraio 1993

Il sindaco: Bonomi arch. Roberto

Il segretario generale: Garofalo dott. Orazio.

C-4138 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVE DI CADORE
(Provincia di Belluno)

Il sindaco rende noto che è prorogata al 10 marzo 1993 alle ore 12 la data ultima per la presentazione delle offerte di alienazione edificio ex scuole elementari di Tai.

L'asta avverrà l'11 marzo 1993 alle ore 9.

Pieve di Cadore, 18 febbraio 1993

Il sindaco: dott. Antonio Del Favero.

C-4201 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE VENTOTTO
BOLOGNA NORD

Bologna via Albertoni, 15 - C.P. 2137
Tel. 051/6361111 - Fax 051/6361201

L'U.S.L. intestata indice licitazione privata con aggiudicazione ex art. 36, punto, a) Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 per assegnazione del Servizio di pulizie varie e disinfezione dei Presidi Territoriali (categoria 14, n. riferimento CPC874) per il periodo 1° ottobre 1993 - 30 settembre 1996.

L'importo annuo a base d'asta è fissato in L. 1.331.575.200 I.V.A. esclusa.

La gara è riservata a Ditte di provata organizzazione industriale con un elevato numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature, di notevoli capacità professionali e che possono vantare una specifica esperienza di pulizia nel settore Sanitario.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate a norma del punto 1, art. 26 della sopracitata Direttiva 92/50/CEE.

Resta esclusa la possibilità della partecipazione di un'Azienda contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

Le Imprese che intendono essere invitate possono farne richiesta inviando domanda in carta legale ed in lingua italiana a: U.S.L. Ventotto - Bologna Nord - Ufficio Protocollo Generale C.P. 2137 - 40100 Bologna - esclusivamente a mezzo R.A.R. del Servizio Postale di Stato, entro il termine perentorio del 5 aprile 1993.

Gli inviti alla gara saranno spediti entro il 31 maggio 1993.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico alla domanda dovranno essere allegati, in originale, pena la non ammissione:

a) certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore al 1° gennaio 1993;

b) attestazione I.N.P.S., o certificato dell'equivalente Istituto del Paese nel quale è stabilito il candidato, dalla quale risultino alle dipendenze della Ditta almeno 300 dipendenti e copia del D.M. relativo all'ultimo versamento;

c) idonee dichiarazioni bancarie di data non anteriore al 1° gennaio 1993;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 4 legge n. 15/68 con firma autenticata da notaio e dal segretario del Comune di residenza di data non anteriore al 1° gennaio 1993 attestante il fatturato globale degli esercizi 1990 - 1991 - 1992 (di importo non inferiore a 10 miliardi complessivi ed a 3 miliardi nel 1992) ed il fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto degli esercizi 1990 - 1991 - 1992;

e) elenco dei principali servizi materialmente effettuati negli anni 1990 - 1991 - 1992 con il rispettivo importo, data e destinatario, corredato delle certificazioni e/o dichiarazioni previste dalla lettera b), art. 32 della Direttiva 92/50/CEE, riportante appalti di pulizie di strutture Sanitarie di importo complessivo annuo, I.V.A. esclusa, non inferiore, per il 1992 a L. 1.500.000.000.

Per i candidati appartenenti agli altri Paesi della C.E.E. i certificati di iscrizione nei Registri Professionali o Commerciali dovranno essere prodotti secondo le modalità vigenti nei rispettivi Paesi.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante.

Nel caso di «raggruppamento temporaneo d'Impresa» la documentazione di cui alle lettere a) - b) - c) - e d) dovrà essere presentata per ogni singola Impresa mentre, l'importo richiesto al punto e) potrà risultare dalla somma degli appalti delle singole Aziende del «raggruppamento» che chiede di essere invitato alla gara.

Nel caso di «Raggruppamento temporaneo d'Impresa» la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate.

Le domande irregolari, incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno esaminate.

L'U.S.L. si riserva di invitare solo le Ditte ritenute idonee.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Attività ed Approvvigionamento - Tel. 051/6361334 dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 23 febbraio 1993.

L'amministratore straordinario: avv. Antonio Mancini.

B-131 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI RENO

Bologna

L'Azienda Consorziale Servizi Reno con sede a Bologna - Italia - in viale Carlo Berti Pichat, 2/4° - telefono 051/287276 - telex 512578 - telefax 051/250418, indice una gara d'appalto per la gestione della mensa aziendale (dotata di ogni attrezzatura per la preparazione e consumazione dei pasti) ubicata presso la sede A.Co.Se.R. di viale C. Berti Pichat, 2/4°, Bologna, per un importo presunto a base d'appalto pari a L. 12.000, I.V.A. esclusa, per ogni pasto.

La gestione avrà inizio presumibilmente nel periodo giugno/luglio 1993 con durata fino al 31 dicembre 1994 e consisterà nella produzione di circa 450 pasti giornalieri per circa 250 giorni all'anno, rinnovabile di anno in anno per ulteriori due esercizi.

L'aggiudicazione del servizio avverrà con il metodo previsto dall'art. 27 primo comma, lettera a) della Direttiva C.E.E. 17 settembre 1990, n. 90/531, con ammissione di offerte solo in ribasso.

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in carta legale, entro le ore 12 del giorno 15 marzo 1993 indirizzandola a: A.Co.Se.R. - viale Carlo Berti Pichat, 2/4° - 40127 Bologna - Italia.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa richiedente, dovrà contenere:

a) la richiesta di partecipazione alla gara;

b) un certificato attestante la regolarità contributiva relativa ai dipendenti in carico all'impresa almeno nel terzo mese antecedente la presentazione della domanda;

c) idonee attestazioni rilasciate da almeno due primari Istituti bancari comprovanti la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) dichiarazioni, successivamente verificabili, riguardanti:

la situazione dei concorrenti relativamente alle condizioni ostative di cui all'art. 11 del Decr. Legisl. 24 luglio 1992, n. 358;

le condizioni minime di carattere economico e tecnico in conformità a quanto prescritto dagli artt. 13 e 14 del Decr. Legisl. 24 luglio 1992, n. 358 limitatamente a:

la cifra di affari, globale ed in servizi, dell'impresa o delle singole imprese se riunite in associazione temporanea, negli ultimi tre esercizi, pari ad almeno tre miliardi all'anno;

l'elenco dei servizi analoghi, sia per natura, sia per importo, eseguiti o in corso di esecuzione dall'impresa o dalle singole imprese, se in associazione temporanea, a quelli oggetto del presente appalto effettuati negli ultimi cinque anni con anche l'indicazione dei rispettivi importi, del periodo e del luogo di esecuzione e corredato della certificazione, per almeno due dei servizi in argomento, rilasciata dall'ente appaltante attestante il buon esito del servizio stesso;

l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui dispone l'impresa, utilizzabili per l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto;

l'organico medio annuo del personale, pari ad almeno 50 unità, riferito agli ultimi tre esercizi e ripartito tra dirigenti, impiegati ed operai.

L'aggiudicazione del servizio avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata secondo i seguenti elementi di valutazione che saranno applicati in ordine decrescente di importanza:

a) al prezzo d'offerta;

b) qualità merceologica ed igienica della materie prime utilizzate per la preparazione del menù e qualità igienica dei pasti;

c) tipologia e validità nutrizionale del menù;

d) modalità di preparazione, distribuzione dei pasti e gestione del servizio in tutte le sue fasi.

Il corrispettivo per il servizio reso dalla ditta che risulterà aggiudicataria dell'appalto sarà liquidato mensilmente, a 90 gg. data fattura fine mese tramite bonifico bancario.

All'appalto potranno essere ammesse anche imprese riunite ai sensi dell'art. 10 e seguenti del Decr. Legisl. 24 luglio 1992, n. 358; in tal caso le dichiarazioni e la documentazione dovranno essere presentate da tutte le imprese associate.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 120 (centoventi) giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Il presente avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 febbraio 1993.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono in alcun modo vincolanti per l'Azienda.

Il presidente: dott. Andrea Lolli

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Giorgio Lanzoni

B-141 (A pagamento).

AZIENDA**PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO**

Estratto del bando di gara relativo alla fornitura ed installazione di macchine e stoviglie per la cucina della mensa S. Apollonia

L'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario di Firenze, Borgo degli Albizi 12, 50122 Firenze, tel. 055/43891, Fax n. 055/244345, orario di Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13, in ottemperanza alla deliberazione n. 4 del 14 gennaio 1993, esperirà due licitazioni private, di cui la prima:

a) ai sensi dell'art. 16 lett. b) del DL 358/92 per la fornitura ed installazione di macchine per la cucina così sommariamente riepilogate: celle carni, tavoli da lavoro, macchine lavaggio verdure, tagliaverdure, forni a convezione, forni a vapore, cuocipasta automatico, brasiere, free-top, banchi frigoriferi, lavapentole, cappe aspiranti, carrelli portastoviglie e posate, griglie inox da pavimento. L'importo massimo di spesa, I.V.A. compresa, è di L. 850.000.000;

la seconda:

b) ai sensi dell'art. 15 della legge 113 del 30 marzo 1981 e successive aggiunte e modificazioni di cui al DM Tesoro del 3 maggio 1983, per la fornitura di stoviglie in ceramica, posate magnetizzate, vassoi.

L'importo massimo di spesa, I.V.A. compresa, è di L. 123.000.000.

Le ditte interessate potranno rimettere domanda di partecipazione in bollo e in lingua italiana indirizzata a: Direzione dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario, Borgo degli Albizi n. 12 50122 Firenze, entro il *quindicesimo giorno (incluso)* dalla data di pubblicazione a mezzo stampa, corredata delle seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

per la licitazione di cui alla lett. a):

di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dall'art. 11 del DL 358/92;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi, che comunque non dovrà essere inferiore all'importo del presente bando;

per la licitazione di cui alla lettera b):

di non trovarsi in nessuna delle condizioni dell'art. 10 del testo aggiornato del DM Tesoro, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 119 del 3 maggio 1983.

Dichiarazioni comuni alle due licitazioni: di essere iscritti nei registri della Camera di commercio, industria e artigianato e di qual'altro richiesto dall'art. 12 del DL 385/92.

Entro quarantacinque giorni dall'accettazione delle domande l'Azienda invierà alle ditte qualificate i Capitoli Speciali d'Appalto.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il 20 febbraio 1993.

La richiesta d'invito non vincola l'Azienda.

Il presidente: dott. Manfredo Massetani.

F-150 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Consiglio Regionale

Firenze, via Cavour, 2

Avviso di licitazione per affidamento gestione «Buvette» del Consiglio regionale

Il Consiglio regionale della Toscana intende indire una licitazione privata, in esecuzione della Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 62 dell'8 febbraio 1993 per l'affidamento unitario del servizio «Buvette» e «Bar» del Consiglio regionale, siti a Firenze, in via Cavour, n. 2 e 4.

Le imprese interessate dovranno far pervenire alla Regione Toscana - Consiglio regionale via Cavour, 2 - 50121 Firenze Ufficio Archivio, domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 15.000 redatta in lingua italiana indicante la denominazione, la ragione sociale, la sede legale le eventuali sedi operative. La domanda sarà corredata da:

a) elenco delle principali attività svolte negli ultimi tre anni di gestione di «buvette» mense aziendali o ristorazione con fornitura di almeno 200-300 pasti, con indicazione dei punti di gestione, delle imprese o enti appaltanti, dei periodi temporali di appalto;

b) idonea documentazione dalla quale risulti che la ditta ha effettivamente svolto attività continuativa in gestione di quanto al punto a) (pubbliche o private) per almeno un triennio.

c) attestazione mediante idonea documentazione della capacità finanziaria (attestazione di istituti di credito o altri documenti similari) dell'impresa;

d) dichiarazione che la ditta è a conoscenza delle norme contrattuali relative al personale dipendente ed in particolare della norma che disciplina l'assunzione del personale dipendente del precedente appaltatore.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero i certificati dei corrispondenti registri professionali dei paesi della CEE.

L'attività continuata per almeno un triennio costituisce il requisito indispensabile per l'ammissione.

Costituiscono inoltre elementi essenziali di valutazione per l'ammissione alla gara le specificazioni di cui ai punti a), c) e d) precedenti.

Le domande redatte come sopra indicato, dovranno pervenire entro e non oltre quaranta giorni a partire dalla data di invito del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il presidente del Consiglio regionale: dott. Paolo Benelli.

F-151 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 16

Associazione dei Comuni del Lecchese

Leco (CO) via Tonale 28

Telefax: 0341/482211

Bando di gara per appalti servizi

Si rende noto che questa U.S.S.L. intende affidare per un triennio a partire dalla data di aggiudicazione, mediante licitazioni private con le modalità della legge regionale 31 dicembre 1980 n. 106, così come modificata dalla legge regionale 20 marzo 1990 n. 15, con l'applicazione dei criteri di cui all'art. 104 punto 1. lettera b) a ditte specializzate e tecnicamente idonee, i seguenti servizi, per gli importi annui I.V.A. esclusa indicati a fianco di ciascuno:

1) pulizie e sanificazioni ospedaliere importo annuo L. 1.600 milioni;

2) pulizie e sanificazioni extraospedaliere importo annuo L. 500 milioni;

3) gestione integrale Centro Socio Educativo importo annuo L. 300 milioni;

Le gare di cui ai punti 1) e 2) sono riservate a ditte di provata organizzazione industriale, con elevato numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature, e di notevole capacità professionale. La gara di cui al punto 3) è riservata a ditte di comprovata esperienza nel campo dell'assistenza dei soggetti portatori di handicap.

Le ditte interessate a ricevere l'invito devono far pervenire domanda in carta legale, per ciascuna gara alla quale intendono partecipare, alla Amministrazione dell'U.S.S.L. entro il termine perentorio di quaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, figlio delle inserzioni.

Oltre a tutte le generalità di rito, partita I.V.A., codice fiscale, dovranno essere allegate, in carta legale, le seguenti dichiarazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

di avere un fatturato annuo, realizzato negli ultimi 3 esercizi economici (1990/91/92), per un importo non inferiore a L. 6.400 milioni per l'appalto di cui al punto 1), a L. 1.500 milioni per l'appalto di cui al punto 2) e L. 600 milioni per l'appalto al punto 3);

di svolgere servizi identici a quelli oggetto delle gare, e che tali servizi, negli ultimi 3 anni solari, sono stati di importo complessivo annuo non inferiore alla base di appalto (relativa alla gara a cui si è fatta domanda di partecipazione), con la relativa documentazione che attesti, oltre a quanto sopra, per l'appalto di cui al punto 1): lo svolgimento di servizi di sanificazione ospedaliera (aree operatorie, degenze, ambulatori, aree comuni); per l'appalto di cui al punto 2): lo svolgimento di servizi di pulizie in aree sanitarie e ambulatoriali; per l'appalto di cui al punto 3) lo svolgimento di servizi integrati (assistenza, educazione, servizi ausiliari) a favore di soggetti disabili;

di avere un numero di dipendenti in organico che non deve essere inferiore a 250 unità di cui almeno la metà operanti in Lombardia per l'appalto di cui al punto 1); 50 unità di cui almeno la metà operanti in Lombardia per l'appalto di cui al punto 2) e 20 unità di cui almeno la metà operanti in Lombardia per l'appalto di cui al punto 3).

A tal fine va allegata la copia dell'ultimo DM/10 mensile; per le società cooperative il limite di cui sopra potrà essere raggiunto includendo i soci prestatori d'opera risultanti da apposita certificazione;

di avere almeno un sede operativa in Lombardia e per l'appalto di cui al punto 3) di avere la sede o almeno una filiale nelle provincie di Lecco o Como o Bergamo documentata dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura da allegarsi, rilasciato in data non anteriore a 3 mesi.

Dovranno inoltre essere allegate: idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciate da aziende o Istituti di Credito.

Le dichiarazioni dovranno essere atti notori o rese ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi di cooperative, le suddette attestazioni, nonché tutta la restante documentazione richiesta, a pena di inammissibilità, si devono riferire anche, oltre a quella riguardante le associazioni o i consorzi, alla singola impresa o cooperativa o alle singole imprese o cooperative, che l'Associazione o il Consorzio indicheranno per eseguire i servizi, fermo restando che ogni avere e responsabilità verso l'U.S.S.L. appaltante resterà comunque in capo alla Associazione o Consorzio invitato alla gara.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione, che si riserva anche di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica delle ditte.

Entro il mese di maggio 1993 l'Amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali al Servizio Provveditorato dell'U.S.S.L. - tel. n. 0341/482244.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 16 febbraio 1993.

L'amministratore straordinario:
dott. Filadelfio La Marca

M-838 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE DI MILANO

Milano, via Francesco Sforza 28
Tel. (02) 55031 - Fax 58304350

È indetta licitazione privata per l'appalto della gestione e manutenzione degli impianti termici dell'Ospedale Policlinico (L.R.L. 12 settembre 1983 n. 70 art. 24 e 25).

Periodo 1° giugno 1993 - 31 maggio 1994 durata 365 giorni.

Importo a base appalto: L. 2.220.000.000.

Criterio di aggiudicazione legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lettera a) con esclusione tassativa di offerte in aumento.

Iscrizione all'A.N.C. richiesta: cat. 5/a 1 per importo non inferiore a L. 1.775.000.000 e cat. 5/c per importo non inferiore a L. 445.000.000.

Finanziamento mediante ordinari stanziamenti di bilancio. Pagamenti in rate mensili posticipate.

Le domande, da redigersi esclusivamente in lingua italiana, per essere inviate alla gara dovranno pervenire a questo Ente entro *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso.

È in facoltà dei concorrenti presentare offerta a' sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991 n. 406 (imprese riunite in associazione temporanea o consorzio).

Alla domanda dovrà essere allegato, tassativamente il certificato dell'Albo Nazionale Costruttori, rilasciato in data non anteriore ad un anno rispetto a quella di scadenza del presente bando attestante l'iscrizione per le categorie sopra indicate (o dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata a norma dell'art. 2 della legge 15/68).

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. saranno ammesse alle condizioni di cui all'art. 19 del D.L.vo n. 406/91.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla scadenza del termine per presentare domanda di invito.

Gli offerenti sono vincolati dalla propria offerta per 90 giorni dalla gara.

Il presidente: Gian Carlo Abelli

Il segretario generale: Luigi Renzi

M-840 (A pagamento).

A.E.M.

Azienda Energetica Municipale
Milano

L'Azienda energetica municipale, Aem, di Milano indice una gara a licitazione privata per la somministrazione durante il periodo giugno 1993 - maggio 1994, direttamente nei luoghi di utilizzo, di 440.000 litri circa di gasolio per riscaldamento.

Le consegne dovranno essere effettuate presso aree operative aziendali situate nella provincia di Sondrio (Valtellina), come specificate nella documentazione inviata alle imprese invitate.

La gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924. Non sono ammesse offerte in rialzo.

L'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso in lire/litro sul prezzo del gasolio per riscaldamento, con riferimento al listino dei prezzi all'ingrosso della C.C.I.A.A. di Milano e secondo le modalità precisate nella lettera d'invito.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo ed inserita in busta recante sul frontespizio la dicitura «richiesta di partecipazione alla gara per la somministrazione di gasolio per riscaldamento», dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, all'Azienda energetica municipale di Milano - Direzione approvvigionamenti - Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore dodici del giorno 31 marzo 1993.

A corredo della richiesta di partecipazione, le ditte interessate dovranno fornire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1989/90/91;

dichiarazione autenticata, ai sensi dell'articolo 20 della legge 15/68, con la quale il legale rappresentante attesti di non trovarsi, e che la impresa rappresentata non si trovi, in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e della legge 575/65 nel testo modificato ed integrato dalle leggi 646/82 e 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni;

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e successivamente verificabile, dalla quale risultino:

l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

l'elenco delle principali forniture analoghe e quelle oggetto della gara, effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico, nonché dell'organizzazione commerciale di cui la ditta dispone;

la determinazione della giacenza media di prodotto disponibile durante l'intero arco temporale della somministrazione;

la precisazione dell'ubicazione sul territorio della regione Lombardia dei depositi di cui la ditta può disporre;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, a tenere sempre in deposito, a disposizione dell'Aem, almeno un quinto del quantitativo di gasolio per riscaldamento eventualmente aggiudicato alla ditta stessa.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo. In tal caso, la sopraelencata documentazione dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

La non conformità della documentazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

La lettera d'invito verrà spedita entro il giorno nove aprile 1993.

La richiesta d'invito non vincola l'Aem.

Per richieste di ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo sopra riportato, Direzione approvvigionamenti.

Milano, 23 febbraio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Tacani.

M-854 (A pagamento).

A.E.M.
Azienda Energetica Municipale
 Milano

L'Azienda energetica municipale, Aem, di Milano indice una gara a licitazione privata per la somministrazione durante il periodo giugno 1993 - maggio 1994, direttamente nei luoghi di utilizzo, di 90.000 litri circa di gasolio per autotrazione e di 400.000 litri circa di benzina super.

Le forniture sono suddivise in lotti come segue:

lotto 1 (Milano 1): 50.000 litri circa di gasolio per autotrazione;

lotto 2 (Milano 2): 340.000 litri circa di benzina super;

lotto 3 (Valtellina 1): 40.000 litri circa di gasolio per autotrazione;

lotto 4 (Valtellina 2): 60.000 litri circa di benzina super.

È data possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Le consegne dovranno essere effettuate presso aree operative aziendali situate in Milano e nella provincia di Sondrio (Valtellina), come specificate nella documentazione inviata alle imprese invitate.

La gara sarà esperita con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/1924. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Ciascun lotto sarà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il maggior ribasso in lire/litro sul prezzo del prodotto ad esso relativo, con riferimento al listino dei prezzi all'ingrosso della C.C.I.A.A. di Milano e secondo le modalità precisate nella lettera d'invito.

La richiesta di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo ed inserita in busta recante sul frontespizio la dicitura «richiesta di partecipazione alla gara per la somministrazione di gasolio per autotrazione e benzina super», dovrà pervenire, a pena di esclusione dalla gara, all'Azienda energetica municipale di Milano - Direzione approvvigionamenti - Corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore dodici del giorno 31 marzo 1993.

Nella richiesta dovrà essere precisato il lotto o i lotti per cui si intende concorrere.

A corredo della richiesta di partecipazione, le ditte interessate dovranno fornire, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E.;

copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1989/90/91;

dichiarazione autenticata, ai sensi dell'articolo 20 della legge 15/68, o secondo la legislazione del paese di residenza, con la quale il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 20 della direttiva 77/62/CEE (recepito dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358);

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e successivamente verificabile, dalla quale risultino:

l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

l'elenco delle principali forniture analoghe e quelle oggetto della gara, effettuate nell'ultimo triennio, con l'indicazione del rispettivo importo, destinatario e periodo;

la descrizione dell'attrezzatura e dell'organico, nonché dell'organizzazione commerciale di cui la ditta dispone;

la determinazione della giacenza media di prodotto disponibile durante l'intero arco temporale della somministrazione;

la precisazione dell'ubicazione sul territorio della regione Lombardia dei relativi depositi;

l'impegno, in caso di aggiudicazione, a tenere sempre in deposito, a disposizione dell'Aem, almeno un quinto del quantitativo che saranno eventualmente aggiudicati alla ditta stessa.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo.

In tal caso, la sopraelencata documentazione dovrà riferirsi, oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

La non conformità della documentazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

La lettera d'invito verrà spedita entro il giorno 9 aprile 1993.

La richiesta d'invito non vincola l'Aem.

Per richieste di ulteriori informazioni rivolgersi all'indirizzo sopra riportato, Direzione approvvigionamenti.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Milano, 23 febbraio 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-855 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA IGIENE URBANA
 Bari

Questa azienda intende procedere, mediante gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 16 lettera a) del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, dell'art. 59 del D.P.R. 4 ottobre 1986 n. 902, e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, alla fornitura per l'anno 1993, in unico lotto non scindibile di litri 560.000 di gasolio per autotrazione, litri 34.000 di benzina super e kg. 32.075 di lubrificanti vari per automezzi.

L'importo presunto della fornitura a base di gara è stato determinato in L. 823.000.000 complessive compreso I.V.A., di cui L. 720.000.000 per carburanti e L. 103.000.000 per lubrificanti.

I carburanti e lubrificanti devono essere consegnati in partite successive presso i distributori e i magazzini ubicati nel complesso dell'azienda siti nella zona industriale di Bari, viale Lindemann, con le modalità e i termini stabiliti nel capitolato di oneri.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale in lingua italiana, devono pervenire a mezzo raccomandata postale del servizio di Stato, entro e non oltre il giorno 15 marzo 1993 al seguente indirizzo: Azienda municipalizzata igiene urbana, viale Lindemann - Zona industriale 70123 Bari - Italia - Telefono 080/5310111, telefax 080/5382243.

Per motivi di urgenza, si ricorre a procedura accelerata, fissando i seguenti termini:

a) giorni venti dalla data di spedizione del bando di gara per la ricezione delle domande di partecipazione;

b) giorni quindici dalla data della lettera di invito a presentare offerte per la ricezione delle offerte stesse.

Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà risultare, sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) che i concorrenti non si trovino in alcune delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 11 del D.L. n. 358/92;

2) le indicazioni atte a dimostrare il possesso della capacità finanziaria e tecnica di cui all'art. 12 primo comma, lettera a) ed all'art. 14, primo comma, lettera a) del D.L. n. 358/92;

3) l'obbligo, limitatamente alle sole Ditte che commercializzano prodotti petroliferi, di allegare all'offerta un impegno di fornitura rilasciato da una Società petrolifera produttrice di carburanti e lubrificanti.

Le dichiarazioni sopra specificate, successivamente verificabili, dovranno essere rese con le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui agli artt. 4, 20 e 26, comma quarto, della legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero autenticate in base alla legislazione del Paese di residenza.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche Ditte appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Come specificato nel Capitolato di appalto che sarà successivamente diramato, le offerte dovranno indicare il ribasso percentuale, sui prezzi pompa di rivendita al pubblico in Italia (al netto di I.V.A.) del gasolio per autotrazione e della benzina super, nonché il ribasso sul prezzo base complessivo di L. 103.000.000, al netto di I.V.A., per la fornitura di lubrificanti.

La fornitura sarà aggiudicata alla Ditta che avrà presentato, senza alcun limite di ribasso, l'offerta complessivamente più vantaggiosa per l'Azienda.

In caso di offerte complessive uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte.

Le richieste di invito non sono vincolanti per l'Azienda.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 22 febbraio 1993.

Il presidente: avv. Francesco Pannarale
Il direttore: ing. Giuseppe Serpenti

C-4176 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 29, 1 comma, lettera a), del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

3.a) Luogo di consegna: Via Mangiagalli n. 31, in Milano.

b) oggetto dell'appalto: lavori di ristrutturazione di parte del sottotetto dell'immobile sito in via Mangiagalli, 31, Milano per le esigenze dell'Istituto di anatomia umana normale.

Importo a base d'appalto L. 2.504.968.000;

c) divisione in lotti: Lotto unico.

4. Termini di consegna: cinquecentoquaranta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione definitiva: l'Impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982, la cauazione definitiva determinata nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del 2 aprile 1993;

b) indirizzo: Vedi punto 1., Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere.

Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari italiane.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro venti giorni dalla data di cui al punto 11.

9. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 - classe 6^a (importo 3.000 ml). Nel caso di imprese straniere, iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicazione di almeno due Istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione dell'appalto in oggetto;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1990, 1991 e 1992 non inferiore a lire 3.750 milioni;

e) elenco di lavori eseguiti negli ultimi anni 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992 concernenti la realizzazione di strutture universitarie di ricerca tecnico-scientifica o strutture di ricerca tecnico-scientifica per conto di Enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a 7.000 milioni, con l'indicazione analitica ed inequivoca dell'Ente committente, delle tipologie delle opere eseguite per ogni Ente nonché dei rispettivi importi e luoghi di esecuzione;

f) indicazione di almeno tre Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui al punto e) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1990, 1991 e 1992;

i) indicazione dei tecnici o degli organici tecnici, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera, specificando se gli stessi facciano o meno parte integrante dell'impresa.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera e) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo, l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni impresa.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarano che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Altre indicazioni: si fa presente che:

non saranno ammesse offerte in aumento;

l'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto in presenza di una sola offerta di ribasso.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge 27 dicembre 1989, n. 407.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In presenza di una molteplicità di richieste, saranno invitate soltanto le ventuno imprese in possesso dei migliori requisiti di prequalificazione ai precedenti punti 8.d) ed 8.e).

Li, 15 febbraio 1993

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-858 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

1. Ente appaltante: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2.a) Criteri di aggiudicazione: Licitazione privata da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 29, 1 comma, lettera a), del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

3.a) Luogo di consegna: Via Golgi n. 19, in Milano;

b) oggetto dell'appalto: lavori di costruzione di un complesso edilizio da adibire a settore didattico (aule e laboratori) per le facoltà scientifiche e servizi universitari.

Importo a base d'appalto L. 21.120.000.000;

c) divisione in lotti: Lotto unico.

4. Termini di consegna: settecentotrenta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzione definitiva: l'Impresa che risulterà aggiudicataria sarà tenuta a costituire, nei modi stabiliti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982, la cauzione definitiva determinata nella misura di un ventesimo dell'importo netto di appalto.

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

7.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12, del 2 aprile 1993;

b) indirizzo: Vedi punto 1., Ufficio protocollo generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le imprese straniere.

Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari italiane.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 11.

9. Condizioni minime per la partecipazione: a pena di esclusione la richiesta di invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso e autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15,

dal legale rappresentante dell'impresa singola o dai legali rappresentanti delle imprese riunite in associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati, da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 - classe 10* (importo illimitato). Nel caso di imprese straniere, iscrizione all'Albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla CEE idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406;

c) indicazione di almeno due Istituti di credito disposti a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche dell'impresa in relazione dell'appalto in oggetto;

d) indicazione della cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli anni 1990, 1991 e 1992 non inferiore a lire 30.000 milioni;

e) elenco di lavori eseguiti negli ultimi anni 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992 concernenti la realizzazione di strutture didattiche universitarie (aule e laboratori didattici) o di strutture didattiche similari per conto di Enti pubblici e/o privati, per un importo complessivo non inferiore a 25.000 milioni, con l'indicazione analitica ed inequivoca dell'Ente committente, delle tipologie delle opere eseguite per ogni Ente, nonché dei relativi importi e luoghi di esecuzione;

f) indicazione di almeno tre Enti pubblici e/o privati, che potranno certificare, successivamente, che i lavori di cui al punto e) sono stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

g) dichiarazione circa l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti riferiti agli anni 1990, 1991 e 1992;

i) indicazione dei tecnici o degli organici tecnici, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera, specificando se gli stessi facciano o meno parte integrante dell'impresa.

Si fa presente che tra i lavori valutabili di cui alla precedente lettera e) devono essere compresi, ed indicati chiaramente, solo quelli iniziati ed ultimati negli anni indicati, ovvero la sola parte di essi eseguita e contabilizzata nello stesso periodo, l'importo dei suddetti lavori deve essere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni impresa.

Inoltre, dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'associazione stessa, ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con la quale le ditte dichiarano che, ai sensi della stessa legge, intendono riunirsi, se invitate.

10. Altre indicazioni: si fa presente che:

non saranno ammesse offerte in aumento;

l'ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto in presenza di una sola offerta di ribasso.

Le offerte presentate saranno ritenute impegnative per le ditte partecipanti per un periodo di centottanta giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dei progetti-offerta.

L'opera è finanziata con i fondi di cui alla legge 27 dicembre 1989, n. 407.

Le imprese partecipanti dovranno indicare nell'offerta gli eventuali lavori che intendono subappaltare.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a trasmettere a questa Amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti ai singoli subappaltatori, o cottimisti, per i quali abbia ottenuto preventiva autorizzazione al subappalto, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In presenza di una molteplicità di richieste, saranno invitate soltanto le ventuno imprese in possesso dei migliori requisiti di prequalificazione ai precedenti punti 8.d) ed 8.e).

Li, 15 febbraio 1993

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-859 (A pagamento).

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO

Ente appaltante: Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturmo - Via Roma 112, Caserta, tel. 0823/326466; codice fiscale 80004250611.

Aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi del D.L. n. 406/1991 art. 29 punto 2 comma 1.

Opere in appalto: Opere di distribuzione irrigua in sinistra Regi Lagni 3° lotto sub B 2° stralcio.

Importo a base d'asta: L. 29.956.064.000.

Descrizione opera: Detti lavori prevedono l'impianto di una rete irrigua che interessa un'estensione di circa 1.111 ettari ricadenti nei comuni di Casal di Principe e Villa Literno e sono così articolati:

a) rete di adduzione irrigua primaria e secondaria costituita da tubazioni in pressione del \varnothing variabile da 1.400 a 220 mm. e della lunghezza complessiva di 21.697 ml., completa di apparecchiature idrauliche di esercizio;

b) rete di distribuzione irrigua terziaria costituita da tubazioni in pressione del \varnothing variabile da 180 a 125 mm. e della lunghezza complessiva di 93.722 ml. completa di apparecchiature idrauliche di esercizio e di consegna all'utenza;

c) sistemazione idraulica per il drenaggio superficiale delle aree irrigue ed adeguamento dei canali di bonifica tributari delle acque zenitali e reflue della rete irrigua;

d) fornitura in opera delle condotte, delle apparecchiature idrauliche;

e) oneri tutti relativi alle procedure espropriative occorrenti per l'acquisizione delle aree interessate dalle opere suddette sino alla volturazione compresa. I lavori oggetto del presente appalto saranno aggiudicati col sistema «chiavi in mano» e con la valutazione a corpo, salvo che per le reti comiziali di cui alla precedente lettera b), che saranno valutate a misura.

Termine di esecuzione lavori: Seicento giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

Garanzie: Alla stipula del contratto costituzione di cauzione pari al 5% dell'importo di affidamento.

Finanziamento: Contributo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Pagamenti sulla base di erogazioni da parte dell'Ente finanziatore e per stanziamento. In particolare il 20% finale sarà corrisposto solo dopo che la Regione Campania avrà liquidato per intero il residuo contributo FESR, così come stabilito dalla Deliberazione regionale di assegnazione di finanziamento.

È data facoltà di presentare offerte di imprese riunite, ai sensi della normativa vigente in materia.

Obbligo d'indicazione dei lavori che s'intendono sub-appaltare e che l'Ente appaltante pagherà tramite la ditta aggiudicataria.

Il numero delle imprese che saranno invitate non sarà inferiore a cinque ai sensi dell'art. 27, punto 2 D.L. n. 406/1991.

Il Consorzio, trattandosi di lavori che rappresentano lotti di completamento della irrigazione in sinistra Regi Lagni, si riserva la facoltà di affidare l'esecuzione di lotti successivi con le modalità e condizioni dell'art. 12 della legge n. 1/1978.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per un termine di centoventi giorni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non si darà corso a revisione dei prezzi.

L'impresa invitata dovrà specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 16 marzo 1993 presso la sede del Consorzio, esclusivamente a mezzo del servizio postale di stato e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato originale d'iscrizione A.N.C. categoria 10/a per importo illimitato;

dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 D.L. n. 406/1991 del possesso dei seguenti requisiti:

1) idonee referenze bancarie documentate con la produzione di referenze rilasciate in busta sigillata dagli Istituti di credito indicati dall'Impresa;

2) cifra d'affari globale riferita all'ultimo triennio non inferiore a L. 70.000.000.000 di cui almeno L. 55.000.000.000 per lavori da intendersi al netto del ribasso e comprensivi di revisione prezzi;

3) importo complessivo dei lavori, da intendersi al netto del ribasso e comprensivi di revisione prezzi, eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del seguente bando, almeno pari ad 1,20 volte l'importo a base d'asta (L. 35.000.000.000) e relativo alla categoria 10/a;

4) esecuzione nell'ultimo quinquennio, nella categoria 10/a, di un lavoro d'importo, da intendersi al netto del ribasso e comprensivo di revisione prezzi, pari almeno a L. 14.900.000.000 oppure di due lavori d'importo complessivo, da intendersi al netto del ribasso e comprensivi di revisione prezzi, pari almeno a L. 17.900.000.000;

5) costo del personale dipendente relativo agli ultimi tre esercizi, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori avuta nello stesso periodo;

6) possesso di mezzi tecnici ed attrezzature necessarie per il particolare lavoro in gara;

7) tecnici ed organici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

8) deve inoltre essere prodotta apposita dichiarazione delle ditte fornitrici delle tubazioni dalla quale si evinca:

a) di essere in grado di produrre nei termini prescritti le tubazioni in progetto con riferimento ai diametri adottati;

b) i termini e le percentuali di consegna per i vari diametri delle stesse tubazioni.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il 29 marzo 1993.

Le operazioni di gara si svolgeranno presso la sede del Consorzio all'intesto il 16 aprile 1993 alle ore 9 e con continuità e prosieguo al giorno successivo.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 25 febbraio 1993.

Il presidente del Consorzio: dott. Salvatore D'Amore.

S-1641 (A pagamento).

**CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA
DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO**
Caserta

Ente appaltante: Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno - Via Roma 112, Caserta, tel. 0823/326466.

Aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi del D.L. n. 406/1991 art. 29 lettera b).

Opere in appalto: Opere irrigue in destra Volturno Zona Bellona-Vitulazio «stralcio esecutivo».

Importo a base d'asta: L. 2.746.000.000 chiavi in mano con prezzo unico a forfait, ivi compreso il compenso per le procedure tecniche amministrative relative alle espropriazioni ed asservimenti fino a volturazione compresa.

Descrizione opera: I lavori ricadono nel comune di Bellona (CE) e riguardano la realizzazione chiavi in mano del completamento della mandata di adduzione, dell'accumulo, parte della distribuzione, attività varie, procedure per l'acquisizione delle aree da espropriare od asservire e la gestione biennale dell'intero impianto irriguo realizzato dal Consorzio.

Termine di esecuzione lavori: Trecentosessantacinque giorni naturali, consecutivi e continui a partire dalla data del verbale di consegna, salvo le eventuali riduzioni che potranno essere offerte dalle imprese in sede di gara.

Garanzie: Costituzione di cauzione da parte dell'aggiudicatario del 5% dell'importo di affidamento mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Finanziamento: Regione Campania - Legge n. 64/1986 - Programma Regionale di Sviluppo. Pagamenti sulla base di erogazioni da parte dell'Ente finanziatore e per stanziamento.

È data facoltà di presentare offerte di imprese riunite, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. n. 406/1991, nonché di imprese stabilite in altri Paesi membri della CEE.

Dovranno essere indicati i lavori che l'offerente intende subappaltare e che l'Ente appaltante pagherà tramite la ditta aggiudicataria.

Il numero delle imprese che saranno invitate non sarà inferiore a cinque ai sensi dell'art. 27, punto 2 D.L. n. 406/1991.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare lotti successivi con le modalità e condizioni dell'art. 12 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

È ammessa la partecipazione di proposte migliorative del progetto base senza variazione dei tracciati delle tubazioni e delle caratteristiche funzionali del sistema idraulico e della parametrica irrigua; in particolar modo la variante richiesta riguarderà la sostituzione dell'amianto

cemento per le condotte relativamente ai diametri da mm. 500 a mm. 300 con altro materiale, le superfici da attrezzare e la gestione biennale dell'intero impianto irriguo realizzato dal Consorzio.

L'aggiudicazione avverrà dopo un confronto concorrenziale delle offerte con valutazione congiunta ma in ordine decrescente del prezzo dell'opera, del valore tecnico delle modifiche migliorative proposte, del tempo di esecuzione dei lavori e programma dei medesimi.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per centoventi giorni.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non si darà corso a revisione dei prezzi.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 5 aprile 1993 presso la sede del Consorzio, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato originale o in copia autentica, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/a e classifica pari a L. 3.000.000.000 o, per le imprese residenti in Stati membri della C.E.E., le attestazioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. n. 406/1991;

dichiarazione circa la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta o indiretta, di cui all'art. 4 comma 2) lettere c) e d) del decreto del Ministero LL.PP. n. 172 del 9 marzo 1989, svolta nell'ultimo quinquennio, richiesta per un ammontare non inferiore a L. 4.000.000.000;

dichiarazione circa il costo, con riferimento all'ultimo quinquennio, per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori;

dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55;

dichiarazione circa il possesso di mezzi tecnici ed attrezzature necessarie per il particolare lavoro in gara;

dichiarazione circa i tecnici ed organi tecnici di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Le suindicate dichiarazioni vanno rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 ed autenticate ai sensi dell'art. 20 della legge stessa, successivamente verificabili.

Le richieste di invito non vincoleranno l'Amministrazione.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro quindici giorni dalla data ultima di ricezione delle domande di partecipazione.

La mancanza dei requisiti e/o la incompletezza degli atti richiesti comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alla gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Direzione del Consorzio all'intesto tutti i giorni, escluso il sabato e festivi, dalle ore 9 alle ore 12.

Il presente avviso di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 25 febbraio 1993.

Caserta, 25 febbraio 1993

Il presidente del Consorzio: dott. Salvatore D'Amore.

S-1642 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA DI ASSISTENZA AL VOLO PER IL TRAFFICO AEREO GENERALE

Questa Azienda A.A.V. intende esperire, ai sensi e per gli effetti del proprio Regolamento Amministrativo Contabile, approvato con D.P.R. 26 ottobre 1982, una gara a licitazione privata per il servizio di ristorazione mediante il sistema del «Ticket service» da erogare in tutto il territorio nazionale, ad eccezione delle seguenti regioni Molise, Basilicata e Valle d'Aosta per un numero presunto di 630.000 Tickets annui al valore facciale di L. 9.500.

La licitazione privata sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 74 punto b del Regolamento Amministrativo Contabile dell'Azienda A.A.V., determinato a seguito dell'applicazione dei seguenti criteri e parametri:

termini di consegna tickets agli impianti: max punti 10;

termini di pagamento fatture: max punti 15;

numero esercizi convenzionati presso le immediate vicinanze delle sedi aziendali raggiungibili con gli usuali mezzi di comunicazione in tempi non superiore a 7 minuti: max punti 20;

numero complessivo di esercizi convenzionati sull'intero territorio nazionale: max punti 20;

costo commissione in percentuale sul valore facciale dei tickets: max punti 35.

Con la ditta aggiudicataria sarà stipulato un contratto aperto avente durata dalla data di stipula del contratto per terminare il 30 giugno 1994.

La partecipazione alla gara è riservata alle ditte che avranno superato la preventiva prequalificazione.

La richiesta di partecipazione alla licitazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, dovrà essere presentata esclusivamente da parte di Società legalmente costituite.

La richiesta di partecipazione dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo: Azienda Autonoma di Assistenza al Volo per il Traffico Aereo Generale Servizio Affari Generali Area Attività Negoziale in via Salaria n. 716 00138 Roma.

Telefono 81661 - telex 622680/624826 dove dovrà pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 marzo 1993.

È ammessa, tuttavia, anche la consegna a mano presso l'Ufficio protocollo di questa Azienda A.A.V. La tempestività del recapito resta, comunque, ad esclusivo rischio delle società che intendono partecipare alla gara.

Sulla busta contenente la richiesta dovrà essere apposta l'indicazione «gara per ricket-service».

Nella richiesta le Società interessate dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed a pena di inammissibilità:

l'esatta denominazione, il numero di codice fiscale e di partita IVA, la sede legale e fiscale della società;

di possedere la capacità economica-finanziaria e tecnica di cui agli articoli 69 e 70 del Regolamento Amministrativo Contabile dell'Azienda;

di non essere nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 67 del Regolamento stesso.

Alla richiesta dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

certificato in originale in bollo e con data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura, che attesti l'attività delle Società;

certificato in originale in bollo e con data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, tra l'altro, il nominativo del legale rappresentante della Società;

referenze finanziarie, sotto forma di almeno una dichiarazione bancaria prodotta in originale, atta a comprovare la potenzialità economica delle società;

copia autenticata dell'ultima dichiarazione I.V.A. dalla quale dovrà risultare, che il volume di affari della ditta non è inferiore a L. 10.000.000.000;

dichiarazione con le forme della legge n. 15/1968 che la società ha esercizi convenzionati in tutte le regioni d'Italia — ad eccezione della Basilicata, Molise e Valle d'Aosta — alla data di pubblicazione del presente bando.

L'Azienda A.A.V. si riserva la facoltà di verificare successivamente alla data di presentazione delle richieste di partecipazione gli atti ufficiali probanti le convenzioni effettuate con gli esercizi convenzionati.

È ammesso il raggruppamento temporaneo d'impresе. In tal caso le ditte che intendono raggrupparsi devono dichiarare che si impegnano a costituire il raggruppamento prima della presentazione dell'offerta così come prescritto dalla legge n. 55/1990.

Le società con sede non situata nel Territorio Nazionale, dovranno comprovare, in sostituzione dei documenti richiesti, il possesso dei requisiti mediante una dichiarazione solenne autenticata da una Autorità autorizzata a riceverla in base alla legislazione del paese di appartenenza.

La richiesta di partecipazione redatta nelle forme e con le modalità sopra indicate, dovrà, a pena di inammissibilità essere sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal legale rappresentante della società risultante dal Certificato della Cancelleria del Tribunale trasmesso con la domanda, ovvero da un procuratore i cui poteri dovranno risultare da apposita procura notarile da allegare a corredo della richiesta.

Non verranno prese in considerazione richieste incomplete.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Azienda di Assistenza al Volo, la quale provvederà ad inviare la lettera di invito alle società che riterrà idonee a suo insindacabile giudizio, entro sessanta giorni successivi della scadenza del termine per la presentazione delle richieste.

Stralcio del Regolamento Amministrativo Contabile dell'Azienda A.V. per la parte che interessa, è a disposizione delle Società interessate presso il Servizio Affari Generali - Area Attività Negoziale dell'Azienda stessa.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il 1° marzo 1993.

Il presidente: dott. ing. Piero Tana.

S-1654 (A pagamento).

COMUNE DI VILLA LITERNO (Provincia di Caserta)

Telefono 081/8928843 - Telefax 8929024

Bando di gara ad integrazione del bando pubblicato in data 21 gennaio 1993 nel foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, in pari data all'Albo Pretorio del Comune, su «Il Mattino», «Il Giornale di Napoli», «Il Giornale» e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 4 del 25 gennaio 1993.

Si precisa e stabilisce che:

a) i lavori devono essere eseguiti entro trecentosessantacinque giorni dalla consegna;

b) la cauzione definitiva dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fideiussione bancaria o polizza

fideiussoria, rilasciata da parte di compagnie assicurative a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'ammontare netto d'appalto;

c) le richieste di partecipazione debbono essere corredate della documentazione comprovante, la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 20 lettere a), b) e c) e la capacità tecnica ai sensi dell'art. 21 lettere a), b), c) ed e) del decreto legislativo n. 406/1991, nonché della documentazione comprovante la mancanza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 lettera a), b), c), d), e), f) e g) del citato decreto n. 406/1991;

d) alle richieste di partecipazione deve essere allegata la dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

cifra di affari nei lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,20 della cifra d'affari in lavori;

esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,33 volte l'importo a base d'asta.

Le dichiarazioni di cui alle lettere c) e d) del presente bando debbono essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968. Identica prassi sono invitate ad osservare le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

Coloro che hanno già presentato richiesta d'invito in conformità al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 21 gennaio 1993 sono tenuti, pena l'esclusione, ad integrare la loro richiesta con la presentazione dei documenti e delle dichiarazioni di cui al presente bando entro il diciannovesimo giorno dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Vila Litterno, 25 febbraio 1993

Il sindaco: dott. Aldo Riccardi.

S-1674 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto autonomo - Servizio amministrativo

Ufficio contratti e approvvigionamenti - Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Il giorno 28 maggio 1993 sarà esperita presso il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, con partecipazione aperta alle ditte della C.E.E. e dei Paesi terzi firmatari dell'accordo GATT, una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 11.000 bandoliere da carabiniere.

Approntamento al collaudo della fornitura in un unico lotto presso la ditta fornitrice, entro centoventi giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta, da parte di questo Comando, della registrazione del contratto alla Corte dei conti.

Consegna dei materiali, a cura e spese della ditta, franco le sedi dei comandi che saranno segnalati dal Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri e secondo i seguenti termini: in caso di aggiudicazione a ditta italiana, entro trenta giorni solari dall'avvenuto favorevole collaudo; in caso di aggiudicazione a ditta estera, entro quarantacinque giorni solari dalla ricezione da parte della ditta, della comunicazione dell'ente appaltante indicante le località e i comandi destinatari dei materiali.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il bando di gara è stato inviato in data 26 febbraio 1993, per la pubblicazione sul supplemento alla *Gazzetta ufficiale* della C.E.E.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri entro le ore 12 del 6 aprile 1993.

Per le ditte non iscritte all'Albo dei fornitori dell'amministrazione della difesa (A.D.), le domande di partecipazione — redatte in carta da bollo da L. 15.000 qualora formulate in Italia — dovranno pervenire corredate della documentazione, non anteriore a novanta giorni (rispetto al 6 aprile 1993), di cui agli articoli 11, lettere a), b), d) ed e); 12; 13, lettere a) e c); 14, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, nonché per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., per la categoria ed il potenziale di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D. dovranno, inoltre allegare alla domanda di partecipazione copia del certificato di iscrizione al citato Albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera r.a.r. entro il 15 aprile 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - tel. 06/80982266-80982269, fax 06/80982257, dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
col. co. amm. t. SG Gabriele Guidoboni

S-1677 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI Direzione centrale lavori e impianti tecnologici

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto: che alla licitazione privata relativa alla ristrutturazione in Rossano Calabro (Cosenza) dell'edificio P.T., sono state invitate le seguenti ditte (le imprese che, successivamente, hanno partecipato alla gara, sono contrassegnate con un asterisco):

1) Andreozzi Renato, Vietri sul Mare, frazione Marina (SA); 2) geom. Francesco Bonanata, Castrovillari (CS); 3) * Cagliostro geom. Bartolomeo, Reggio Calabria; 4) Calendino Corrado G., Cosenza; 5) Cambareri Carmelo, Solano Superiore (RC); 6) Cascardo Antonio, Paola (CS); 7) * Cascardo Luigi, Paola (CS); 8) A. Coscarella Costruz. S.n.c., Cosenza; 9) A. Carnovale, Lamezia Terme (CZ); 10) Caruso geom. Enrico, Catanzaro; 11) * Caterisano Francesco Antonio, Isola Capo Rizzuto (CZ); 12) Cavaliere Domenico, San Cipriano d'Aversa (CE); 13) C.C.P.L. Cons. Coop. ve di Prod. e Lavoro, Reggio Emilia; 14) C.E.S.M.A.C. S.r.l., Maniago (PN); 15) * CE.DA. Costruzioni S.r.l., S. Antimo (NA); 16) Cinquegrana Costruzioni di Cinquegrana Carmine & C. S.a.s., Afragola (NA); 17) Clausi ing. Benedetto, Cosenza; 18) CO.E.PA. Costruz. Edili e Palificazioni S.r.l., Siracusa; 19) CO.GE.ME. di Signoretta Pasquale & C. S.a.s., Ionadi (CZ); 20) * Colucci Francesco, Cosenza; 21) Conedil S.r.l., Palermo; 22) Consorzio tra

Coop.ve di Produzione e Lavoro CONS.COOP., Forlì; 23) Consorzio Ravennate delle Coop.ve di Produzione e Lavoro, Ravenna; 24) * Converso Antonio, Cosenza; 25) * Converso Franco, Rende (CS); 26) Corrado Raffaele, Bisceglie (BA); 27) De Bonis Umile, Bisignano (CS); 28) Della Mura geom. Francesco, Cosenza; 29) * Edil Galven S.r.l., Rende (CS); 30) * Edil 2P S.r.l., Rende (CS); 31) Falvo Francesco, Lamezia Terme (CZ); 32) * Gallina Guido, Terranova da Sibari (CS); 33) * Gallo geom. Erminio, Lappano (CS); 34) Gallo rag. Giuseppe, Rossano Scalo (CS); 35) Gatto Costruzioni S.p.a., Catanzaro; 36) * G.E.CO. S.r.l., Vibo Valentia (CZ); 37) General Cantieri S.r.l., Cosenza; 38) * Geranio Giovanni, Cosenza; 39) Giordano S.r.l., Cosenza; 40) G.M.C. Costruzioni S.r.l., Cosenza; 41) * Grandi Impianti Costruzioni Edili S.r.l., Cosenza; 42) Grasso Domenico, San Costantino Calbro (CZ); 43) * Graziano Giovanni, Rossano Calabro (CS); 44) * Graziano Isidoro, Rossano Calabro (CS); 45) Guerrisi Rocco, Cittanova (RC); 46) ICOCI S.a.s. Industria Costruz. Civili Industriali, Reggio Calabria; 47) I.C.O.P. S.r.l. Imprese Costruz. Opere Pubbliche, Pescara; 48) I.C.O.S. Imprese Costruz. Stasi S.r.l., Rossano Scalo (CS); 49) * Il Lavoro Coop. di Prod. e lavoro a r.l., S. Antimo (NA); 50) * Impresif S.r.l., Roma; 51) * Italtelco S.r.l., Cerignola (FG); 52) La Grotteria geom. Vincenzo, Cosenza; 53) LA.SA.VA.MA. S.r.l., Diamante (CS); 54) Lecito ing. Cosimo, Taranto; 55) * Leotta Francesco, Strongoli (CZ); 56) Leto Costruzioni S.r.l., Crotone (CZ); 57) Mannarino geom. Cladinoro, Castrolibero (CS); 58) Ing. Mantelli & C. Impr. Gen. Costr. S.p.a., Genova; 59) Mastropasqua Emanuele Costr. S.a.s., Noci (BA); 60) * Maurelli Costr. Gen. S.p.a., Castrovillari (CS); 61) * M.T.C. S.r.l. Moderne Tecniche Costruttive, Lamezia Terme (CZ); 62) Naccarato Rodolfo, Rossano Scalo (CS); 63) Nigro Roberto, Cosenza; 64) Nigro Santo, Cosenza; 65) * Perciaccante Alfredo S.a.s. & C., Cassano Ionio (CS); 66) Perotto S.p.a., Centrale di Zugliano (VI); 67) Armando Perrone & C. S.a.s., Fagnano Castello (CS); 68) * Ponzio Gianfranco, Rende (CS); 69) * Porta Antonio, Cirò Marina (CZ); 70) Puglia Scavi S.c.r.l., Bisceglie (BA); 71) * Pugliese Giuseppe, Terranova di Sibari (CS); 72) Vito Quadrato S.p.a., Bari; 73) R.E.C.A.G.I. S.p.a., Roma; 74) * Geom. Francesco Redente, Cosenza; 75) Russo Gennaro, Cirò Marina (CZ); 76) * S.A.C.A.I.M. S.p.a. Cementi Armati ing. Mantelli, Venezia; 77) Sanson Costruzioni S.r.l., Dueville (VI); 78) Sbarra Luigi, Fagnano Castello (CS); 79) S.C.A.M. S.r.l., Trani (BA); 80) Siclari Agostino, Reggio Calabria; 81) SI.CO.GE. S.p.a., Pisa; 82) * Silpa Costruzioni S.r.l., Napoli; 83) * S.M.I.G. S.p.a., Gaeta (LT); 84) Spina F. & Pitrelli C. S.n.c., Spezzano della Sila (CS); 85) Sposato Armando, Aciri (CS); 86) Geom. Carlo Stellato, Rende (CS); 87) Costr. ing. Tenaglia S.p.a., Roma; 88) * Torchia Aldo, Lamezia Terme (CZ); 89) * Ubaldo Costruzioni S.r.l., Cisterna di Latina (LT); 90) * U.O.L.E. S.c.r.l., Rossano Scalo (CS); 91) Vaccaro Gennaro & C. S.a.s., Paola (CS); 92) * Vaper S.n.c., Lamezia Terme (CZ); 93) * Vecchio geom. Franco, Vaccarizzo Albanese (CS); 94) * Vulnera S.r.l., Trebisacce (CS); 95) * Zinzi Raffaele, Catanzaro; 96) * Galluzzo geom. Tommaso, Rossano Scalo (CS), capogruppo unitamente a Greco Cataldo di Terravecchia (CS); 97) Ass.ne temporanea di imprese: Bottiglieri, Falcone, Romano, Mirto (CS); 98) * Grandiretti Vincenzo, Cosenza, capogruppo, unitamente a: F.lli de Santis di Montemiletto (AV) (successivamente la capogruppo ha partecipato alla gara con la ditta Puzzo Franco di Cosenza); 99) Andrea Lo Gullo, Rende (CS), capogruppo, unitamente a: Antonio Lombardi di Rocca di Neto (CZ); 100) Manfredi Giuseppe, Tortora Marina (CS), capogruppo, unitamente a: C.G.I.E. di Mario Caglianone con sede in Diamante (CS); 101) * Arch. Santo Perri, Corigliano Cal. Scalo (CS), unitamente ad altra impresa non conosciuta (successivamente, l'impresa S. Perri ha partecipato alla gara, in qualità di capogruppo, unitamente alla I.G.E.CO. S.r.l. di Policoro di Matera); 102) P.M. Edile S.n.c. di Palma e Marino, Scalea (CS), capogruppo, unitamente a: Lombardi Aldo di Maierà (CS); 103) * Salerno Angelo Raffaele, Serra S. Bruno (CZ), capogruppo, unitamente ad altra impresa non conosciuta (successivamente la capogruppo ha partecipato alla gara unitamente all'impresa E.I.S. Edile Idraulica Stradale S.r.l. di Catanzaro Lido).

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'impresa Silpa S.r.l. con sede in Napoli.

L'aggiudicazione è stata effettuata con l'osservanza delle norme di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'impresa che ha offerta il maggior ribasso percentuale.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, si è proceduto all'esame dell'eventuale anomalia dell'offerta della impresa aggiudicataria, ritenendo la medesima congrua, conveniente ed accettabile.

Il direttore centrale: dott. ing. A. Orlandi.

S-1705 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Bando di gara ad appalto concorso - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli studi di Verona con sede via dell'Artigliere, n. 8 - 37129 Verona - Italia - Telefono 045/8098448-9 - Telefax 045/8098255 - Telex 431143 Univer I.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso. L'aggiudicazione sarà pronunciata, ai sensi dell'art. 16, comma 1/b del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione elencati in ordine decrescente di importanza:

prezzo;
valore tecnico;
carattere estetico e funzionale;
termine di consegna;
servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica.

3.a) La fornitura dovrà essere effettuata nel nuovo edificio aule e laboratori per le facoltà di economia e commercio e di magistero in viale dell'Università;

b) la fornitura consiste in:

arredo atrio d'ingresso;
arredamento aula di studio;
arredamento aule per le lezioni;

L'importo presunto è di L. 335.530.000 al netto dell'I.V.A.;

c) la fornitura è composta in unico lotto.

Il concorrente dovrà presentare l'offerta per tutta la fornitura richiesta.

4. Il termine di consegna e posa della fornitura è fissato in centoventi giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna.

5. Sono ammessi alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

Non è consentita alle imprese concorrenti la partecipazione a più di un raggruppamento.

Nel caso di partecipazione a raggruppamenti di imprese è esclusa la possibilità di presentare un'offerta propria.

6. Le ditte interessate alla gara dovranno far pervenire, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento e con l'indicazione sulla busta della dicitura relativa alla gara, domanda di partecipazione redatta in lingua italiana su carta legale e con sottoscrizione autenticata, ai sensi della legge n. 15/68, entro le ore 12 del giorno 2 aprile 1993, al seguente indirizzo: Università degli studi di Verona - Ufficio tecnico - Via dell'Artigliere, 8 - 37129 Verona - Italia.

7. Il termine entro il quale l'amministrazione spedisce l'invito a presentare il progetto-offerta è stabilito in sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

8. Le ditte che chiederanno di partecipare alla gara nella domanda di partecipazione dovranno dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per le imprese italiane o straniere residenti in Italia; nel registro professionale dello Stato di appartenenza per le imprese straniere non residenti in Italia;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alla gara in conformità dell'art. 11 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

c) quali istituti di credito possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica.

Le referenze rilasciate devono essere allegate in busta sigillata;

d) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Nel caso di raggruppamento di imprese quanto richiesto al precedente punto 8. dovrà riguardare tutte le imprese del gruppo.

9. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'amministrazione appaltante.

10. Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il 24 febbraio 1993 a mezzo telefax.

Verona, 24 febbraio 1993

Il rettore: prof. Mario Marigo.

C-4149 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE MANTOVANO PER L'ECOLOGIA

Mantova, via B. De Canal, 11

Bando di gara mediante licitazione privata

Il presente bando sostituisce il precedente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 27 gennaio 1993 e dà corso a nuova scadenza.

1. Consorzio Intercomunale Mantovano per l'Ecologia con sede in Mantova, via Bernardo De Canal n. 11, C.A.P. 46100 - Telefono 0376/323265-351103 - Telefax 0376/220977.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Ristretta accelerata;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: Grave rischio di inquinamento ambientale;

c) Forma dell'appalto: Licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Discarica di proprietà del C.I.M.E. sita in Comune di Pieve di Coriano (MN) ed Impianti di compostaggio siti in Comune di Ceresana (MN) e di Pieve di Coriano (MN);

b) Natura del servizio: Caricamento, trasporto e smaltimento di 15.000 mc. di percolato (codice catasto A2027) a idonei impianti di depurazione autorizzati del D.P.R. 915/82, art. 6, lett. d).

4. Il termine di esecuzione del servizio è fissato: 31 dicembre 1993.

5. Alla gara per l'aggiudicazione del servizio, di cui al presente bando, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede del C.I.M.E. in Mantova, via Bernardo De Canal, 11 (C.A.P. 46100);

c) Lingua di compilazione della domanda: italiana.

7. L'invito di presentazione delle offerte verrà inviato entro dieci giorni dalla data di scadenza di ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico:

Idonee dichiarazioni bancarie;

Descrizione delle attrezzature tecniche di cui l'azienda è dotata;

Autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi della D.G.R. 2 maggio 1991, n. 5/8462 in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, art. 6, lett. d) e della L.R. 7 giugno 1980, n. 94, con relativa accettazione di fidejussione, per il trasporto di rifiuti speciali in conto terzi, nonché eventuali ulteriori autorizzazioni al trasporto fino all'ubicazione degli impianti di smaltimento finale;

Autorizzazione Regionale (o Provinciale) degli impianti di smaltimento finale;

Lettera di accettazione dei rifiuti, di cui al presente bando di gara, in originale rilasciata da almeno due impianti di smaltimento finale.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa con aggiudicazione come da procedure di cui all'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto.

11. Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 febbraio 1993.

12. La ricezione da parte all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee del presente bando è avvenuta in data 17 febbraio 1993.

Mantova, 17 febbraio 1993

Il presidente: avv. Sergio Genovesi.

C-4171 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE MANTOVANO PER L'ECOLOGIA

Mantova, via B. De Canal, 11

Bando di gara mediante licitazione privata

Il presente bando sostituisce il precedente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 27 gennaio 1993 e dà corso a nuova scadenza.

1. Consorzio Intercomunale Mantovano per l'Ecologia con sede in Mantova, via Bernardo De Canal n. 11, C.A.P. 46100 - Telefono 0376/323265-351103 - Telefax 0376/220977.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Ristretta accelerata;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: Emergenza rifiuti;

c) Forma dell'appalto: Licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Impianti di proprietà del C.I.M.E. sita in Comune di Ceresara (MN) e di Pieve di Coriano (MN);

b) Natura del servizio: Caricamento, trasporto e smaltimento di 15.000 tonnellate di rifiuti speciali assimilabili agli urbani (scarti di lavorazione da impianti di trattamento R.S.U. - codice catasto K0014 - e sovvalli - codice catasto K0999) in discariche autorizzate ai sensi del D.P.R. 915/82, art. 6, lett. d).

4. Il termine di esecuzione del servizio è fissato: 31 dicembre 1993.

5. Alla gara per l'aggiudicazione del servizio, di cui al presente bando, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede del C.I.M.E. in Mantova, via Bernardo De Canal, 11 (C.A.P. 46100);

c) Lingua di compilazione della domanda: Italiana.

7. L'invito di presentazione delle offerte verrà inviato entro dieci giorni dalla data di scadenza di ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico:

Idonee dichiarazioni bancarie;

Descrizione delle attrezzature tecniche di cui l'azienda è dotata;

Autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi della D.G.R. 2 maggio 1991, n. 5/8462 in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, art. 6, lett. d) e della L.R. 7 giugno 1980, n. 94, e relativa accettazione di fidejussione, per il trasporto di rifiuti speciali in conto terzi, nonché eventuali ulteriori autorizzazioni al trasporto fino all'ubicazione degli impianti di smaltimento;

Autorizzazione Regionale (o Provinciale) degli impianti di smaltimento finale;

Lettera di accettazione dei rifiuti, di cui al presente bando di gara, in originale rilasciata da almeno due impianti di smaltimento finale.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa con aggiudicazione come da procedure di cui all'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto.

11. Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 febbraio 1993.

12. La ricezione da parte all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee del presente bando è avvenuta in data 17 febbraio 1993.

Mantova, 17 febbraio 1993

Il presidente: avv. Sergio Genovesi.

C-4172 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE MANTOVANO PER L'ECOLOGIA

Mantova, via B. De Canal, 11

Bando di gara mediante licitazione privata

Il presente bando sostituisce il precedente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 27 gennaio 1993 e dà corso a nuova scadenza.

1. Consorzio Intercomunale Mantovano per l'Ecologia con sede in Mantova, via Bernardo De Canal n. 11, C.A.P. 46100 - Telefono 0376/323265-351103 - Telefax 0376/220977.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Ristretta accelerata;

b) Giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: Emergenza rifiuti;

c) Forma dell'appalto: Licitazione privata.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: Impianti di proprietà del C.I.M.E. sita in Comune di Ceresara (MN) e di Pieve di Coriano (MN);

b) Natura del servizio: Caricamento, trasporto e smaltimento di 15.000 tonnellate di R.D.F. (Refuse Derived Fuel) - codice catasto H0999 - in discariche di categoria 2 B autorizzate ai sensi del D.P.R. 915/92, art. 6, lett. d).

4. Il termine di esecuzione del servizio è fissato: 31 dicembre 1993.

5. Alla gara per l'aggiudicazione del servizio, di cui al presente bando, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire, entro e non oltre *quindici giorni* dalla data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire presso la sede del C.I.M.E. in Mantova, via Bernardo De Canal, 11 (C.A.P. 46100);

c) Lingua di compilazione della domanda: Italiana.

7. L'invito di presentazione delle offerte verrà inviato entro dieci giorni dalla data di scadenza di ricezione delle richieste di partecipazione.

8. Informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico:

Idonee dichiarazioni bancarie;

Descrizione delle attrezzature tecniche di cui l'azienda è dotata;

Autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi della D.G.R. 2 maggio 1991, n. 5/8462 in attuazione del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, art. 6, lett. d) e della L.R. 7 giugno 1980, n. 94, con relativa accettazione di fidejussione, per il trasporto di rifiuti speciali in conto terzi, nonché eventuali ulteriori autorizzazioni al trasporto fino all'ubicazione degli impianti di smaltimento;

Autorizzazione Regionale (o Provinciale) degli impianti di smaltimento finale;

Lettera di accettazione dei rifiuti, di cui al presente bando di gara, in originale rilasciata da almeno due impianti di smaltimento finale.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Offerta economicamente più vantaggiosa con aggiudicazione come da procedure di cui all'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto.

11. Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 17 febbraio 1993.

12. La ricezione da parte all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee del presente bando è avvenuta in data 17 febbraio 1993.

Mantova, 17 febbraio 1993

Il presidente: avv. Sergio Genovesi.

C-4173 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
XIX U.S.L. SPEZZINO

La Spezia, via XXIV Maggio, 139

Avviso di rettifica bando di gara a licitazione privata ai sensi della direttiva CEE - D.L. 24 luglio 1992, n. 358. «Servizio di manutenzione, gestione impianti termici e produzione vapore dei presidi della U.S.L. n. 19 e della centrale a vapore».

Punto 6 - Nuovo testo: termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 26 marzo 1993.

Punto 8 - Nuovo testo: alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) apposita dichiarazione che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

b) idonee dichiarazioni bancarie e dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Per quanto relativo alla capacità tecnica le ditte concorrenti dovranno produrre apposita dichiarazione secondo i punti a), b), e c) dell'art. 14 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Punto 9 - Nuovo testo: Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi:

- a) prezzo: punti 50/100;
- b) attrezzature offerte: punti 25/100;
- c) manutenzione: punti 15/100;
- d) potenzialità della ditta: punti 10/100.

I suddetti elementi saranno valutati da un'apposita commissione tecnica.

Data di spedizione dell'avviso di rettifica del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 19 febbraio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Attilio Ferrero.

C-4178 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO
Sett. III Affari generali

Via Accademia n. 26

Tel. 0574/452032 - Fax 452055

Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che questo comune ha espletato le seguenti gare a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e art. 9 della legge 741/1981, così come modificato con legge 687/1984 e applicazione correttivo 7%.

I — Costruzione della scuola elementare e palestra in località «Le Badie» - primo stralcio - opere edili ed elettriche (b.a. L. 3.427.502.250).

N. 93 Imprese invitate: gara del 14 gennaio 1993:

1) Acmar Ass. Coop. Mur. e Affini Ravenna, 2) Barresi Dott. G. Massimo Palermo *, 3) Benda Costruzioni Este (PD), 4) Berni Arch. Gaetano & Figli S.p.a. Firenze *, 5) Bogliolo Agostino S.r.l. Villanova d'Albenga (SV), 6) Bonciani Costruzioni S.p.a. Firenze, 7) Burgio Costruzioni S.p.a. Monterosso Almo (RG), 8) Cap S.p.a. Cagliari, 9) Capoluongo Renato San Cipriano d'Aversa (CE) *, 10) Carducci Valerio S.r.l. Firenze *, 11) Carena S.p.a. Genova, 12) Carep Firenze, 13) Carniello Ruggero & C. S.r.l. Sacile (PN), 14) Casini & Morandi S.r.l. Firenze *, 15) CCM - Cons. Naz. Coop. di Produz. e Lav. «C. Menotti» Bologna, 16) A.T.I. Cedam/Oplonde Montemurlo (FI) *, 17) CEM Coop. Edile Monghidoro S.c. a r.l. Monghidoro *, 18) Centritalia S.p.a. Firenze, 19) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna,

20) Chini Costruzioni S.p.a. Trento, 21) Ciancio Antonio Roccapiemonte (SA) *, 22) Citarella Costruzioni Generali S.r.l. Nocera Superiore (SA) *, 23) CMSA Coop. Murat. Sterratori Affini S.c. a r.l. Montecatini Terme (PT) *, 24) COE Coop. Operaia Edile Empoli *, 25) Coedar S.c. a r.l. Arezzo *, 26) Cogeli S.r.l. Cisano Sul Neva (SV), 27) Cons. Coop. Produzione e Lavoro Forlì, 28) Consorzio Ravennate Ravenna, 29) Consorzio Regionale Etruria Empoli (FI), 30) Cooperativa di Lavoro e Unità S. Quirico d'Orcia (SI), 31) Cosimo Pancani S.p.a. Sigma (FI), 32) CTC Consor. Toscano Costruzioni a r.l. Firenze, 33) D'Andrea ing. Giovanni Costruzioni S.r.l. Messina *, 34) Depurimpianti S.p.a. Parma, 35) Diddi Carlo Alberto Pistoia, 36) Edarco Città di Castello (PG), 37) Edilcarducci S.r.l. Bagno a Ripoli (FI) *, 38) Edilcoop S.c. a r.l. Crevalcore (BO) *, 39) Edilfiorentino S.r.l. Pistoia *, 40) Edilg S.r.l. Sesto Fiorentino (FI), 41) A.T.I. Edilgogim/Edilgreen Sesto Fiorentino *, 42) Esit S.r.l. Catania, 43) Euroimpresa S.r.l. Caserta *, 44) F.lli Ceravolo di Raffaele Ceravolo S.N.C. Bovalino (RC), 45) F.lli Lepri S.n.c. Monte S. Maria Tiberina (PG) *, 46) Flori A. & C. S.n.c. Pistoia, 47) Focardi Pietro S.r.l. S. Giovanni Valdarno (AR) *, 48) Demak di Giorgi Fernando S.p.a. Roma *, 49) Grandinetti Michele Costruzioni S.r.l. Lamezia Terme (CZ) *, 50) Gransasso S.c. a r.l. Roma *, 51) Guarducci Vasco & Figlio S.p.a. Firenze *, 52) ICOR S.p.a. Novara, 53) IRES S.p.a. Costruzioni e Restauri Firenze, 54) A.T.I. Itéras/CMC Bologna, 55) Lanfredini Costruzioni S.r.l. Poggibonsi (SI) *, 56) Lanza Pierino S.p.a. Biella (VC), 57) LEI Lavori Edili Industriali S.p.a. Roma *, 58) Magri geom. Anselmo S.p.a. Parma, 59) Marino e Figli S.r.l. Anzio (RM) *, 60) Masciari Costruzioni Serra S. Bruno (CZ), 61) Massimi & Gori S.n.c. Montevarchi (AR) *, 62) Mezzogiorno Costruzioni S.r.l. Maiori (SA), 63) Modena Bruno S.r.l. Lucca, 64) Montemaggio S.c. a r.l. Colle Val d'Elsa (SI), 65) Mugellolavori S.r.l. Barberino Mugello (FI) *, 66) Nova Edil S.p.a. Biella (VC) *, 67) A.T.I. Onorio/Ruvio/G/Ruvio/A Licata (AG) *, 68) Paips S.c. a r.l. Volpiano (TO), 69) Parasiliti ing. Michelangelo S.r.l. Catania *, 70) Ravazzone geom. Giuseppe Foggia *, 71) Sacaim Cementi Armati ing. Martelli S.p.a. Venezia *, 72) Santarelli Costruzioni S.r.l. Ascoli Piceno *, 73) Scar S.p.a. Roma *, 74) SCS S.p.a. Siracusa, 75) Seci S.r.l. Catania, 76) Secol S.p.a. Roma, 77) Siced S.p.a. A. Campi Bisenzio *, 78) Sigla S.c. a r.l. Rimini (FO) *, 79) Sinco S.c. a r.l. Fraz. Cortile S. Martino (PR) *, 80) Sistema Freto (MO) *, 81) SM Sud di Strever Gennaro & C.s.n.c. S. Salvo (CH), 82) Smig S.p.a. Gaeta (LT), 83) Socogen S.p.a. Milano, 84) Somac S.p.a. Roma, 85) Stancanelli Ernesto S.r.l. Etneo (CT) *, 86) A.T.I. Sticea/Selt Pisa, 87) Tarabini Costruzioni S.r.l. Mandello del Lario (CO) *, 88) Baldassini Tognozzi ing. Giovanni S.p.a. Firenze *, 89) Torri Armando S.p.a. Milano, 90) Tortarolo geom. Lorenzo Savona, 91) Trainito geom. Emilio Luigi Gela (CL) *, 92) Troni Omilide & Figli S.n.c. Firenze, 93) Unieco S.c. a r.l. Reggio Emilia.

N. 45 Imprese partecipanti contraddistinte con il segno *.

Aggiudicataria: «Edilcoop S.c. a r.l.» con sede in Crevalcore (BO) con il ribasso del 20,54 %.

II — Ampliamento del Cimitero di Coiano (b.a. L. 1.600.000.000) gara del 21 gennaio 1993.

N. 80 Imprese invitate:

1) Acmar Ass. Coop. Muratori e Affini Ravenna, 2) Andreola Costruzioni Gen. S.p.a. Loria (TV), 3) Angrisani Salvatore Salerno, 4) Benda Costruzioni Este (PD), 5) Bogliolo Agostino S.r.l. Villanova d'Albenga (SV), 6) C. e A. Costruzioni e Appalti Roma 68 S.r.l. Roma *, 7) Cap S.p.a. Cagliari, 8) Capoluongo Renato Caserta *, 9) Carep Firenze, 10) Carniello Ruggero & C. S.r.l. Sacile (PN), 11) Casini & Morandi S.r.l. Firenze *, 12) CCM - Cons. Naz. Coop. di Produz. e Lav. «C. Menotti» Bologna, 13) Cedam S.c. a r.l. Montemurlo (FI), 14) CEM Coop. Edile Monghidoro S.c. a r.l. Bologna *, 15) CER Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna, 16) Chini Costruzioni S.p.a. Trento, 17) Ciancio Antonio Roccapiemonte (SA), 18) Citarella Costruzioni Generali S.r.l. Salerno, 19) CMSA Mur. Sterr. ed Affini S.c. a r.l. Montecatini Terme (PT) *, 20) COE Coop. Operaia Edile Empoli, 21) Coedar S.c. a r.l. Arezzo *, 22) Cogefir S.r.l. Firenze, 23) Cogeli S.r.l. Cisano Sul Neva (SV), 24) Con. Toscano Costruzioni S.c. a r.l. Firenze, 25) Cons. Coop. Produzione e Lavoro Forlì, 26) Consorzio Ravennate Ravenna, 27) Consorzio Regionale Etruria Empoli (FI), 28) Cooperativa di Lavoro e Unità Siena *, 29) D'Andrea ing. Giovanni Costruzioni S.r.l. Messina *, 30) Del Debbio S.p.a. Lucca, 31) Diddi Carlo Alberto Pistoia, 32) ECI di Giuseppe Marina & C. S.n.c. Roma, 33) Edarco Città di Castello (PG), 34) Edilcarducci S.r.l. Bagno a Ripoli (FI) *, 35) Edilfiorentino S.r.l. Pistoia *, 36) Edilgreen S.r.l. Sesto Fiorentino (FI) *, 37) Edilgogima S.p.a. Sesto Fiorentino (FI) *, 38) Edilston S.r.l. Bozzano (LU), 39) Edilitoscana S.p.a. Firenze (FI), 40) Esit S.r.l. Catania, 41) F.lli Lepri S.n.c. Monte S. Maria Tiberina (PG) *,

42) Flori A. & C. S.n.c. Pistoia, 43) Grasso Orazio Caltanissetta, 44) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. Firenze, 45) Guarducci V. e Figlio S.p.a. Firenze *, 46) ICOR S.p.a. Novara, 47) Ing. Magnani S.r.l. Pescia (PT), 48) IRES S.p.a. Costruzioni e Restauri Firenze, 49) Iseco S.r.l. Bari *, 50) Iteras S.r.l. Bologna, 51) Lanfredini Costruzioni S.r.l. Poggibonsi (SI), 52) Lanza Pierino S.p.a. Biella (VC), 53) LEI Lavori Edili Industriali S.p.a. Roma *, 54) Marino e Figli S.r.l. Anzio (RM), 55) Masciari Costruzioni Cosenza, 56) Mezzogiorno Costruzioni S.r.l. Maiori (SA) *, 57) Modena Bruno S.r.l. Lucca, 58) Montemaggio S.c. a r.l. Siena, 59) MugelloLavori S.r.l. Firenze *, 60) Nardella Arch. Angelo S. Marco in Lamis (FO), 61) Nova Edil S.p.a. Biella (VC) *, 62) Onorio Francesco Licata (AG), 63) Paips S.c. a r.l. Volpiano (TO), 64) Pancani Cosimo S.p.a. Signa (FI), 65) Parasiliti ing. Michelangelo S.r.l. Catania, 66) Ravazzone geom. Giuseppe Foggia, 67) Santarelli Costruzioni S.r.l. Ascoli Piceno, 68) Seci S.r.l. Catania, 69) Siced S.p.a. A. Campi Bisenzio (FI) *, 70) Sigla S.c. a r.l. Rimini (FO), 71) Sinco S.c. a r.l. Parma *, 72) Sipi Savona, 73) Stancanelli Ernesto S.r.l. Etneo (CT), 74) A.T.I. Sticea/Selt Pisa, 75) Tarabini Costruzioni S.r.l. Como, 76) Trainito geom. Emilio Luigi Gela (CL) *, 77) Troni Omilde & Figli S.n.c. Firenze, 78) Ubaldi Costruzioni S.r.l. Latina *, 79) Unieco S.c. a r.l. Reggio Emilia *, 80) Varcon S.r.l. Sagliano Micca (VC).

N. 24 Imprese partecipanti contraddistinte con il segno *.

Aggiudicataria: «Trainito Geom. Emilio Luigi» con sede legale a Gela (CL), con il ribasso del 20,20 %.

III — Ampliamento Cimitero Comunale di Tobbiana Casale (b.a. L. 1.065.000.000).

N. 81 Imprese invitate: gara del 28 gennaio 1993:

1) Acmar Ass. Coop. Muratori e Affini Ravenna, 2) Andreola Costruzioni Gen. Loria (TV), 3) Angrisani Salvatore Roccapiemonte (SA), 4) Biemme Costruzioni S.r.l. Lucca, 5) Bogliolo Agostino S.r.l. Villanova d'Albenga (SV), 6) C. e A. Costruzioni e Appalti Roma 68 S.r.l. Roma *, 7) Cap S.p.a. Cagliari, 8) Capoluongo Renato San Cipriano d'Aversa (CE) *, 9) Carep Firenze, 10) Carniello Ruggero & C. S.r.l. Sacile (PN), 11) Casini & Morandi S.r.l. Firenze *, 12) CCM - Cons. Naz. Coop. di Produz. e Lav. «C. Menotti» Bologna, 13) Cedam S.c. a r.l. Montemurlo (FI) *, 14) CEM Coop. Edile Monghidoro S.c. a r.l. Monghidoro (BO) *, 15) CER Consorzio Emiliano Romagnolo Bologna, 16) Chini Costruzioni S.p.a. Trento, 17) Ciancio Antonio Roccapiemonte (SA), 18) Citarella Costruzioni Generali S.r.l. Nocera Superiore (SA), 19) CMSA Muratori Sterratori ed Affini S.c. a r.l. Montecatini (PT) *, 20) COE Coop. Operaia Edile Empoli (FI), 21) Coedar S.c. a r.l. Arezzo, 22) Cogefir S.r.l. Firenze, 23) Cogeli S.r.l. Cisano Sul Neva (SV), 24) Con. Toscano Costruzioni S.c. a r.l. Firenze, 25) Cons. Coop. Produzione e Lavoro Forlì, 26) Consorzio Regionale Etruria Empoli (FI), 27) Cooperativa di Lavoro e Unità S. Quirico d'Orcia (SI) *, 28) Crea S.r.l. Firenze, 29) D'Andrea ing. Giovanni Costruzioni S.r.l. Messina, 30) Del Debbio S.p.a. Lucca, 31) Diddi Carlo Alberto Pistoia, 32) ECI di Giuseppe Marina & C. S.n.c. Roma *, 33) Edarco Città di Castello (PG) *, 34) Edilcarducci S.r.l. Bagno a Ripoli (FI) *, 35) Edilfiorente S.r.l. Pistoia *, 36) Edilgreen S.r.l. Sesto Fiorentino (FI), 37) Edilsogima S.p.a. Sesto Fiorentino (FI) *, 38) Edilston S.r.l. Bozzano (LU), 39) Ediltoscana S.p.a. Firenze (FI) *, 40) Esit S.r.l. Catania, 41) F.lli Lepri S.n.c. Monte S. Maria Tiberina (PG), 42) Flori A. & C. S.n.c. Pistoia, 43) Foggia Costruzioni S.a.s. di Disilluso & C. Foggia, 44) Grasso Orazio Vallelunga Pratameno (CL), 45) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. Firenze, 46) Guarducci V. e Figlio S.p.a. Firenze, 47) ICOR S.p.a. Novara, 48) Ing. Magnani S.r.l. Pescia (PT), 49) IRES S.p.a. Costruzioni e Restauri Firenze, 50) Iseco S.r.l. Bari, 51) Iteras S.r.l. Bologna, 52) IVIRI S.r.l. Firenze, 53) Lanfredini Costruzioni S.r.l. Poggibonsi (SI), 54) Lanza Pierino S.p.a. Biella (VC), 55) Marino e Figli S.r.l. Anzio (RM), 56) Masciari Costruzioni Serra S. Bruno (CZ), 57) Mezzogiorno Costruzioni S.r.l. Maiori (SA) *, 58) Modena Bruno S.r.l. Lucca, 59) Montemaggio S.c. a r.l. Colle Val d'Elsa (SI), 60) MugelloLavori S.r.l. Barberino Mugello (FI), 61) Nardella Arch. Angelo S. Marco in Lamis (FO), 62) Nova Edil S.p.a. Biella (VC) *, 63) Onorio Francesco Licata (AG), 64) Paips S.c. a r.l. Volpiano (TO), 65) Pancani Cosimo S.p.a. Signa (FI), 66) Parasiliti ing. Michelangelo S.r.l. Catania, 67) Poli Strade S.p.a. Campi Bisenzio (FI), 68) Ravazzone geom. Giuseppe Foggia, 69) Seci S.r.l. Catania, 70) Siced S.p.a. Campi Bisenzio (FI) *, 71) Sicos S.r.l. Firenze, 72) Sigla S.c. a r.l. Rimini (FO), 73) Sinco S.c. a r.l. fraz. Cortile S. Martino (PR) *, 74) Stancanelli Ernesto S.r.l. Etneo (CT), 75) A.T.I. Sticea/Selt Pisa, 76) Tarabini Costruzioni S.r.l. Mandello del Lario (CO), 77) Trainito geom. Emilio Luigi Gela (CL) *, 78) Troni Omilde & Figli S.n.c. Firenze, 79) Ubaldi Costruzioni S.r.l. Cisterna di Latina (LT) *, 80) Unieco S.c. a r.l. Reggio Emilia *, 81) Varcon S.r.l. Sagliano Micca (VC).

N. 21 Imprese partecipanti contraddistinte con il segno *.

Aggiudicataria: Impresa «C.M.S.A. - Cooperativa Muratori Sterratori e Affini S.c. a r.l.» con sede a Montecatini (PT), con il ribasso del 23,230 %.

Prato, 22 febbraio 1993

Il sindaco: Claudio Martini.

C-4181 (A pagamento).

COMUNE DI POTENZA

Servizio Contratti e Gare

Contrada S. Antonio La Macchia
Tel. 0971/415295 - Fax 0971/410919

Bando di gara per licitazione privata
(D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

L'Amministrazione Comunale di Potenza, con sede in Contrada S. Antonio La Macchia, indice gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di urbanizzazione primaria del piano per gli insediamenti produttivi della zona Canale.

L'importo a base d'asta è di L. 3.200.000.000, oltre IVA.

È richiesta l'iscrizione all'ANC nella categoria 6 e per l'importo almeno pari a L. 3.000.000.000.

La gara sarà esperita con il sistema di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e l'aggiudicazione avverrà mediante il sistema di cui all'art. 4 della stessa legge, anche in presenza di una sola offerta valida.

Il tempo di esecuzione è previsto in centottanta giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Ai sensi dell'art. 3 del D.L. n. 333 dell'11 luglio 1992, convertito nella legge n. 359 dell'8 agosto 1992, questa Amministrazione non intende applicare la revisione prezzi.

Alla gara sono ammesse offerte di Impresa singole o riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.Lv. 406/91.

Alle Imprese sia singole che associate si applicano i benefici di cui all'art. 5 della legge 57/62. Le Imprese straniere aventi sede negli Stati CEE e non iscritte all'ANC saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lv. 406/91.

L'opera è sovvenzionata con il finanziamento all'uopo concesso dalla Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a costituire la cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo netto di appalto in una delle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Le domande di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana su carta bollata, debbono pervenire al Servizio Contratti e Gare del Comune di Potenza, Contrada S. Antonio La Macchia - C.a.p. 85100, a pena di esclusione entro il giorno 25 marzo 1993; sono ammesse anche le domande fatte per telegramma o telefax purché siano confermate per lettera entro il termine stabilito nel presente bando.

L'Impresa richiedente, dovrà presentare allegata alla domanda di partecipazione, un'unica dichiarazione su carta bollata nella quale siano riportate le seguenti indicazioni:

a) iscrizione all'ANC con relativa categoria e importo;

b) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lv. 406/91;

c) il possesso dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 20 e 21 del D.Lv. 406/91 e così determinati in base al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la gara di pubblicazione del bando;

c1) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

c2) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera c1).

Nel caso di associazioni temporanee di Imprese la dichiarazione di cui sopra dovrà essere resa da ciascuna Impresa con le seguenti avvertenze:

1) ciascuna delle Imprese riunite deve essere iscritta all'ANC per la classifica corrispondente ad un quinto dei lavori oggetto dell'appalto; la somma degli importi di iscrizione delle Imprese deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

2) i requisiti di cui alle lettere c1 e c2 devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capo-gruppo e del restante 40% dalle Imprese mandanti (con una percentuale minima del 10% per ciascuna Impresa mandante);

3) è vietata l'associazione anche in partecipazione o in raggruppamento temporaneo di Imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

A norma dell'art. 30 del D.Lv. 406/91, l'Impresa aggiudicataria è tenuta a comprovare il possesso dei requisiti innanzi specificati secondo quanto prescrive il regolamento dell'Albo Nazionale dei Costruttori approvato con decreto del ministro dei LL.PP. n. 172/89.

La dichiarazione dovrà contenere, inoltre, anche la indicazione dei lavori che l'Impresa eventualmente intende subappaltare; mancando tale dichiarazione il subappalto non potrà essere successivamente richiesto e autorizzato.

Trascorso il termine di centottanta giorni dalla data fissata per la gara senza che si sia proceduto all'aggiudicazione definitiva, le Imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il sindaco: Rocco Sampogna

Il segretario generale: Antonio Gerardi.

C-4191 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MARATEA

Maratea (PZ), piazza Europa

Bando di gara

A) Ente Appaltante: Amministrazione Comunale di Maratea, piazza Europa, 10 - 85046 Maratea (PZ), tel.: 0973/876991, fax: 0973/877031.

Licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 29 lett. b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

B) Lavori: di costruzione delle opere comprese nel piano di valorizzazione turistica del territorio di Maratea e Trecchina (I stralci dei lavori).

C) L'importo d'appalto ammonta a L. 8.364.000.000 «forfait chiavi in mano».

Il luogo di esecuzione dei lavori sono le frazioni di Marina, Massa ed Acquafredda ed il Centro Storico di Maratea, nonché il Comune di Trecchina. Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti:

consolidamenti: i lavori consistono nella sistemazione del torrente Arenara nel tratto urbano;

parcheggi: i lavori consistono nella costruzione di n. 5 parcheggi fuori terra in località di Marina di Maratea, Acquafredda, e Cappuccini (Centro Storico);

viabilità: i lavori consistono nella realizzazione di nuovi tratti di strada e di sistemazione ed adeguamenti di alcuni accessi esistenti;

arredo urbano: i lavori consistono nella sistemazione di alcune piazze e nella creazione di un Parco;

disinquinamento: i lavori consistono nella installazione di n. 2 impianti di depurazione a Marina e ad Acquafredda e nella costruzione di un collettore;

percorsi equestri: i lavori consistono nella costruzione di un sentiero pedonale e in opere di forestazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere all'acquisizione di permessi, autorizzazioni e nulla-osta di autorità competenti che si rendono indispensabili o anche opportuni per l'esecuzione dei lavori ed all'espletamento della procedura espropriativa.

Il termine previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, per l'esecuzione dei lavori, è di giorni millecento decorrenti dalla consegna dei lavori medesimi.

L'opera è finanziata ai sensi della legge 1° agosto 1986 n. 64. I pagamenti saranno effettuati a stati d'avanzamento come previsto dall'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'offerta è vincolante per il periodo di mesi dodici a decorrere dalla data di espletamento della gara.

In sede di offerta, il concorrente dovrà indicare le opere che intende affidare in subappalto nel rispetto della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

L'aggiudicazione, con esclusione delle offerte in aumento, come già detto, avverrà con il metodo di cui all'art. 29 lett. b) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, cioè quello della offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita:

- 1) prezzo punti 55;
- 2) valore tecnico dell'opera con riguardo anche agli aspetti ambientali e costo di utilizzazione punti 25;
- 3) termine esecuzione punti 20.

Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi i funzionali delle opere da eseguire i concorrenti devono presentare un progetto di variante al progetto dell'Ente Appaltante.

Gli elaborati predisposti dall'Amministrazione appaltante sono disponibili presso l'Ufficio del Comune e possono essere richiesti previo versamento di L. 2.000.000 da versare sul c.c.p. n. 14330856.

L'acquisizione di detti elaborati è condizione indispensabile per la partecipazione alla gara di appalto.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese di Stati aderenti alla CEE nonché le imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

L'impresa partecipante a titolo individuale o che faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti che partecipino alla stessa gara.

D) Termine di ricezione: la domanda di partecipazione non vincolate per l'Amministrazione, redatta su carta legale ed espressa in lingua italiana deve pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato al seguente indirizzo: Amministrazione Comunale di Maratea, piazza Europa n. 10 - c.a.p. 85046 Maratea, entro le ore 13 del giorno 15 aprile 1993.

Essa unitamente ai sottorichiesti documenti dovrà essere contenuta in apposita busta sulla quale dovrà essere riportata oltre alla indicazione dell'impresa, la dizione: «Qualificazione per l'appalto dei lavori di costruzione delle opere comprese nel piano di valorizzazione turistica del territorio di Maratea e Trecchina (I stralcio dei lavori)».

E) Cauzione: la cauzione definitiva è prevista nella misura del 5% dell'importo netto d'appalto come previsto nell'art. 24 del Capitolato.

F) Documenti (da allegare alla domanda):

1) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, o negli Albi o liste del proprio Stato di residenza delle imprese degli altri paesi delle Comunità Economiche Europee per la categoria 6 e per l'importo di lire 9 miliardi.

Ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91 per le imprese raggruppate o consorziate ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta nell'Albo Nazionale Costruttori per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, tenendosi conto, al riguardo, di quanto previsto al punto 6) art. 23 decreto legislativo n. 406/91.

Non sono previste parti scorporabili dell'opera;

2) dichiarazioni in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del Paese di residenza con cui l'impresa attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991;

3) dichiarazione in bollo per le ditte aventi sede in Italia, sottoscritta come sopra, di non trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

4) dichiarazioni sigillate da parte di almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

5) dichiarazione contenente la cifra di affari, globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto del ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando (1989 - 1990 - 1991), per un importo non inferiore a 20 miliardi per la cifra di affare globale, e per un importo non inferiore a 16 miliardi per la cifra in lavori;

6) dichiarazione contenente l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando (1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991) nella categoria 6.

Tale importo non potrà essere inferiore a 10 miliardi;

7) dichiarazione di aver eseguito nell'ultimo quinquennio, uno o due lavori nella categoria 6.

L'importo di tali lavori non potrà essere inferiore a 4 miliardi qualora comprovato con un solo lavoro, ed a 5 miliardi qualora comprovato con due lavori.

I lavori valutabili di cui ai precedenti punti 6) e 7) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimati nello stesso periodo per il caso dei lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso dei lavori in corso di esecuzione.

Nell'importo dei lavori deve essere compreso quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate, l'impresa capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 5), 6) e 7) nella misura del 60% e la rimanente percentuale cumulativamente dalla o/e dalle mandanti.

Comunque, ciascuna delle mandanti dovrà possedere il requisito in misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

8) dichiarazione circa le attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui il concorrente disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

9) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente, costo che non deve essere inferiore al 10% del fatturato in lavori di cui al punto 5.

Ove tale valore non venga conseguito si applicherà l'art. 6 comma 5°, parte II del D.P.C.M. n. 55/91;

10) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

In caso di raggruppamento o consorzio la documentazione di cui sopra deve essere presentata per ciascuna delle imprese riunite o consorziate.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione all'Ufficio della pubblicazione della C.E.E. in data 23 febbraio 1993.

Si rammenta che la mancata presentazione o la non conformità al presente bando di uno solo dei documenti o la mancanza di uno solo dei requisiti prescritti dal presente bando comporta l'esclusione dalla gara.

Il sindaco: prof. Antonio Brando.

C-4203 (A pagamento).

CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE

Crotone

Casella Post. n. 120 - Tel. (0962)23510 - Fax 901742

Partita IVA n. 00348510793

Avviso di rettifica

Nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'11 febbraio 1993 n. 34 l'importo di appalto del bando di gara pubblicato alla pagina 46, relativo alla fornitura di attrezzature per il Porto di Crotone è inesatto; l'importo corretto è di L. 2.681.200.000».

In conseguenza della presente rettifica il termine ultimo per la ricezione delle richieste di invito è prorogato al 27 marzo 1993.

Il commissario straordinario: dott. Giovanni Luzzo.

C-4202 (A pagamento).

I N D I C E DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.I.E. - S.p.a.	
Agricola Industriale Emiliana	28
AEDES - S.p.a.	
Ligure Lombarda per imprese e costruzioni.	18
ANSALDO SISTEMI DI SEGNALAMENTO ITALIA - S.p.a.	7
ANTARES IMMOBILIARE ITALIA - S.p.a.	14

	PAG.		PAG.
APV ITALIA - S.p.a.	12	COOPFOND - S.p.a.	16
ARCOLEASING - S.p.a.	14	CORNICE IMMOBILIARE - S.p.a.	3
ARTI GRAFICHE FRIULANE SOCIETÀ EDITRICE - S.p.a.	15	CORVARA - S.p.a.	21
ARTI GRAFICHE ITALIANE - S.p.a.	5	COSTEM - S.p.a.	13
ASSICOOP SICURA - S.r.l.	25	COSTRUZIONI PULGA S.r.l.	23
AUTOGLASS - S.p.a.	4	COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.	17
AUTOSTRADA TORINO-SAVONA - S.p.a.	11	COTONIFICIO OLCESE VENEZIANO - S.p.a.	18
AVIS INDUSTRIE STABIENSI MECCANICHE E NAVALI Società per azioni.	8	CR ROMA TRADING SERVICE - S.p.a.	10
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	24	DANTE NOSELLA - S.p.a.	13
BANCA MEDITERRANEA - S.p.a.	23	DOFIN ITALIANA - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI SAN FELICE SUL PANARO Soc. Coop. a r.l.	22	E.N.C.A.R.S. - ENTE NAZIONALE CASE A RISCATTO STATALI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	9
BARSENTO - S.p.a.	6	EDILBETON ROMANA COSTRUZIONI - S.p.a.	4
C.E.I.P. - S.p.a. Compagnia Europea d'Investimenti e Partecipazioni.	1	EDILFIN EDILIZIA FINANZIARIA - S.p.a.	15
CASA DELLA VIA BORGONUOVO 11 - S.p.a.	20	ELETTRONICA AEROSPAZIALE EUROPEA - E.A.E. - S.p.a.	26
CASSA DI MIRANDOLA - S.p.a.	23	ELF LUBRIFICANTI - S.p.a.	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELBOLOGNESE E CASOLA VALSENO Soc. Coop. a r.l.	21	ELMER - S.p.a.	26
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPIGLIA DEI BERICI Società Cooperativa a responsabilità limitata.	23	ELSAG SISTEMI - S.p.a.	5
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI INZAGO Soc. coop. a r.l.	22	EMSA Società Immobiliare per azioni	7
CESEN - S.p.a.	6	ERMETE - S.p.a.	21
COMIT HOLDING ITALIA - S.p.a.	4	ESAOTE BIOMEDICA - S.p.a.	21
COMPAGNIA VALDOSTANA NUOVA ROC7 - S.p.a.	15	ESPLANADE - S.p.a.	5
COMPARTO DUE - S.r.l.	25	EUROFINES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	18
COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI COLLINE METALLIFERE GROSSETANE Soc. Cooperativa a responsabilità limitata	29	EUROFINES - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	25
		EUROPA METALLI-LMI - S.p.a.	2
		F.I.S. - FABBRICA ITALO-SVIZZERA - S.r.l.	24
		F.LLI MENCHINI INDUSTRIA TERMOPLASTICA ITALIANA - S.p.a.	11
		FANOCLE - S.p.a.	21
		FIGEROMA Fiduciaria e di Gestione Roma - S.p.a.	13
		FILPUCCI - S.p.a.	17

	PAG.		PAG.
FIN-ECO FACTORING - S.p.a.	13	LECHLER - HOLD - S.r.l.	28
FINAM S.p.a.	23	MAIONCHI - S.p.a. La Metalli Industriale/D.M.S.	1
FINEMME - S.p.a.	21	MARINE MOTORS ITALIA - S.p.a.	18
FISONS ITALCHIMICI - S.p.a.	10	MARKFACTOR - S.p.a.	14
FISONS ITALCHIMICI - S.p.a.	10	MATEK - S.r.l.	24
FORUS - S.p.a. Gruppo Iri-Iritecna	3	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22
G.I. GEST - S.p.a.	12	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22
G.I. PROFIDI SIM - S.p.a.	12	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22
GENERALE CONSERVE - S.p.a.	20	MEDIOCREDITO LOMBARDO - S.p.a.	22
GRANDI INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.	11	MI.TO.FIN S.p.a. di Intermediazione Mobiliare	16
HAAS - S.p.a.	11	MORTON INTERNATIONAL - S.p.a.	19
HOOVER ITALIANA - S.p.a.	19	PELLEGRINI NORD - S.p.a.	20
HOSPAL - S.p.a.	16	PIGIELLE - S.r.l.	29
HOSPAL DASCO - S.p.a.	16	POLIMEC - S.p.a.	27
ILME - INDUSTRIA LAVORAZIONI MECCANICHE - S.p.a.	15	POLIMEC - S.p.a.	8
IMMOBILIARE DECA DI DELLA CASA FERNANDO E C. S.n.c.	29	PRIMAVERA DI GIUSEPPE TABELLINI e C. - S.a.s.	24
IMMOBILIARE ELSA MAZZINI - S.r.l.	26	PRIME EUROPEAN THERAPEUTICALS - S.p.a.	28
IMMOBILIARE NOVA - S.r.l.	26	PUBLILEASING - S.p.a. Istituto per il Leasing Pubblico.	16
IMMOBILIARE RECORD 2000 - S.r.l.	24	RAMID - S.r.l.	25
IMMOBILIARE TRIADE - S.r.l.	24	REN STRADE S.r.l.	23
IMPREFIN S.I.M. - S.p.a.	11	REZZA COSTRUZIONI - S.r.l.	27
INDUSTRIA FARMACEUTICA SERONO - S.p.a.	4	S.O.F. - Servizi Ospedalieri Fiorentini - S.p.a.	10
INDUSTRIE COMOJERSEY SATEX - S.p.a.	14	S.V.A.R. - S.p.a. Segnali Vernici Articoli Rifrangenti	27
INFOSYS - S.p.a.	9	S.V.A.R. - S.p.a. Segnali, Vernici, Articoli Rifrangenti	8
INT INTERNATIONAL TRANSPORT - S.p.a.	3	SANWA FINANZIARIA ITALIA - S.p.a.	19
INVESTEX - S.p.a.	17	SAVOIA S.p.a. di Assicurazioni e Riassicurazioni	20
ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO - S.p.a.	7	SERONO PHARMA - S.p.a.	4
JACUZZI EUROPE - S.p.a.	12		
L'EDERA Compagnia Italiana di Assicurazioni - S.p.a.	6		
LEASINGROMA - S.p.a.	5		

	PAG.		PAG.
SIAP SISTEMI - S.p.a.	9	SOCIETÀ PER LA BONIFICA E LA VALORIZZAZIONE DELL'AREA DI CAMPI PER AZIONI	2
SIEMENS NIXDORF INFORMATICA - S.p.a.	19	TE.SI.MA. - S.p.a. Tecnologie Sistemi Manutentori	9
SIMS FINANZIARIA - S.p.a.	17	TECHNOLEASING ITALIANA - S.p.a.	18
SINTESI - S.p.a.	13	TECNOSPAZIO - Società per azioni a scopo consortile	9
SISTEMI AEROPORTUALI - S.p.a.	8	TELEDATA LEASING - S.p.a.	14
SMI - S.p.a. Società Metallurgica Italiana	2	TELEPORTI ITALIA - S.p.a.	2
SOFER - OFFICINE FERROVIARIE S.p.a.	8	TERRE DI MAREMMA Società Cooperativa a responsabilità limitata (già Agriombrone)	29
SOPREN - S.p.a.	6	UCB-CREDICASA - S.p.a.	19
SORIM - S.p.a. Società Ricerche Minerarie	3	VALFIVRE - S.p.a.	17
SPACE RAF - S.p.a.	28		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Horio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria TARANTOLA
Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORTOFONETO**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

TRIESTE

- ◇ **LIBreria ITALO SVEVO**
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAYNO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrere

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Caprignone, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (VerCELLI)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

CATANIA

- ◇ **ENRICO ARLIA**
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
- ◇ **LIBreria GARGIULO**
Via F. Riso, 56/58
- ◇ **LIBreria LA PAGLIA**
Via Etna, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalibè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
Cartolibreria BELLUNESE
di Baldan Michela
Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - FIRENZE, Libreria Piroia (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	L. 345.000	- annuale	L. 83.000
- semestrale	L. 188.000	- semestrale	L. 44.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	L. 63.000	- annuale	L. 193.000
- semestrale	L. 44.000	- semestrale	L. 105.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
- annuale	L. 193.000	- annuale	L. 664.000
- semestrale	L. 105.000	- semestrale	L. 366.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli delegati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla Gazzetta Ufficiale (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della Gazzetta Ufficiale a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento

non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 5 2 0 9 3 *

L. 5.800